

PLANETARIUM FUND

Società d'Investimento a Capitale Variabile

Lussemburgo

PROSPETTO

Le sottoscrizioni verranno accettate esclusivamente in base alle informazioni contenute nel presente prospetto informativo, che è da ritenersi valido soltanto se accompagnato dall'ultimo rendiconto annuale disponibile nonché dall'ultima relazione semestrale, se redatta successivamente all'ultimo rendiconto annuale. Siffatti documenti costituiscono parte integrante del presente prospetto.

16 aprile 2012

Prospetto Informativo Completo pubblicato mediante deposito presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 30 aprile 2012.

Il presente Prospetto Informativo Completo è conforme al modello depositato presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 30 aprile 2012.

Il presente Prospetto Informativo Completo è traduzione fedele dell'ultimo prospetto ricevuto dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* - Lussemburgo

Un Legale Rappresentante

Introduzione

PLANETARIUM FUND (in appresso denominata la “SICAV”) è iscritta nell’elenco ufficiale degli organismi d’investimento collettivo in conformità alle disposizioni della Parte I della legge del 17 dicembre 2010 (in appresso denominata la “Legge”).

Siffatta registrazione non può tuttavia essere interpretata come una valutazione positiva, da parte dell’autorità di controllo, del contenuto del presente Prospetto o della qualità dei titoli offerti e detenuti dalla SICAV. Qualunque affermazione in tal senso deve essere ritenuta non autorizzata e illegale.

Il presente Prospetto non può essere utilizzato al fine di offrire o sollecitare la vendita di azioni della SICAV nei paesi o nelle circostanze in cui tale offerta o sollecitazione di vendita non è autorizzata.

In particolare, le azioni della SICAV non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933 degli Stati Uniti d’America (il “Securities Act”) né in alcuno dei loro territori o possedimenti o regioni soggetti alla loro giurisdizione. Le azioni dei comparti non possono essere offerte, vendute o consegnate negli Stati Uniti ovvero a “US Persons” come definite nel Securities Act. Inoltre, l’offerta o la vendita di azioni dei comparti negli Stati Uniti da parte di un distributore può costituire una violazione degli obblighi di registrazione previsti dal Securities Act.

Nessun soggetto è autorizzato a diffondere informazioni diverse da quelle contenute nel presente Prospetto o nei documenti a cui esso fa riferimento, che il pubblico ha facoltà di consultare.

Il Consiglio di Amministrazione della SICAV si assume la responsabilità dell’esattezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto alla data di pubblicazione di quest’ultimo.

Siffatto Prospetto potrà essere aggiornato in modo tale da includere modifiche significative alla presente versione. Per questo motivo, si raccomanda ai sottoscrittori di informarsi presso la SICAV in merito all’eventuale pubblicazione di un prospetto più recente.

Inoltre, si raccomanda ai sottoscrittori di farsi consigliare in merito alle leggi e alle normative (quali quelle fiscali e di controllo valutario) applicabili nei rispettivi casi in ragione della sottoscrizione, dell’acquisto, della detenzione e della vendita di azioni nei relativi paesi d’origine, di residenza e di domicilio.

Definizioni

Ai fini del presente Prospetto, le espressioni sotto elencate assumono i seguenti significati:

Azione	un'azione di ciascun comparto costituente il capitale della SICAV
Socio	il titolare di una o più azioni costituenti il capitale della SICAV
Amministratore	membro del Consiglio di Amministrazione della SICAV
Comparto	un portafoglio di attività investite in base a una politica di investimento specifica
Classe di azioni	una o più classi di azioni in seno a uno stesso comparto, le cui attività sono investite conformemente alla politica di investimento del comparto, ma che tuttavia si caratterizzano per commissioni di acquisto e vendita, per strutture delle spese, politiche di distribuzione e divise di riferimento specifiche
EUR	l'Euro, la divisa dell'Unione Monetaria Europea, è la divisa di riferimento e di consolidamento della SICAV
Esercizio sociale	si conclude l'ultimo giorno del mese di dicembre di ogni anno
Giorno lavorativo	un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo
Prezzo di sottoscrizione	valore dell'attivo netto per azione di un dato comparto o classe di azioni alla data di valutazione considerata, maggiorato, se del caso, di una commissione di sottoscrizione
Prezzo di rimborso	valore dell'attivo netto per azione di un dato comparto o classe di azioni alla data di valutazione considerata, diminuito, se del caso, di una commissione di rimborso
La Società o la SICAV	PLANETARIUM FUND
Valore Patrimoniale Netto o NAV	valore dell'attivo netto di un dato comparto e/o classe di azioni, calcolato deducendo dal valore totale delle attività di quest'ultimo un importo pari al totale delle passività a esso imputabili, e dividendo il valore così ottenuto per il numero totale delle azioni del comparto o della classe di azioni esistenti alla data di valutazione considerata.
Data di Valutazione	giorno di calcolo del Valore Patrimoniale Netto
Giorno J	giorno lavorativo in cui la SICAV riceve le domande di sottoscrizione, rimborso o conversione entro un determinato orario limite specificato per ciascun comparto negli Allegati al Prospetto.

CHF	la divisa della Svizzera
CAD	la divisa del Canada
AUD	la divisa dell'Australia
NZD	la divisa della Nuova Zelanda
USD	la divisa degli Stati Uniti d'America
BRL	la divisa del Brasile

Indice

Introduzione	3
Definizioni	4
PARTE A: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	8
1. Caratteristiche generali della SICAV	8
2. Direzione e Amministrazione della SICAV	13
3. Informazioni di carattere generale	16
4. Sottoscrizione di Azioni	21
5. Rimborso di Azioni	23
6. Conversione di Azioni	25
7. Market Timing e Late Trading	27
8. Valore Patrimoniale Netto	27
9. Limitazioni agli Investimenti	32
10. Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari	36
11. Gestione del rischio	37
12. Destinazione degli utili	40
13. Oneri e spese	40
14. Trattamento fiscale	42
15. Assemblee Generali e Relazioni	43
16. Liquidazione e Fusione	44
17. Pubblicazioni	46
18. Documenti a disposizione del pubblico	46
Distribuzione delle azioni in Svizzera	48
Distribuzione delle azioni in Italia	50
PARTE B: I COMPARTI DELLA SICAV	51
I. PLANETARIUM FUND – Eurocurrencies Bonds	51
II. PLANETARIUM FUND – Dollar Bonds	54
III. PLANETARIUM FUND – Fundamental European Selection	57
IV. PLANETARIUM FUND – Flex-100	60
V. PLANETARIUM FUND – Flex-90	62
VI. PLANETARIUM FUND – Flex-80	64
VII. PLANETARIUM FUND – Flex-70	66
VIII. PLANETARIUM FUND – Flex-60	68
IX. PLANETARIUM FUND – Anthilia Blue	70
X. PLANETARIUM FUND – Anthilia Green	74
XI. PLANETARIUM FUND – Anthilia Grey	78
XII. PLANETARIUM FUND – Anthilia Red	82
XIII. PLANETARIUM FUND – Anthilia White	86
XIV. PLANETARIUM FUND – Anthilia Black	90
XV. PLANETARIUM FUND – American Selection	93
XVI. PLANETARIUM FUND – Riverfield Equities	97

XXVII. PLANETARIUM FUND – Riverfield Real Assets	100
XXVIII. PLANETARIUM FUND – Riverfield AllRounder	104
XIX. PLANETARIUM FUND – Alternative Strategies	107
XX. PLANETARIUM FUND – Queluz LatAm Bonds Fund	110
XXI. PLANETARIUM FUND – Queluz Brazil Equity Fund	113
XXII. PLANETARIUM FUND – W&P Momentum USA Equity Fund	116
XXIII. PLANETARIUM FUND – W&P Momentum World Equity Fund	119
XXIV. PLANETARIUM FUND – W&P Momentum Euroland Equity Fund sino al 20 maggio 2012 e W&P Momentum Europe Equity Fund a partire dal 21 maggio 2012	122
XXV. PLANETARIUM FUND – W&P Momentum Switzerland Equity Fund	125
XXVI. PLANETARIUM FUND – SG Active Equities	128
XXVII. PLANETARIUM FUND – SG Tactical Allocation Fund	131
XXVIII. PLANETARIUM FUND – Galileo Income	134
XXIX. PLANETARIUM FUND – Galileo Defensive	137

PARTE A: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Caratteristiche generali della SICAV

Le informazioni contenute in questa sezione riassumono le caratteristiche della SICAV e vanno lette alla luce dell'intero testo del presente Prospetto.

Il presente Prospetto si compone di una Parte A, "Informazioni di carattere generale" volta a descrivere tutte le caratteristiche di PLANETARIUM FUND e tutti i soggetti coinvolti, e di una Parte B, "I Comparti della SICAV" che descrive con precisione i diversi comparti e le rispettive caratteristiche.

1.1. Struttura

PLANETARIUM FUND (in appresso denominata "la SICAV"), è una Società d'Investimento a Capitale Variabile di diritto lussemburghese, costituita in data 7 luglio 1997 per una durata illimitata sotto forma di Società Anonima, conformemente alle disposizioni della legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali. Essendo rispettate le disposizioni di cui all'articolo 27 della legge del 17 dicembre 2010, la SICAV è qualificata come SICAV autogestita.

Lo statuto sociale della SICAV è stato pubblicato sul *Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations* ("il *Mémorial*") in data 7 agosto 1997. Lo statuto sociale è stato modificato per l'ultima volta in data 11 novembre 2009 tali modificazioni sono state pubblicate sul *Mémorial*. Una copia dello statuto coordinato è depositata presso il *Greffe du Tribunal d'Arrondissement* di e in Lussemburgo.

La SICAV è iscritta nel Registro di Commercio di Lussemburgo al numero B-59 775.

Le azioni della SICAV sono destinate alla vendita al pubblico, conformemente alla Parte I della legge del 17 dicembre 2010. Talune classi di azioni potranno tuttavia essere riservate a una precisa categoria di investitori, come specificato al successivo punto 1.3.

La SICAV viene costituita conformemente alla legge lussemburghese sotto forma di una SICAV a comparti multipli. Essa si compone di diversi comparti, ciascuno dei quali rappresentativo di un portafoglio specifico di attività e passività e corrispondente a una precisa politica di investimento. La struttura a comparti multipli offre agli investitori il vantaggio di poter scegliere tra i diversi comparti, ma anche di poter passare da un comparto all'altro.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire in qualsiasi momento nuovi comparti e/o nuove classi di azioni. Attualmente per gli investitori sono disponibili diversi comparti, descritti nella Parte B del presente Prospetto.

1.2. Obiettivi e Politica di Investimento

Il Consiglio di Amministrazione determina la politica di investimento dei diversi comparti in base al principio della ripartizione dei rischi. La SICAV offre agli investitori la possibilità di partecipare a dei portafogli di strumenti finanziari attivamente gestiti da professionisti con l'obiettivo di accrescere il valore dell'attivo netto. Poiché i diversi comparti sono soggetti alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in strumenti finanziari, non è possibile garantire la realizzazione di tali obiettivi.

La SICAV consente di accedere agevolmente ai mercati finanziari e offre il vantaggio economico dell'acquisto e della vendita in blocco di strumenti finanziari, la diversificazione del portafoglio e dunque la ripartizione dei rischi.

L'obiettivo e la politica di investimento di ciascun comparto sono definiti nella Parte B "I Comparti della SICAV" del presente Prospetto.

Ciascun comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti al capitolo 9 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in strumenti finanziari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti finanziari possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento dei diversi comparti della SICAV.

Le limitazioni in materia di investimento sono descritte nel presente Prospetto al capitolo "Limitazioni agli investimenti".

Al fine di una gestione efficiente dei propri portafogli, la SICAV ha facoltà di gestire la totalità o parte delle attività di uno o più comparti su base raggruppata ("pooling"), nel rispetto delle rispettive politiche di investimento. In tal caso, i comparti acquisiscono una partecipazione nei gruppi di attività ("pool") così creati, in proporzione alle attività apportate.

Siffatti pool di attività non costituiscono delle entità giuridiche distinte, né le unità di conto nozionali di un pool devono essere considerate delle azioni. Le azioni della SICAV non sono emesse con riferimento a siffatti pool ma unicamente in relazione a ciascun comparto considerato, che può partecipare a un pool apportando alcune delle attività incluse nel proprio portafoglio, con il fine sopra specificato.

I pool saranno costituiti mediante trasferimento di strumenti finanziari, liquidità e altre attività consentite dai comparti partecipanti ai pool in questione (a condizione che siffatte attività siano compatibili con l'obiettivo e la politica di investimento dei comparti partecipanti). Successivamente, il Consiglio di Amministrazione della SICAV, o un agente da questi designato, potrà effettuare di volta in volta ulteriori trasferimenti a favore dei pool. Sarà altresì possibile prelevare delle attività da un pool per ritrasferirle al comparto partecipante, sino a un valore pari alla partecipazione di quest'ultimo nel pool, che sarà valutata con riferimento a delle unità di conto nozionali.

All'atto della costituzione di un pool, si attribuiranno a ciascun comparto partecipante delle unità di conto nozionali, espresse nella divisa che il Consiglio di Amministrazione della SICAV riterrà adeguata, per un valore pari a quello degli strumenti finanziari, liquidità e/o altre attività consentite apportate dal comparto in questione; il valore delle unità di conto nozionali di un pool sarà determinato a ciascuna data di valutazione dividendo le attività nette del pool per il numero di unità di conto nozionali emesse e/o restanti.

In caso di trasferimento di liquidità o di attività supplementari a favore di un pool, o di ritiro di liquidità o di attività da un pool, il numero di unità di conto nozionali attribuite al comparto partecipante sarà maggiorato o ridotto, secondo il caso, del numero di unità ottenuto dividendo l'importo delle liquidità o il valore delle attività trasferite o ritirate per il valore vigente di 1 unità. In caso di apporto di liquidità, queste saranno considerate, ai fini del suddetto calcolo, come ridotte di un importo ritenuto adeguato dal Consiglio di Amministrazione della SICAV a copertura degli eventuali oneri fiscali o costi di transazione e di investimento sostenibili all'atto dell'investimento di tali liquidità; in caso di prelevamento di liquidità, queste ultime saranno ritenute comprensive di un importo a copertura degli eventuali oneri sostenibili all'atto della vendita di strumenti finanziari e altre attività del pool.

La partecipazione di ciascun comparto partecipante al pool è calcolata per ciascuna linea di

investimento del pool.

I dividendi, gli interessi e le altre distribuzioni corrispondenti per loro natura a proventi percepiti in relazione alle attività incluse in un pool, saranno accreditati ai comparti partecipanti proporzionalmente alle rispettive partecipazioni nel pool, come risultanti all'atto dell'incasso di siffatti proventi. In caso di scioglimento della SICAV, le attività incluse nei pool (fatti salvi i diritti dei creditori) saranno attribuite ai comparti partecipanti proporzionalmente alle rispettive partecipazioni.

1.3. Le Azioni

A discrezione del socio, le azioni possono essere nominative e/o al portatore. Su richiesta e a spese del socio, le azioni nominative potranno essere convertite in azioni al portatore e viceversa.

Per le azioni nominative, il registro degli azionisti è custodito in Lussemburgo presso la sede legale dell'Agente per i Trasferimenti e per la Custodia dei Registri. I soci che hanno richiesto l'iscrizione nominativa nel registro tenuto a tale scopo dall'Agente per i Trasferimenti e per la Custodia dei Registri non riceveranno alcun certificato rappresentativo delle azioni detenute, salvo dietro loro espressa richiesta. In luogo del certificato azionario, la SICAV emetterà una conferma dell'avvenuta iscrizione nel registro. Le frazioni di azioni vengono attribuite sino al terzo decimale. Il socio in questione non avrà diritto di voto per la frazione detenuta ma avrà diritto a ricevere corrispondenti frazioni di eventuali dividendi o di altre distribuzioni.

Nel caso delle azioni al portatore potranno essere emessi dei certificati in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Occorre notare che verranno emessi soltanto certificati rappresentativi di un numero intero di azioni.

Su decisione del Consiglio di Amministrazione, ciascun comparto della SICAV può offrire diverse classi di azioni. Si avranno ad esempio classi di azioni soggette a una struttura specifica di commissioni di sottoscrizione e di rimborso, una struttura specifica di spese, una politica di distribuzione specifica (ad esempio azioni a capitalizzazione e azione a distribuzione: le azioni a distribuzione pagano un dividendo, le azioni a capitalizzazione reinvestono i proventi), una politica di copertura specifica, una divisa di riferimento specifica o altre caratteristiche.

Alcuni comparti hanno facoltà di emettere classi di azioni riservate a una determinata categoria di investitori. In linea generale, le classi di azioni saranno riservate a "investitori professionali" o al "pubblico".

Gli investitori sono considerati "investitori professionali" quando rientrano nella definizione di investitori professionali ai sensi della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 aprile 2004 sui mercati degli strumenti finanziari, ossia:

- I. Le entità che devono essere autorizzate o regolamentate ai fini dell'attività sui mercati finanziari. L'elenco seguente si intende comprensivo di tutte le entità autorizzate che esercitano le attività caratteristiche delle entità considerate, siano esse autorizzate da uno Stato membro in applicazione di una direttiva, autorizzate o regolamentate da uno Stato membro senza riferimento a una direttiva, o ancora autorizzate o regolamentate da un paese terzo:
 - a) istituti di credito;
 - b) società di investimento;
 - c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati;
 - d) compagnie di assicurazione;
 - e) organismi di investimento collettivo e relative società di gestione;
 - f) fondi pensione e relative società di gestione;
 - g) entità che negoziano materie prime e relativi strumenti derivati;
 - h) imprese locali;
 - i) altri investitori istituzionali.

II. Le grandi imprese che riuniscono due dei criteri seguenti, a livello individuale:

- bilancio totale: 20 milioni di euro;
- fatturato netto: 40 milioni di euro;
- mezzi propri: 2 milioni di euro;

III. I governi nazionali e regionali, gli organismi pubblici che gestiscono il debito pubblico, le banche centrali, le istituzioni internazionali e sovranazionali come la Banca Mondiale, il FMI, la BCE, la BEI e altri organismi internazionali analoghi.

IV. Altri investitori istituzionali la cui attività principale consiste nell'investire in strumenti finanziari, in particolare le entità che si occupano di cartolarizzazione di asset o di altre operazioni di finanziamento.

Per "pubblico" si intende qualunque investitore che non rientri nella definizione di "investitore professionale".

Gli investitori sono informati che la SICAV è stata registrata in altre giurisdizioni; può quindi accadere che le definizioni sopra riportate abbiano un altro significato e che determinate classi dei comparti siano riservate ad altre categorie di investitori definite secondo il diritto della giurisdizione in questione. Di conseguenza, si invitano gli investitori a leggere attentamente le informazioni specifiche relative a tali giurisdizioni, contenute nel presente Prospetto, in particolare quelle riportate nei capitoli intitolati "Distribuzione delle azioni in Svizzera" e "Distribuzione delle azioni in Italia".

Può inoltre accadere che le classi riservate al pubblico e agli investitori professionali si distinguano fra loro in funzione di altri criteri, come commissioni applicabili, importo minimo di sottoscrizione e di detenzione.

La SICAV si riserva il diritto di riscattare in qualsiasi momento le azioni di siffatti comparti detenute da investitori che, a giudizio della SICAV, non abbiano i requisiti necessari per rientrare nella categoria di investitori corrispondente, in conformità con il capitolo 4.1. del presente Prospetto.

Le azioni sono prive di valore nominale e devono essere interamente liberate. La loro emissione non è limitata nel numero.

Le azioni conferiscono al detentore i diritti descritti nella legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali e successive modifiche, salvo quanto derogato dalla Legge. Le azioni conferiscono un eguale diritto di voto e di partecipazione ai proventi della liquidazione.

Le eventuali modifiche dello statuto sociale che implicano una variazione dei diritti dei soci devono essere deliberate dall'Assemblea Generale della SICAV e da quella dei soci del comparto o della classe interessati.

Le azioni di ciascun comparto vengono sottoscritte, rimborsate e convertite a prezzi determinati in ciascuna data di valutazione. I prezzi di sottoscrizione e di rimborso delle azioni di ciascun comparto sono calcolati in base al Valore Patrimoniale Netto per azione come descritto nel presente Prospetto al capitolo "Valore Patrimoniale Netto".

Il Valore Patrimoniale Netto per azione di ciascun comparto e/o classe è espresso nella divisa di riferimento di tale comparto o classe e in altre divise che il Consiglio di Amministrazione dovesse deliberare.

In linea di massima, i soci potranno passare da un comparto a un altro o da una classe di azioni a un'altra richiedendo la conversione delle proprie azioni secondo la procedura descritta nel presente Prospetto al capitolo "Conversione di Azioni".

Per ciascun comparto, la Parte B del presente Prospetto precisa determinate informazioni, limitazioni o altre condizioni riguardanti la sottoscrizione, il rimborso e la conversione delle azioni.

I prezzi di sottoscrizione e di rimborso sono disponibili presso il domicilio della Società. Inoltre, la SICAV potrà fornire l'ultimo NAV per azione dei propri comparti a società quali Micropal, Télékurs, Bloomberg o Reuters, ovvero ad altri intermediari finanziari eventualmente designati dagli amministratori. Gli amministratori potranno altresì deliberare la pubblicazione del NAV per azione nei quotidiani da essi scelti.

1.4. Una sola entità giuridica

La Società costituisce una sola e unica entità giuridica. Tuttavia, relativamente ai rapporti fra i soci, si specifica che ciascun comparto è considerato come un'entità distinta cui fa capo un portafoglio distinto di attività, con un proprio passivo e con i propri obiettivi.

Ciascun comparto risponde delle proprie passività, che non impegnano la SICAV nel suo complesso.

1.5. Quotazione in Borsa

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di deliberare la quotazione di azioni e/o classi di azioni dei propri comparti presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

2. Direzione e Amministrazione della SICAV

2.1. Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Edio DELCO Amministratore di PKB Privatbank AG, Lugano, Svizzera Amministratore di Cassa Lombarda S.p.A., Milano, Italia Amministratore di Anthilia Capital Partners SGR S.p.A, Milano, Italia
Amministratori:	Umberto TRABALDO TOGNA Presidente della Direzione Generale PKB Privatbank AG, Lugano, Svizzera Francesco DOLFI Direttore PKB Privatbank AG, -Lugano, Svizzera Luca PARMEGGIANI Direttore PKB Privatbank AG, -Lugano, Svizzera Paulo ANTUNES DAS NEVES Amministratore indipendente SinAlea S.à r.l., Granducato del Lussemburgo Andrea CUTURI Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Anthilia Capital Partners SGR S.p.A, Milano, Italia

Gli amministratori della SICAV faranno quanto in loro potere per perseguire gli obiettivi di investimento della SICAV. Essi non possono tuttavia garantire in che misura tali obiettivi verranno raggiunti.

2.2. Dirigenti

Edio DELCO Amministratore di PKB Privatbank AG, Lugano, Svizzera Amministratore di Cassa Lombarda S.p.A., Milano, Italia Amministratore di Anthilia Capital Partners SGR S.p.A, Milano, Italia
Paulo ANTUNES DAS NEVES Amministratore indipendente, SinAlea S.à r.l., Granducato del Lussemburgo

2.3. Responsabile della funzione permanente di gestione dei rischi

Edio DELCO Amministratore di PKB Privatbank AG, Lugano, Svizzera Amministratore di Cassa Lombarda S.p.A., Milano, Italia Amministratore di Anthilia Capital Partners SGR S.p.A, Milano, Italia

2.4. Amministrazione e Gestione

Sede legale	69, route d'Esch, L-1470 Lussemburgo
-------------	--------------------------------------

Gestori

per i comparti Eurocurrencies Bonds, Dollar Bonds, Fundamental European Selection, Flex-100, Flex-90, Flex-80, Flex-70, Flex-60, American Selection, Riverfield Equities, Riverfield Real Assets, Riverfield AllRounder, Alternative Strategies, W&P Momentum USA Equity Fund, W&P Momentum World Equity Fund, W&P Momentum Euroland Equity Fund sino al 20 maggio 2012 e W&P Momentum Europe Equity Fund a partire dal 21 maggio 2012, W&P Momentum Switzerland Equity Fund, SG Active Equities, SG Tactical Allocation Fund, Galileo Income e Galileo Defensive:

PKB Privatbank AG
Via S. Balestra 1, CH-6900 Lugano

per i comparti Anthilia Blue, Anthilia Green, Anthilia Grey, Anthilia Red, Anthilia White e Anthilia Black:

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.
Corso di Porta Romana 68, I-20122 Milano

per i comparti Queluz LatAm Bonds Fund e Queluz Brazil Equity Fund:

Queluz gestão de recursos financeiros Ltda
“Queluz Asset Management”
Rua Visconde de Pirajá 351, Sa 1008, Ipanema,
Rio de Janeiro 22410-003

Consulente per gli Investimenti

per i comparti Riverfield Equities, Riverfield Real Assets e Riverfield AllRounder:

Riverfield AG
Binderstrasse 60, CH-8702 Zollikon

per il comparto Alternative Strategies:

Rasini & C. Ltd
Duke's Court, 7th floor
32 Duke Street, St. James's
London SW1Y 6DF
Regno Unito

per i comparti W&P Momentum USA Equity Fund, W&P Momentum World Equity Fund, W&P Momentum Euroland Equity Fund sino al 20 maggio 2012 e W&P Momentum Europe Equity Fund a partire dal 21 maggio 2012, W&P Momentum Switzerland Equity Fund:

Watamar & Partners S.A.
Place de Saint Gervais, 1
CH-1201 Genève
Svizzera

per i comparti SG Active Equities e SG Tactical Allocation Fund:

Sagres Advisory S.A.
Via Balestra, 17
CH-6901 Lugano
Svizzera

per il comparto Flex-90:

Glinko S.A.
Riva Caccia 1/E
CH-6900 Lugano
Svizzera

Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento per la Svizzera

PKB Privatbank AG
Via S. Balestra 1, CH-6900 Lugano

Amministrazione Centrale

RBC Dexia Investor Services Bank S.A.
14, Porte de France, L-4360 Esch-sur-Alzette

Banca Depositaria

RBC Dexia Investor Services Bank S.A.
14, Porte de France, L-4360 Esch-sur-Alzette

Agente per la Custodia dei Registri

RBC Dexia Investor Services Bank S.A.
14, Porte de France, L-4360 Esch-sur-Alzette

Risk Manager

Degroof Gestion Institutionnelle - Luxembourg
12, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo

Distributore Principale

PKB Privatbank AG
Via S. Balestra 1, CH-6900 Lugano

Società di Revisione

Mazars Luxembourg
10 A, rue Henri Schnadt
L-2530 Lussemburgo

3. Informazioni di carattere generale

3.1. La Società

PLANETARIUM FUND è una SICAV ai sensi della Parte I della legge del 17 dicembre 2010 relativa agli Organismi di Investimento Collettivo.

I soci fondatori hanno costituito la SICAV in data 7 luglio 1997 per una durata illimitata. Il capitale della SICAV è sempre pari al valore dell'attivo netto ed è rappresentato da azioni prive di valore nominale e interamente liberate. Le variazioni del capitale vengono effettuate di diritto e senza le procedure di pubblicità e iscrizione nel Registro di Commercio e delle Società previste per gli aumenti e le riduzioni del capitale delle società anonime. Il capitale minimo è pari a EUR 1.250.000,- e dovrà essere raggiunto entro sei mesi dall'iscrizione della SICAV nell'elenco ufficiale degli organismi di investimento collettivo.

Lo Statuto sociale della SICAV è stato depositato presso il Registro delle Imprese e delle Società di e in Lussemburgo. Dietro richiesta è possibile prendere visione di tali documenti e ritirarne delle copie pagando i diritti di cancelleria.

L'esercizio sociale della Società ha inizio il primo giorno del mese di gennaio di ciascun anno e termine l'ultimo giorno di dicembre del medesimo anno.

3.2. Il Consiglio di Amministrazione

Nel rispetto della politica di investimento di ciascun comparto e delle limitazioni agli investimenti, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione efficiente della SICAV. Esso ha facoltà di intraprendere tutte le azioni relative all'amministrazione e alla gestione della SICAV, e in particolare di acquistare, vendere, sottoscrivere o scambiare qualsiasi titolo, nonché di esercitare ogni diritto direttamente o indirettamente correlato alle attività del portafoglio della SICAV.

Ai fini dell'applicazione della politica di investimento di ciascun comparto, il Consiglio di Amministrazione può essere assistito da uno o più consulenti per gli investimenti. Inoltre, per ciascun comparto, il Consiglio di Amministrazione può, tramite l'autorizzazione delle autorità di vigilanza lussemburghesi, delegare le proprie funzioni di gestione a uno o più persone o società debitamente qualificate, restando inteso che il Consiglio di Amministrazione resta responsabile nei confronti dei soci della gestione efficiente della SICAV. Il Gestore agisce sotto il controllo, la responsabilità e la supervisione del Consiglio di Amministrazione. In caso di nomina di nuovi consulenti e/o Gestori, il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

3.3. I Dirigenti

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 della Legge e della Circolare CSSF 03/108, il Consiglio di Amministrazione della SICAV ha delegato la gestione delle attività della SICAV ai suoi due Dirigenti.

I Dirigenti hanno il compito di assicurarsi che i diversi prestatori di servizi cui la SICAV ha delegato determinate funzioni (ivi comprese le funzioni di gestione, di amministrazione centrale e di distribuzione) adempiano i propri obblighi in conformità con le disposizioni della Legge, lo statuto della SICAV, il prospetto e le disposizioni contrattuali che regolano i rapporti fra la SICAV e ciascuno di tali prestatori di servizi. I Dirigenti hanno inoltre il compito di assicurarsi che la SICAV si conformi alle limitazioni agli investimenti cui è soggetta e di vigilare sull'applicazione della politica di investimento dei diversi comparti della SICAV. I Dirigenti faranno in modo che venga adottato un adeguato metodo di gestione dei rischi per la SICAV.

I Dirigenti presenteranno delle relazioni periodiche al Consiglio di Amministrazione.

3.4. Il Distributore Principale

Ai sensi di un contratto di distributore principale datato 1 ottobre 2010, la banca universale svizzera **PKB Privatbank AG** è stata nominata distributore principale della SICAV (in appresso il "Distributore Principale") e incaricata (i) dell'analisi e della selezione dei distributori cui delegare il collocamento dei diversi comparti della SICAV, (ii) della firma, congiuntamente alla SICAV, dei contratti di nomina dei distributori, (iii) della commercializzazione e della promozione delle Azioni della SICAV e (iv) della vendita e dell'organizzazione della vendita delle Azioni della SICAV.

Il Distributore Principale della SICAV ha diritto a una commissione di distribuzione pagabile alla fine di ciascun trimestre e calcolata sul valore patrimoniale netto medio del trimestre in questione in base ai tassi annui massimi riportati nella Parte B del presente Prospetto. I tassi effettivi di tale commissione sono indicati nel contratto di distributore principale di cui sopra, che è disponibile gratuitamente per consultazione presso la sede legale della SICAV a Lussemburgo oltre che sul sito www.planetariumfund.com.

Il Distributore Principale ha inoltre diritto alla commissione di sottoscrizione in relazione alle azioni da questi vendute.

Le commissioni di distribuzione e di sottoscrizione saranno utilizzate altresì per remunerare eventuali altri distributori.

3.5. I Gestori

I Gestori sono incaricati della gestione ordinaria dei comparti, vale a dire che essi prendono le decisioni di investimento o disinvestimento per il comparto / i comparti per il quale / i quali essi sono stati nominati. Essi svolgono tale incarico sotto il controllo e la responsabilità del Consiglio di Amministrazione della SICAV.

I Gestori potranno nominare, previo accordo con il Consiglio di Amministrazione, dei consulenti per gli investimenti che saranno remunerati dai Gestori. I consulenti per gli investimenti presteranno servizi di consulenza ma non potranno in nessun caso prendere decisioni di investimento e disinvestimento relativamente al comparto / ai comparti loro affidati.

La remunerazione dei Gestori a cui verrà delegata la gestione dei diversi comparti è a carico del comparto interessato della SICAV.

Qualora la SICAV acquisisca azioni o quote di altri organismi di investimento collettivo in capitali, gestiti direttamente o indirettamente dal soggetto o dalla società cui sono state delegate le decisioni di investimento (gestore) ovvero gestiti da un soggetto o una società collegato/a a siffatto gestore nell'ambito di una gestione o di un controllo comuni o in ragione di una partecipazione diretta o

indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti (“fondi target collegati”) al comparto potrà essere addebitata una commissione di gestione ridotta, pari a un massimo dello 0,25% annuo, per tali investimenti. La società non potrà peraltro addebitare al comparto alcuna commissione di sottoscrizione o rimborso relativa a siffatti fondi target collegati.

Qualora la SICAV investa in azioni o quote di un fondo target collegato ai sensi del paragrafo precedente e tale fondo preveda una commissione di gestione (forfetaria) effettiva inferiore alla commissione di gestione effettiva prevista dalla Parte B del presente Prospetto, la SICAV potrà, in luogo della commissione di gestione ridotta sopra menzionata, addebitare la differenza fra la commissione di gestione effettiva del comparto che investe in siffatto fondo target collegato e la commissione di gestione (forfetaria) effettiva del fondo target collegato.

PKB Privatbank AG

Fondata nel 1958, PKB Privatbank AG (PKB) è una banca universale svizzera con sede a Lugano e succursali a Ginevra, Zurigo e Bellinzona. PKB si occupa principalmente della gestione patrimoniale e della consulenza finanziaria per clienti privati internazionali di alto livello.

Nel corso degli anni, PKB ha ampliato la gamma dei servizi offerti al fine di rispondere alle esigenze dei propri clienti in relazione all'amministrazione dei patrimoni di questi ultimi.

Al 31 dicembre 2010, il capitale netto iscritto in bilancio superava CHF 261,0 milioni.

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.

Fondata a Milano nel 2007, Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano, con sede a Milano. Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. è altresì presente a Roma, tramite una sede secondaria.

Anthilia Capital Partners è una società di gestione indipendente creata tramite una partnership fra un team di professionisti del settore e gli investitori istituzionali Cassa Lombarda S.p.A. e PKB Privatbank AG. Anthilia Capital Partners è specializzata nella gestione patrimoniale per clienti al dettaglio e istituzionali tramite OICVM, OIC e servizi di gestione di portafogli individuali.

Queluz gestão de recursos financeiros Ltda (Queluz Asset Management)

Queluz Asset Management, fondata nel 2005 a Rio de Janeiro da un gruppo di gestori professionali, vanta un'approfondita conoscenza del mercato brasiliano. La società è controllata sia dai gestori che dalla casa madre, Queluz Gestão de Ativos Ltda, costituita nel 1989 con sede a San Paolo. Queluz Asset Management conta circa 15 dipendenti e gestisce oltre USD 125 milioni in fondi di investimento e mandati di clienti istituzionali o al dettaglio.

3.6. Consulente per gli investimenti

I consulenti per gli investimenti non potranno ricevere patrimoni da investire nella SICAV. Le domande di sottoscrizione e di rimborso dovranno essere indirizzate all'amministrazione centrale della SICAV.

Riverfield AG è una società di gestione patrimoniale di diritto svizzero, avente sede legale a Zollikon (Cantone Zurigo). Conformemente alla legge sul riciclaggio di denaro, in vigore in Svizzera dal 1 aprile 1998, Riverfield aderisce al VQF (*Verein zur Qualitätssicherung von Finanzdienstleistungen*), un organismo di autoregolazione.

Rasini & C. Ltd, costituita nel 1999, è soggetta alla vigilanza della Financial Services Authority (FSA). La società svolge attività di consulenza per gli investimenti per diversi fondi di *hedge fund* ed è specializzata nella gestione alternativa (selezione e controllo di *hedge fund*) per conto di una clientela

istituzionale. PKB Privatbank AG detiene una partecipazione di minoranza in Rasini & C. Ltd.

Watamar & Partners S.A., Ginevra, è una società specializzata in gestione patrimoniale. Costituita nel 2003 come Family Office, dal 2006 opera come “asset management boutique” presente a Ginevra e Zurigo e conta una ventina di dipendenti. Quale consulente di una clientela privata e istituzionale internazionale, Watamar & Partners ha sviluppato una rigorosa metodologia di investimento fondata sul principio del “momentum”. Tale metodologia è applicata a diversi mercati azionari sulla base di un backtesting di almeno 10 anni. Il “momentum investing” ha dato prova di una sovraperformance costante rispetto agli indici di riferimento.

Sagres Advisory S.A., società di diritto svizzero che ha sede a Lugano (Svizzera) dal 1994, è specializzata nella consulenza a fondi di investimento sia tradizionali che alternativi. Sagres Advisory S.A. sviluppa tale attività per conto di una clientela istituzionale internazionale. La società è membro dell’organismo di autodisciplina delle fiduciarie del Canton Ticino OAD-FCT in conformità alla Legge federale sulla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario.

Glinko S.A., costituita nell’ottobre 1983, ha sede a Lugano (Svizzera). La società è attiva nel campo della gestione di patrimoni individuali e sin dalla nascita aderisce all’Associazione svizzera dei gestori patrimoniali (ASG), in conformità alla Legge federale sulla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario svizzero.

3.7. La Banca Depositaria

In forza di un contratto stipulato in data 3 agosto 2006 per una durata illimitata, **RBC Dexia Investor Services Bank S.A.** (in appresso “RBC Dexia”) è stata nominata Banca Depositaria delle attività della SICAV.

Ognuna delle parti può porre fine al suddetto contratto inviandone comunicazione scritta all’altra parte con preavviso di tre mesi.

RBC Dexia Investor Services Bank S.A., iscritta presso il Registro del Commercio e delle Imprese (*Registre de Commerce et des Sociétés* - RCS) di Lussemburgo al numero B-47192, è stata costituita nel 1994 con la denominazione “First European Transfer Agent”. È autorizzata a svolgere l’attività bancaria ai sensi della legge lussemburghese del 5 aprile 1993 sul settore finanziario e successive modifiche, ed è specializzata nei servizi di banca depositaria, agente amministrativo e servizi correlati. Al 31 dicembre 2010, il capitale netto della società ammonta a EUR 790.328.896.

RBC Dexia Investor Services Bank S.A. è una filiale di RBC Dexia Investor Services Limited, società di diritto inglese e gallese controllata da Royal Bank of Canada, Toronto, Canada e dal Gruppo Dexia.

La custodia delle attività della SICAV viene affidata alla Banca Depositaria, che è tenuta ad adempiere gli obblighi e i doveri prescritti dalla Legge. Quale corrispettivo per i servizi resi, la Banca Depositaria percepisce una commissione stabilita nel summenzionato contratto. La remunerazione e le spese della Banca Depositaria sono a carico della SICAV. Siffatte remunerazione e spese sono espresse quale percentuale annua del patrimonio netto medio della SICAV e sono pagabili mensilmente.

Conformemente alla pratica bancaria, la Banca Depositaria può, sotto la propria responsabilità, affidare in tutto o in parte la custodia delle attività della SICAV ad altri enti creditizi o intermediari finanziari.

La Banca Depositaria deve altresì:

- a) garantire che la vendita, l’emissione, il rimborso e l’annullamento delle azioni effettuati dalla SICAV o per conto della stessa abbiano luogo conformemente alle disposizioni di legge e dello statuto sociale della SICAV;

- b) garantire che il corrispettivo di tutte le operazioni a valere sul patrimonio della SICAV venga rimesso alla stessa entro i normali termini;
- c) garantire che i proventi della SICAV vengano destinati conformemente allo statuto sociale.

3.8. Amministrazione Centrale e Agente per la Custodia dei Registri

In forza di un contratto stipulato in data 3 agosto 2006 per una durata illimitata, RBC Dexia Investor Services Bank S.A. è stata nominata Agente Amministrativo, Agente Domiciliatario, Principale Agente di Pagamento, Agente per le Quotazioni, nonché Agente per la Custodia dei Registri della SICAV.

RBC Dexia assicurerà in particolare i servizi di Agente Amministrativo e di agente incaricato di effettuare il calcolo del Valore Patrimoniale Netto.

In qualità di Agente per la Custodia dei Registri, RBC Dexia dovrà essenzialmente garantire l'emissione, la conversione e il rimborso delle azioni, nonché la custodia dei registri degli azionisti della SICAV. Quale remunerazione per i servizi resi, RBC Dexia percepisce una commissione stabilita nel contratto. La remunerazione e le spese dell'Agente stabiliti nei contratti sono a carico della SICAV. Siffatte remunerazione e spese sono espresse quale percentuale annua del patrimonio netto medio della SICAV e sono pagabili mensilmente.

Ognuna delle parti può porre fine al suddetto contratto inviandone comunicazione scritta all'altra parte con preavviso di tre mesi.

La SICAV, in collaborazione con RBC Dexia Investor Services Bank S.A., e tutti gli agenti di vendita dovranno in ogni momento conformarsi a tutte le leggi e le normative anti-riciclaggio vigenti in Lussemburgo, e in particolare alla legge del 12 novembre 2004 contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e alla circolare 05/211 della CSSF del 13 ottobre 2005 contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e l'utilizzo del settore finanziario ai fini del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo e successive modifiche e revisioni di volta in volta effettuate.

È responsabilità di RBC Dexia conformarsi alla normativa lussemburghese e alle direttive del Gruppo di Azione Finanziaria sul riciclaggio di capitali (GAFI/FATF) in caso di domande di sottoscrizione o rimborso. Pertanto un socio o un futuro socio che presenti la propria domanda sarà tenuto ad attestare la propria identità con copia dei propri documenti d'identità (passaporto, carta d'identità) certificata come conforme all'originale dalle autorità competenti del proprio paese (un'ambasciata, un consolato, un notaio o la polizia). Qualora si tratti di una persona giuridica, questa dovrà fornire copia del proprio statuto insieme al nome e all'identità dei propri soci o direttori. Tuttavia, qualora la domanda provenga da un istituto finanziario o da un distributore con sede in un paese membro del GAFI, non si procederà alla verifica dell'identità dei suoi soci. In caso di dubbio sull'identità del soggetto che presenti domanda di sottoscrizione o rimborso delle proprie azioni per mancanza, irregolarità o insufficienza di prove relative alla sua identità, sarà compito dell'Agente per la Custodia dei Registri sospendere tale domanda, e persino rifiutare una domanda di sottoscrizione per le ragioni sopra citate. In tal caso, l'Agente per la Custodia dei Registri non sarà soggetto al pagamento di alcuna spesa o interesse. L'elenco dei paesi soggetti alle direttive del GAFI/FATF è disponibile dietro richiesta scritta in forma semplice alla SICAV, o consultabile direttamente su Internet all'indirizzo: www.oecd.org.

3.9. Risk Manager

Degroof Gestion Institutionnelle - Luxembourg (in appresso il "Risk Manager") è stata nominata Risk Manager della SICAV in virtù di un contratto di gestione dei rischi di investimento stipulato in data 2 dicembre 2011 per una durata illimitata.

Il Risk Manager provvederà alla gestione dei rischi associati agli investimenti detenuti nei portafogli dei comparti della SICAV e al calcolo del contributo di tali investimenti al profilo generale di rischio dei vari portafogli. Il Risk Manager adotterà un metodo di gestione dei rischi che gli consenta di controllare e misurare detti rischi in qualsiasi momento.

Degroof Gestion Institutionnelle - Luxembourg è una *société anonyme* di diritto lussemburghese costituita a Lussemburgo per una durata illimitata in data 20 dicembre 2004. La società, con sede legale in 12, Rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo, ha un capitale sociale sottoscritto e liberato pari a Euro 2.000.000,-. Degroof Gestion Institutionnelle - Luxembourg è soggetta al capitolo 15 della Legge del 17 dicembre 2010 ed è incaricata della gestione di portafogli di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e di altri organismi di investimento collettivo, mansione che contempla principalmente la gestione collettiva di portafogli, nonché l'amministrazione e la commercializzazione di organismi di investimento collettivo come descritto all'allegato II alla Legge.

3.10. Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera

In forza di un contratto di rappresentanza e di prestazione di servizi di pagamento stipulato in data 8 aprile 2011, **PKB Privatbank AG** viene nominata Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera.

PKB Privatbank AG è una società anonima fondata nel 1958 a Zurigo, Svizzera, con sede legale in Via Balestra 1, CH-6900 Lugano. La società esercita l'attività bancaria e di gestione patrimoniale fin dalla sua costituzione.

3.11. La Società di Revisione

L'Assemblea Generale di Soci della SICAV ha affidato la revisione contabile della SICAV e delle relazioni annuali a **Mazars Luxembourg**.

4. Sottoscrizione di Azioni

4.1. Procedura di sottoscrizione

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a emettere le azioni in qualunque momento e senza limite alcuno.

Durante i periodi di sottoscrizione iniziale, le azioni dei nuovi comparti o delle nuove classi verranno emesse al prezzo unitario come previsto nella Parte B del presente Prospetto.

Al termine del periodo di sottoscrizione iniziale, le azioni di ciascun comparto o di ciascuna classe di azioni verranno emesse a un prezzo corrispondente al Valore Patrimoniale Netto per azione come previsto al capitolo 8 del presente Prospetto, che potrà essere maggiorato di una commissione di sottoscrizione, come previsto nella Parte B del presente Prospetto. La commissione di sottoscrizione servirà a remunerare i distributori.

Le domande di sottoscrizione devono essere inviate direttamente alla SICAV per iscritto o a mezzo telefax.

Per i comparti Eurocurrencies Bonds, Dollar Bonds, Fundamental European Selection, Flex 100, Flex 90, Flex 80, Flex 70, Flex 60, Anthilia Blue, Anthilia Green, Anthilia Grey, Anthilia Red, Anthilia White, Anthilia Black, American Selection, Alternative Strategies, W&P Momentum USA Equity Fund, W&P Momentum World Equity Fund, W&P Momentum Euroland Equity Fund sino al 20 maggio 2012 e W&P Momentum Europe Equity Fund a partire dal 21 maggio 2012, W&P Momentum

Switzerland Equity Fund, SG Active Equities, SG Tactical Allocation Fund, Galileo Income, Galileo Defensive, Queluz LatAm Bonds Fund e Queluz Brazil Equity Fund,

alle domande di sottoscrizione ricevute dalla SICAV entro le ore 14.00 (ora del Lussemburgo) di un Giorno J, se accettate, si applica il Valore Patrimoniale Netto datato J+1, calcolato in J+1 (data di valutazione) in base a quanto sotto riportato; alle domande notificate oltre tale orario limite si applica il Valore Patrimoniale Netto successivo. A tali sottoscrizioni si applica pertanto un Valore Patrimoniale Netto ignoto.

J: giorno in cui la SICAV riceve la domanda di sottoscrizione entro le ore 14.00
J+1: giorno di calcolo del NAV in base ai corsi di borsa di J, NAV datato J+1
J+4: termine ultimo per il pagamento dell'importo della sottoscrizione

Per i comparti Riverfield Equities, Riverfield Real Assets e Riverfield AllRounder,

alle domande di sottoscrizione ricevute dalla SICAV entro le ore 14.00 (ora del Lussemburgo) di un Giorno J, se accettate, si applica il Valore Patrimoniale Netto datato J+1, calcolato in J+2 (data di valutazione) in base a quanto sotto riportato; alle domande notificate oltre tale orario limite si applica il Valore Patrimoniale Netto calcolato successivamente. A tali sottoscrizioni si applica pertanto un Valore Patrimoniale Netto ignoto.

J: giorno in cui la SICAV riceve la domanda di sottoscrizione entro le ore 14.00
J+2: giorno di calcolo del NAV in base ai corsi di borsa di J+1, NAV datato J+1
J+4: termine ultimo per il pagamento dell'importo della sottoscrizione

La SICAV si riserva il diritto di:

- a) respingere, in tutto o in parte, una domanda di sottoscrizione di azioni;
- b) riscattare in qualsiasi momento le azioni detenute da soggetti che non sono autorizzati ad acquistare o a possedere azioni della SICAV;
- c) accettare sottoscrizioni per importi inferiori all'importo minimo di sottoscrizione sotto indicato, fatto salvo il rispetto del principio di parità di trattamento fra gli investitori.

Non potranno essere accettate sottoscrizioni qualora il calcolo del NAV sia stato sospeso dal Consiglio di Amministrazione secondo la procedura descritta nel presente Prospetto al capitolo "Valore Patrimoniale Netto". Siffatte domande di sottoscrizione resteranno in sospeso sino alla ripresa del calcolo del NAV.

4.2. Sottoscrizione minima

Per ciascun comparto e/o classe di azioni, il Consiglio di Amministrazione può stabilire un importo minimo di sottoscrizione relativamente sia al numero di azioni sia all'importo da sottoscrivere nella divisa di riferimento del comparto.

Per ciascun comparto e/o classe di azioni, il Consiglio di Amministrazione può inoltre stabilire un numero minimo di azioni da detenere.

Tali importi minimi di sottoscrizione e/o detenzione e l'eventuale commissione di sottoscrizione sono descritti in dettaglio nella Parte B del presente Prospetto e possono essere modificati a discrezione del Consiglio di Amministrazione, purché venga preservata la parità di trattamento dei Soci.

Al termine del periodo iniziale di sottoscrizione delle azioni di un nuovo comparto o di una nuova classe, le azioni potranno essere sottoscritte, alle modalità stabilite nella Parte B del presente Prospetto, a un prezzo pari al Valore Patrimoniale Netto per azione del comparto o della classe in

questione, maggiorato, se del caso, di una commissione di sottoscrizione.

4.3. Pagamento

Il prezzo di sottoscrizione è pagabile nella divisa di riferimento del comparto o della classe di azioni in questione, come precisato nella Parte B del presente Prospetto. Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione è pagabile nei 3 giorni lavorativi successivi alla data di valutazione.

4.4. Sottoscrizione in natura

Il Consiglio di Amministrazione può accettare di emettere azioni a fronte di un conferimento in natura di strumenti finanziari nel rispetto delle seguenti condizioni:

- unicamente durante il periodo di sottoscrizione iniziale delle azioni di un nuovo comparto o di una nuova classe di azioni come indicato nella parte B del presente prospetto;
- in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese, in particolare all'obbligo di presentare una relazione di valutazione redatta dalla Società di Revisione scelta dalla Società.
- gli strumenti finanziari dovranno essere conformi agli obiettivi e alla politica di investimento del comparto in questione, nonché alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli Investimenti" del presente Prospetto.
- tutte le spese connesse al conferimento in natura di strumenti finanziari saranno a carico del sottoscrittore.

4.5. Piano di risparmio

Il Consiglio di Amministrazione può proporre agli investitori dei piani di risparmio (in appresso il "Piano" o i "Piani") tramite la rete di distribuzione dei paesi in cui la SICAV è commercializzata. In tale circostanza, le modalità del Piano saranno descritte nei documenti di vendita disponibili in tali paesi. In ogni caso la sottoscrizione di azioni tramite un Piano avviene esclusivamente dietro proposta del distributore.

Le somme da investire nel Piano possono essere corrisposte mediante singoli versamenti periodici che consentono di ripartire l'investimento nel tempo secondo la modalità scelta dall'investitore. In particolare, all'atto della sottoscrizione l'investitore è tenuto a indicare: il valore globale della sottoscrizione nel Piano, la durata del Piano (3 o 5 anni), l'importo unitario dei versamenti periodici (minimo EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e di distribuzione) e la frequenza di tali versamenti.

Gli investitori potranno effettuare versamenti anticipati in modo da ridurre la durata del Piano.

È altresì facoltà degli investitori sospendere i versamenti per un massimo di 6 mesi o interrompere i versamenti senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a loro carico.

Inoltre, gli investitori potranno variare in qualsiasi momento l'importo unitario dei versamenti (nel rispetto del limite minimo di EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione) e la frequenza dei versamenti (da mensile a bimestrale e viceversa).

Gli investitori potranno sempre effettuare investimenti diretti nella SICAV, versando i relativi importi in un'unica soluzione secondo le modalità descritte al presente capitolo 4.

5. Rimborso di Azioni

5.1. Disposizioni di carattere generale

I soci hanno il diritto di richiedere, in qualsiasi momento e senza limite alcuno, il rimborso delle proprie azioni da parte della SICAV. Tutte le domande di rimborso sono irrevocabili, salvo nei periodi in cui il calcolo del NAV è sospeso secondo le modalità previste nel presente Prospetto al capitolo “Valore Patrimoniale Netto”.

Le azioni rimborsate dalla SICAV verranno annullate.

Se, a seguito di una domanda di rimborso, il numero di azioni detenute da un socio in un determinato comparto dovesse scendere al di sotto della detenzione minima, la SICAV potrà obbligare il socio a farsi rimborsare la totalità delle azioni detenute nel comparto in questione.

Il prezzo di rimborso delle azioni della SICAV potrà essere superiore o inferiore al prezzo d’acquisto pagato dal socio all’atto della sottoscrizione, in funzione dell’apprezzamento o del deprezzamento del Valore Patrimoniale Netto.

5.2. Procedura di rimborso

La Società non è tenuta a dare esecuzione alle domande di rimborso presentate a una stessa data di valutazione, qualora le azioni a cui si riferiscono siffatte domande rappresentino complessivamente più del 15% delle azioni dei comparti e/o delle classi esistenti alla data di valutazione in questione. In tal caso, la SICAV rinverrà l’esecuzione dei rimborsi in questione alle date di valutazione successive determinate dal Consiglio di Amministrazione (fatto comunque salvo il limite rappresentato dalla suddetta percentuale). Le domande di rimborso di cui sia stata rinviata l’esecuzione, salvo che non siano state precedentemente annullate per iscritto, saranno trattate con priorità rispetto alle domande presentate successivamente. Il Valore Patrimoniale Netto applicabile sarà quello vigente alla prima data di valutazione successiva alla data in cui si sia proceduto al rinvio.

La domanda di rimborso dovrà pervenire alla SICAV per iscritto o a mezzo telefax. La domanda dovrà indicare il numero, il comparto e la classe delle azioni di cui si richiede il rimborso, nonché tutte le informazioni utili per procedere al pagamento del prezzo di rimborso.

La domanda di rimborso deve essere accompagnata, in caso di azioni al portatore, dai certificati rappresentativi dei titoli da rimborsare completi delle cedole non scadute e, in caso di azioni nominative, dal nome a cui risultano registrate le azioni, nonché dai documenti attestanti un loro eventuale trasferimento e dai certificati azionari, se emessi.

Per i comparti Eurocurrencies Bonds, Dollar Bonds, Fundamental European Selection, Flex 100, Flex 90, Flex 80, Flex 70, Flex 60, Anthilia Blue, Anthilia Green, Anthilia Grey, Anthilia Red, Anthilia White, Anthilia Black, American Selection, Alternative Strategies, W&P Momentum USA Equity Fund, W&P Momentum World Equity Fund, W&P Momentum Euroland Equity Fund sino al 20 maggio 2012 e W&P Momentum Europe Equity Fund a partire dal 21 maggio 2012, W&P Momentum Switzerland Equity Fund, SG Active Equities, SG Tactical Allocation Fund, Galileo Income, Galileo Defensive, Queluz LatAm Bonds Fund e Queluz Brazil Equity Fund,

alle domande di rimborso ricevute dalla SICAV entro le ore 14.00 (ora del Lussemburgo) di un Giorno J si applica il Valore Patrimoniale Netto datato J+1, calcolato in J+1 (data di valutazione) in base a quanto sotto riportato; alle domande notificate oltre tale orario limite si applica il Valore Patrimoniale Netto successivo. A tali rimborsi si applica pertanto un Valore Patrimoniale Netto ignoto.

J: giorno in cui la SICAV riceve la domanda di rimborso entro le ore 14.00
J+1: giorno di calcolo del NAV in base ai corsi di borsa di J, NAV datato J+1
J+6: termine ultimo per il pagamento dell’importo del rimborso

Per i comparti Riverfield Equities, Riverfield Real Assets e Riverfield AllRounder,

alle domande di rimborso ricevute dalla SICAV entro le ore 14.00 (ora del Lussemburgo) di un Giorno J si applica il Valore Patrimoniale Netto datato J+1, calcolato in J+2 (data di valutazione) in base a quanto sotto riportato; alle domande notificate oltre tale orario limite si applica il Valore Patrimoniale Netto successivo. A tali rimborsi si applica pertanto un Valore Patrimoniale Netto ignoto.

J: giorno in cui la SICAV riceve la domanda di rimborso entro le ore 14.00
J+2: giorno di calcolo del NAV in base ai corsi di borsa di J+1, NAV datato J+1
J+6: termine ultimo per il pagamento dell'importo del rimborso

Le azioni di ciascun comparto sono rimborsabili a un prezzo corrispondente al NAV per azione, da cui sarà eventualmente dedotta una commissione di rimborso stabilita, se del caso, dal Consiglio di Amministrazione e dettagliata nella Parte B del presente Prospetto. La commissione di rimborso servirà a remunerare i distributori.

5.3. Pagamento

Il controvalore delle azioni presentate per il rimborso verrà corrisposto entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data di valutazione applicabile, a condizione che la SICAV abbia ricevuto tutti i documenti attestanti il rimborso.

Il pagamento verrà effettuato nella divisa di riferimento del comparto e/o della classe di azioni in questione.

6. Conversione di Azioni

6.1. Disposizioni di carattere generale

Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe, nel rispetto delle condizioni di sottoscrizione e detenzione minime e delle condizioni di accesso alle diverse classi. Tale conversione avverrà sulla base del Valore Patrimoniale Netto del comparto o della classe di azioni di cui si richiede la conversione e del Valore Patrimoniale Netto del comparto o della classe di azioni di destinazione determinati in una stessa data di valutazione.

Tutte le domande di conversione sono irrevocabili salvo nei periodi in cui il calcolo del NAV è sospeso secondo le modalità previste nel presente Prospetto al paragrafo "Sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto e dell'emissione, del rimborso e della conversione di Azioni".

La Società non è tenuta a dare esecuzione alle domande di conversione presentate a una stessa data di valutazione, qualora le azioni a cui si riferiscono siffatte domande rappresentino complessivamente più del 15% delle azioni dei comparti e/o delle classi esistenti alla data di valutazione in questione. In tal caso, la SICAV rinverrà l'esecuzione delle conversioni in questione alle date di valutazione successive determinate dal Consiglio di Amministrazione (fatto comunque salvo il limite rappresentato dalla suddetta percentuale). Le domande di conversione di cui sia stata rinviata l'esecuzione, salvo che non siano state precedentemente annullate per iscritto, saranno trattate con priorità rispetto alle domande presentate successivamente. Il Valore Patrimoniale Netto applicabile sarà quello vigente alla prima data di valutazione successiva alla data in cui si sia proceduto al rinvio.

Se, a seguito di una domanda di conversione, il numero di azioni detenute dal socio in un determinato comparto dovesse scendere al di sotto della detenzione minima, si procederà alla conversione di tutte le azioni del comparto in questione di proprietà del socio.

6.2. Procedura

La domanda di conversione, che dovrà essere inviata alla SICAV per iscritto o a mezzo telefax, deve specificare il numero e la forma delle azioni di cui si richiede la conversione, nonché la forma in cui si desidera siano emesse le azioni del nuovo comparto, nonché il comparto e/o la classe in questione.

La domanda di conversione deve essere accompagnata, secondo il caso, dal certificato azionario nominativo, se emesso, o dal certificato al portatore completo di tutte le cedole non scadute, o da un modulo di trasferimento debitamente compilato, ovvero da qualsiasi altro documento che attesti il trasferimento dei titoli.

Per i comparti Eurocurrencies Bonds, Dollar Bonds, Fundamental European Selection, Flex 100, Flex 90, Flex 80, Flex 70, Flex 60, Anthlia Blue, Anthlia Green, Anthlia Grey, Anthlia Red, Anthlia White, Anthlia Black, American Selection, Alternative Strategies, W&P Momentum USA Equity Fund, W&P Momentum World Equity Fund, W&P Momentum Euroland Equity Fund sino al 20 maggio 2012 e W&P Momentum Europe Equity Fund a partire dal 21 maggio 2012, W&P Momentum Switzerland Equity Fund, SG Active Equities, SG Tactical Allocation Fund, Galileo Income, Galileo Defensive, Queluz LatAm Bonds Fund e Queluz Brazil Equity Fund,

alle domande di conversione ricevute dalla SICAV entro le ore 14.00 (ora del Lussemburgo) di un Giorno J si applica il Valore Patrimoniale Netto datato J+1, calcolato in J+1 (data di valutazione) in base a quanto sotto riportato; alle domande notificate oltre tale orario limite si applica il Valore Patrimoniale Netto successivo. A tali conversioni si applica pertanto un Valore Patrimoniale Netto ignoto.

J: giorno in cui la SICAV riceve la domanda di conversione entro le ore 14.00 J+1: giorno di calcolo del NAV in base ai corsi di borsa di J, NAV datato J+1
--

Per i comparti Riverfield Equities, Riverfield Real Assets e Riverfield AllRounder,

alle domande di conversione ricevute dalla SICAV entro le ore 14.00 (ora del Lussemburgo) di un Giorno J si applica il Valore Patrimoniale Netto datato J+1, calcolato in J+2 (data di valutazione) in base a quanto sotto riportato; alle domande notificate oltre tale orario limite si applica il Valore Patrimoniale Netto successivo. A tali conversioni si applica pertanto un Valore Patrimoniale Netto ignoto.

J: giorno in cui la SICAV riceve la domanda di conversione entro le ore 14.00 J+2: giorno di calcolo del NAV in base ai corsi di borsa di J+1, NAV datato J+1
--

Il numero di azioni ottenuto mediante conversione delle azioni di un comparto o di una classe di azioni (“il comparto d’origine” o “la classe d’origine”) in azioni di un altro comparto o di un’altra classe di azioni (“il nuovo comparto” o “la nuova classe”) viene determinato secondo la formula seguente:

$$\frac{E = A \times B \times C}{D}$$

dove:

- A indica il numero di azioni del comparto d’origine / della classe d’origine di cui si richiede la conversione;
- B indica il NAV per azione del comparto d’origine / della classe d’origine calcolato a una stessa data di valutazione;
- C indica, ove applicabile, il tasso di cambio della data di valutazione in questione fra la divisa di riferimento del comparto d’origine / della classe d’origine e la divisa di riferimento del nuovo comparto / della nuova classe;
- D indica il NAV per azione del nuovo comparto / della nuova classe calcolato a una stessa data di valutazione;

E indica il numero di azioni del nuovo comparto / della nuova classe da attribuire.

Le frazioni di azioni del nuovo comparto risultanti dalla conversione verranno attribuite soltanto ai soci che intendono registrare nominativamente i titoli. L'importo corrispondente alle frazioni di azioni al portatore verrà invece rimborsato ai rispettivi detentori.

7. Market Timing e Late Trading

Le pratiche di *market timing* e *late trading*, di seguito definite, sono formalmente vietate per quanto riguarda la sottoscrizione, il rimborso e la conversione di azioni.

7.1. Market Timing

Le pratiche associate al *market timing* non sono ammesse.

La SICAV si riserva la facoltà di rifiutare le domande di sottoscrizione e conversione di un investitore qualora essa sospetti che tale investitore possa svolgere siffatte pratiche e potrà adottare, a seconda del caso, le misure necessarie al fine di proteggere gli altri azionisti.

Per *market timing* si intende la tecnica di arbitraggio con cui un investitore sottoscrive e chiede il rimborso o converte sistematicamente quote o azioni di uno stesso organismo di investimento collettivo in un breve lasso di tempo, sfruttando i fusi orari e/o le imperfezioni o i difetti del sistema di determinazione del valore patrimoniale netto di tale organismo di investimento collettivo.

7.2. Late Trading

Le pratiche associate al *late trading* non sono ammesse.

Per *late trading* si intende l'accettazione di una domanda di sottoscrizione, conversione o rimborso ricevuta dopo il termine massimo di accettazione delle domande (*cut-off time*) del giorno in questione e la sua espletazione al prezzo determinato in base al valore patrimoniale netto applicabile in tale data.

8. Valore Patrimoniale Netto

8.1. Determinazione del Valore Patrimoniale Netto

Il NAV per azione di ciascun comparto viene determinato per ciascuna classe di azioni secondo la frequenza stabilita nella Parte B del presente Prospetto ("data di valutazione") in Lussemburgo, sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione della SICAV, e comunque almeno due volte al mese. Il NAV viene determinato per ciascuna classe di azioni del comparto in questione dividendo il patrimonio netto di tale classe per il numero totale di azioni di detta classe in circolazione alla data di valutazione. Ove la data di valutazione venga a cadere in una festività (legale o bancaria) in Lussemburgo, la data di valutazione sarà posticipata al giorno lavorativo bancario immediatamente successivo.

La data di valutazione è il giorno di determinazione del NAV la cui frequenza di calcolo viene definita per ciascun comparto nella Parte B del presente Prospetto. Tale data di valutazione varia da comparto a comparto.

Per i comparti Eurocurrencies Bonds, Dollar Bonds, Fundamental European Selection, Flex 100, Flex 90, Flex 80, Flex 70, Flex 60, Anthlia Blue, Anthlia Green, Anthilia Grey, Anthilia Red, Anthilia

White, Anthilia Black, American Selection, Alternative Strategies, W&P Momentum USA Equity Fund, W&P Momentum World Equity Fund, W&P Momentum Euroland Equity Fund sino al 20 maggio 2012 e W&P Momentum Europe Equity Fund a partire dal 21 maggio 2012, W&P Momentum Switzerland Equity Fund, SG Active Equities, SG Tactical Allocation Fund, Galileo Income, Galileo Defensive, Queluz LatAm Bonds Fund e Queluz Brazil Equity Fund,

la data di valutazione è il giorno lavorativo successivo alla data di ricezione delle domande di sottoscrizione, rimborso o conversione (Giorno J) entro le ore 14.00 (ora del Lussemburgo), ovvero in J+1 sulla base dei corsi di borsa di J.

Per i comparti Riverfield Equities, Riverfield Real Assets e Riverfield AllRounder,

la data di valutazione cade due giorni lavorativi dopo la data di ricezione delle domande di sottoscrizione, rimborso o conversione (Giorno J) entro le ore 14.00 (ora del Lussemburgo), ovvero in J+2 sulla base dei corsi di borsa di J+1.

Il NAV per azione di un comparto o di una classe di azioni verrà arrotondato all'unità monetaria o al centesimo dell'unità monetaria più prossimo, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

La percentuale dell'attivo netto globale attribuibile a ciascuna classe di azioni di un comparto sarà determinata alla costituzione del comparto in relazione al numero di azioni emesse per ciascuna classe moltiplicato per il relativo prezzo di emissione iniziale e sarà ulteriormente rettificata sulla base delle eventuali distribuzioni dei dividendi e delle sottoscrizioni / dei rimborsi come segue:

- in primo luogo, qualora venga distribuito un dividendo per le azioni a distribuzione, l'attivo attribuibile alle azioni di tale classe viene diminuito dell'importo globale del dividendo (ciò che comporta una diminuzione della percentuale dell'attivo netto globale attribuibile a tale classe di azioni), mentre l'attivo netto attribuibile alle azioni della classe di azioni a capitalizzazione resta invariato (ciò che comporta un aumento della percentuale dell'attivo netto globale attribuibile a tale classe di azioni);
- in secondo luogo, all'atto dell'emissione o del rimborso di azioni di una classe azionaria, l'attivo netto corrispondente sarà rispettivamente aumentato dell'importo percepito o diminuito dell'importo pagato.

Il NAV è espresso nella divisa di riferimento definita nella Parte B del presente Prospetto per ciascun comparto e classe di azioni.

In linea di principio, il valore patrimoniale netto di ciascun comparto fluttua in funzione del valore delle attività costituenti il portafoglio sottostante.

Ogni norma di valutazione e di determinazione dovrà essere interpretata e redatta in conformità con i principi contabili generalmente accettati. Qualora in seno a uno stesso comparto siano state create una o più classi di azioni, a tali classi si applicheranno le norme di attribuzione riportate di seguito, se appropriate.

La valutazione del patrimonio netto di ciascun comparto e di ciascuna classe di azioni avverrà come segue:

I. In particolare, le attività della SICAV includeranno:

- a) tutte le disponibilità in cassa o in deposito, ivi compresi gli interessi maturati;
- b) tutti gli effetti e le cambiali pagabili a vista, nonché i crediti (compresi i proventi della vendita di titoli non ancora riscossi);

- c) tutti i titoli, le quote, le azioni, le obbligazioni, i diritti d'opzione o di sottoscrizione e ogni altro investimento e strumento finanziario di proprietà della SICAV;
- d) tutti i dividendi e le distribuzioni dovuti alla SICAV (fermo restando che la SICAV potrà procedere a rettifiche onde tenere conto delle fluttuazioni del valore di mercato dei titoli dovute a pratiche quali la contrattazione ex-dividendi o ex-diritti o pratiche analoghe);
- e) tutti gli interessi maturati sui titoli di proprietà della SICAV, salvo che tali interessi siano inclusi nel valore capitale di detti titoli;
- f) le spese di costituzione della SICAV relativamente alla quota non ammortizzata;
- g) ogni altra attività di qualsiasi natura, ivi compresi i risconti attivi.

Il valore delle suddette attività sarà determinato come segue:

- a) Il valore delle disponibilità in cassa o in deposito, degli effetti e delle cambiali pagabili a vista e dei crediti, dei risconti attivi, nonché dei dividendi e degli interessi annunciati o maturati ma non riscossi sarà costituito dal valore nominale degli stessi, salvo che l'incasso di tale valore sia ritenuto improbabile; in tal caso, il valore delle attività in questione verrà determinato detraendo un importo che la SICAV riterrà adeguato al fine di riflettere il valore reale di tali attività.
- b) La valutazione degli strumenti finanziari ammessi alla quotazione ufficiale di borsa o negoziati in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico si basa sull'ultimo corso noto in Lussemburgo alla data di valutazione; ove tali valori siano negoziati in più mercati, la valutazione si baserà sull'ultimo corso noto del principale mercato di contrattazione; qualora l'ultimo corso noto non sia ritenuto rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile valore di realizzo stimato con prudenza e secondo buona fede dal Consiglio di Amministrazione.
- c) Il valore degli strumenti finanziari negoziati in un altro mercato regolamentato sarà determinato secondo modalità che siano il più possibile analoghe a quelle specificate nel precedente paragrafo.
- d) I valori non quotati in borsa, né negoziati in un mercato borsistico o altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico saranno valutati dal Consiglio di Amministrazione in base al probabile valore di realizzo stimato con prudenza e secondo buona fede.
- e) Le liquidità e gli strumenti del mercato monetario potranno essere valutati in base ai rispettivi valori nominali, maggiorati degli interessi maturati ovvero in base ad ammortamento lineare. Le altre attività potranno essere valutate, nella misura possibile, secondo la medesima modalità.
- f) Tutte le altre attività saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione sulla base del probabile valore di realizzo stimato in buona fede e secondo i principi e le procedure generalmente ammessi.

Il Consiglio di Amministrazione, a propria assoluta discrezione, potrà consentire il ricorso a qualsiasi altro metodo di valutazione generalmente ammesso, ove ritenga che siffatta valutazione rifletta in maniera più accurata il probabile valore di realizzo di un'attività detenuta dalla Società.

II. Le passività della SICAV includeranno:

- a) tutti i prestiti contratti, gli effetti scaduti e i debiti;
 - b) tutte le obbligazioni note, maturate e non, ivi comprese le obbligazioni contrattuali di pagamento di importi in denaro o in natura giunte a scadenza, ivi compreso l'importo dei dividendi annunciati dalla SICAV ma non ancora pagati, allorché la data di valutazione coincida con quella di determinazione degli aventi diritto;
 - c) un accantonamento adeguato per future imposte e tasse sul capitale e sul reddito maturate sino alla data di valutazione, come di volta in volta determinato dalla Società, nonché altre eventuali riserve autorizzate o approvate dal Consiglio di Amministrazione;
 - d) ogni altra passività della SICAV di qualsiasi tipo e natura, a eccezione delle passività rappresentate dalle azioni della SICAV. Ai fini della valutazione di siffatte passività, la SICAV prenderà in considerazione tutte le spese a suo carico, comprese le spese di costituzione, le spese pagabili ai Gestori, ai Consulenti per gli Investimenti, alla Banca Depositaria, ai corrispondenti della Banca Depositaria, all'Agente Amministrativo, all'Agente Domiciliatario, all'Agente per la Custodia dei Registri, agli Agenti di Pagamento e ai rappresentanti permanenti presso i luoghi di registrazione, nonché a qualsiasi altro agente della SICAV, le spese di consulenza legale e di revisione, i costi relativi alla quotazione in Borsa, i diritti pagabili per l'iscrizione della SICAV e il mantenimento di tale iscrizione presso le istituzioni governative, i costi promozionali, di stampa, ivi comprese le spese di pubblicità, preparazione e stampa dei certificati, dei prospetti, dei memoranda esplicativi o dei moduli di registrazione, le imposte e tasse governative e ogni altra spesa operativa, incluso il costo di acquisto e di vendita delle attività, gli interessi, le commissioni bancarie e di intermediazione, le spese postali, telefoniche e di telex. La SICAV potrà calcolare le spese amministrative e altre spese di natura corrente o periodica sulla base di un importo stimato per un anno o per un periodo diverso, eventualmente ripartendo proporzionalmente tale stima per frazioni di detto periodo.
- III. Le azioni della SICAV di cui sia stato richiesto il rimborso saranno considerate emesse ed esistenti sino alla chiusura della data di valutazione applicabile al rimborso e, a partire da quel momento e sino al pagamento del prezzo di rimborso, saranno considerate una passività della SICAV.

Le azioni che la SICAV deve emettere in conformità alle domande di sottoscrizione ricevute saranno considerate come emesse a partire dalla chiusura della data di valutazione in questione, e il prezzo di emissione sarà considerato come un credito della SICAV sino al ricevimento del pagamento da parte della stessa.

- IV. Per quanto possibile, si terrà conto di tutti gli investimenti o disinvestimenti decisi dalla SICAV sino alla data di valutazione.
- V. Il valore dell'attivo netto di ciascun comparto e di ciascuna classe di azioni sarà espresso nella divisa indicata dal Consiglio di Amministrazione (vedere Parte B del Prospetto).

Le attività espresse in una divisa diversa da quella di riferimento del comparto verranno convertite in tale divisa in base al tasso di cambio in vigore in Lussemburgo alla data di valutazione considerata.

La Società costituisce una sola e unica entità giuridica. Tuttavia, relativamente ai rapporti fra i soci, si specifica che ciascun comparto è considerato come un'entità distinta cui fa capo un portafoglio distinto di attività, con un proprio passivo e con i propri obiettivi. Ciascun comparto risponde delle proprie passività, che non impegnano la SICAV nel suo complesso.

Il valore dell'attivo netto della SICAV è pari alla somma dei valori netti dei diversi comparti. Il capitale della SICAV è sempre pari al valore dell'attivo netto della SICAV. La divisa di consolidamento è l'EURO.

- VI. Per ciascun comparto sarà individuato un portafoglio di attività comuni, secondo le modalità seguenti:
- a) nei libri contabili della Società, i proventi dell'emissione delle azioni di un comparto saranno attribuiti al portafoglio di beni costituito per siffatto comparto, e le attività, le passività, i ricavi e le spese relativi a tale comparto saranno imputati a quel portafoglio;
 - b) qualora un'attività derivi da un'altra attività, nei libri contabili della Società l'attività derivata verrà attribuita allo stesso portafoglio di cui fa parte l'attività d'origine. In caso di rivalutazione di un bene, l'aumento o il decremento di valore verrà imputato al portafoglio di attività del comparto di cui fa parte il bene in questione;
 - c) tutte le passività della SICAV che potranno essere attribuite a un comparto specifico verranno imputate al portafoglio di attività di siffatto comparto;
 - d) attività, passività, oneri e spese che non sono attribuibili a un comparto specifico verranno imputati a tutti i comparti in ugual misura ovvero, ove ciò sia giustificato dagli importi, in proporzione ai rispettivi patrimoni netti;
 - e) successivamente all'eventuale pagamento dei dividendi ai soci di un comparto / di una classe, il valore netto di tale comparto/classe sarà ridotto di un importo pari ai dividendi versati.

8.2. Sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto e dell'emissione, del rimborso e della conversione di Azioni

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del valore patrimoniale netto di uno o più comparti e/o classi di azioni, nonché l'emissione, il rimborso e la conversione di azioni nei casi seguenti:

- a) durante i periodi di chiusura, salvo i giorni di chiusura abituali, di uno dei principali mercati o borse valori in cui è negoziata o quotata una parte sostanziale degli investimenti di un comparto, ovvero allorché le contrattazioni siano ivi sospese o soggette a restrizioni significative;
- b) qualora la situazione politica, economica, militare, monetaria, sociale o qualunque altro evento di forza maggiore non imputabile alla SICAV né controllabile da essa renda impossibile disporre del patrimonio della SICAV secondo modalità ragionevoli e normali, senza recare grave pregiudizio agli interessi dei soci;
- c) in caso d'interruzione nei sistemi di comunicazione abitualmente utilizzati per determinare il valore di un qualsiasi investimento della SICAV, o dei prezzi correnti su un qualunque mercato o borsa valori;
- d) allorché restrizioni valutarie o limitazioni ai movimenti di capitale impediscano di effettuare transazioni per conto della SICAV, ovvero allorché le operazioni di acquisto o vendita di attività della SICAV non possano venire effettuate ai tassi di cambio normali, oppure allorché i pagamenti dovuti a fronte del rimborso o della conversione di azioni della SICAV non possano, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, venire effettuati ai tassi di cambio normali;
- e) dal momento della convocazione di un'Assemblea nel corso della quale verrà proposto lo scioglimento della Società;

La sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto sarà notificata ai sottoscrittori e ai soci che abbiano richiesto il rimborso o la conversione delle proprie azioni detenute in comparti o classi interessati dalla sospensione.

Le domande di sottoscrizione, rimborso o conversione in sospeso potranno essere ritirate mediante comunicazione scritta, a condizione che essa pervenga alla Società prima della fine del periodo di sospensione.

Le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni in sospeso verranno presi in considerazione alla data di valutazione immediatamente successiva alla cessazione del periodo di sospensione.

9. Limitazioni agli Investimenti

9.1. Gli investimenti dei diversi comparti della SICAV dovranno essere costituiti esclusivamente da:

- a) strumenti finanziari e del mercato monetario quotati o negoziati in un mercato regolamentato, secondo la definizione della Legge;
- b) strumenti finanziari e del mercato monetario negoziati in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico di uno Stato membro dell'Unione Europea (UE);
- c) strumenti finanziari e del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori ovvero negoziati in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico di un altro Stato dell'Europa, degli Stati Uniti d'America, dell'Asia, dell'Oceania o dell'Africa;
- d) strumenti finanziari e del mercato monetario di nuova emissione, se le modalità di emissione prevedono l'impegno a presentare domanda di ammissione alla quotazione ufficiale presso una delle borse valori di cui ai precedenti punti 9.1 a) e c) o in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico di cui ai precedenti punti 9.1 b) e c), e purché tale ammissione venga concessa al più tardi entro un anno dall'emissione dei titoli;
- e) quote di OICVM autorizzati in conformità alla direttiva 2009/65/CE e/o di altri OIC ai sensi dell'articolo 1, paragrafo (2), primo e secondo trattino della direttiva 2009/65/CE, di uno Stato membro o non membro dell'UE, a condizione che:
 - tali altri OIC siano oggetto, nei rispettivi paesi d'origine, di una vigilanza equivalente a quella prevista dalla legislazione europea e cooperino con l'autorità di vigilanza lussemburghese (garanzie di cooperazione);
 - il livello di protezione garantito ai detentori di quote di tali OIC sia equivalente ai requisiti prescritti dalla direttiva 2009/65/CE;
 - tali OIC redigano delle relazioni semestrali e annuali dettagliate;
 - tali OIC non investano essi stessi in quote di altri OIC in misura superiore al 10% del proprio patrimonio;
- f) depositi bancari rimborsabili a vista, con scadenza pari o inferiore a 12 mesi, aperti presso un istituto di credito con sede in uno Stato membro dell'UE o soggetto a norme prudenziali che l'autorità di vigilanza lussemburghese ritenga equivalenti alle norme europee;
- g) strumenti finanziari derivati, ivi compresi gli strumenti assimilabili che implicano un regolamento in contanti, negoziati in un mercato regolamentato ovvero fuori borsa, a

condizione che:

- l'attivo sottostante sia costituito dagli strumenti previsti al presente punto 9.1, ovvero da indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o divise, nei quali la SICAV possa investire conformemente alla politica di investimento di ciascun comparto;
- tali strumenti siano oggetto di valutazione affidabile, verificabile e giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi tramite una transazione simmetrica, in qualsiasi momento e al loro valore equo;
- le controparti siano delle istituzioni oggetto di una vigilanza prudenziale equivalente a quella esercitata in Lussemburgo;

h) strumenti del mercato monetario non negoziati in un mercato regolamentato, purché i relativi emittenti siano soggetti a normative volte a tutelare gli investitori e il risparmio, oltre che a limitazioni tese ad assicurarne la solvibilità.

9.2. I comparti della SICAV potranno inoltre investire sino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto in strumenti finanziari e del mercato monetario diversi dagli strumenti elencati al precedente punto 9.1;

9.3. Ciascun comparto potrà detenere delle liquidità a titolo accessorio.

9.4.

a) I comparti non possono investire in misura superiore al 10% del proprio patrimonio in strumenti finanziari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I comparti non possono investire in misura superiore al 20% del proprio patrimonio in depositi aperti presso una stessa istituzione.

Il rischio di controparte a cui si espone un comparto nell'ambito di un'operazione su strumenti derivati negoziata fuori borsa non può superare il 10% del patrimonio del comparto in questione qualora la controparte sia uno degli istituti di credito di cui al precedente punto 9.1 f), o il 5% del patrimonio del comparto negli altri casi;

b) Il valore totale degli strumenti finanziari e del mercato monetario di emittenti in cui i comparti abbiano investito in misura superiore al 5% dei rispettivi patrimoni non può rappresentare più del 40% del valore del patrimonio. Siffatto limite non è applicabile ai depositi aperti presso istituzioni finanziarie oggetto di una vigilanza prudenziale, né alle operazioni su strumenti derivati negoziate fuori borsa con le suddette istituzioni.

Nonostante i singoli limiti prescritti al precedente punto 9.4 a), la somma

- degli investimenti in strumenti finanziari o del mercato monetario emessi da uno stesso emittente;
- dei depositi aperti presso una stessa istituzione; e/o
- i rischi derivanti dalle operazioni su strumenti derivati negoziate fuori borsa con una stessa istituzione

non può essere superiore al 20% del patrimonio del comparto in questione.

d) Il limite del 10% di cui al precedente punto 9.4 a) può essere elevato a un massimo del 35% nel caso di strumenti finanziari e del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea ("UE"), dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato non membro dell'UE o da organismi internazionali a carattere pubblico a cui aderiscano uno o più Stati membri dell'UE.

e) Il limite del 10% di cui al precedente punto 9.4 a) può essere elevato a un massimo del 25% nel caso di talune obbligazioni, ove siffatti titoli siano emessi da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro dell'UE e soggetto, ai sensi di legge, a un particolare controllo pubblico volto a tutelare i detentori delle obbligazioni in questione. In particolare, gli importi provenienti dall'emissione delle suddette obbligazioni devono essere investiti,

conformemente alle disposizioni di legge, in attività che assicurino una copertura sufficiente, per l'intera durata delle obbligazioni, degli impegni che ne derivano e che siano destinate per privilegio al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi maturati in caso di inadempimento dell'emittente.

Qualora un comparto investa più del 5% del proprio patrimonio netto nelle obbligazioni di uno stesso emittente di cui al paragrafo precedente, il valore complessivo di tali investimenti non può superare l'80% del valore del patrimonio del comparto in questione.

- f) Gli strumenti finanziari e del mercato monetario di cui ai precedenti punti 9.4 c) e d) non devono essere considerati ai fini dell'applicazione del limite del 40% prescritto al precedente punto 9.4 b).

I limiti previsti ai punti 9.4 a), b) c) e d) non sono cumulabili e, conseguentemente, gli investimenti in strumenti finanziari o in strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso emittente, in depositi o in strumenti derivati effettuati con siffatta istituzione conformemente ai punti 9.4 a), b) c) e d) non possono in alcun caso rappresentare complessivamente più del 35% del patrimonio del comparto in questione.

Ai fini dell'applicazione dei limiti previsti al presente punto 9.4, le società oggetto di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato ai sensi della direttiva 83/349/CEE o conformemente ai principi contabili internazionali riconosciuti sono considerati come un'unica entità.

I comparti possono investire complessivamente sino al 20% del proprio patrimonio in strumenti finanziari e strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso gruppo.

9.5. In deroga alle restrizioni previste al precedente punto 9.4, i comparti sono autorizzati a investire, nel rispetto del principio della ripartizione dei rischi, sino al 100% del proprio patrimonio in diverse emissioni di strumenti finanziari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno Stato membro dell'OCSE o da organismi internazionali a carattere pubblico a cui aderiscano uno o più Stati membri dell'UE. Ove un comparto si avvalga di tale possibilità, questi dovrà detenere titoli di almeno sei diverse emissioni, e i titoli di una stessa emissione non dovranno rappresentare più del 30% del suo patrimonio.

9.6. In deroga, nel caso dei comparti la cui politica di investimento consista nel riprodurre la composizione di un indice azionario od obbligazionario, i limiti previsti al precedente punto 9.4 sono elevati al 20% massimo per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni di uno stesso emittente, a condizione che:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata;
- l'indice rappresenti un parametro di riferimento adeguato per il mercato al quale si riferisce;
- l'indice sia reso pubblico in modo adeguato.

Il limite del 20% di cui sopra è elevato al 35% per un singolo emittente se uno strumento finanziario o del mercato monetario è ampiamente prevalente in seno all'indice di riferimento. Le limitazioni previste ai punti 9.4 b) e c) e 9.5 non sono applicabili ai suddetti comparti.

9.7.

- a) I comparti possono acquisire quote degli OICVM e/o degli altri OIC di cui ai precedenti punti 9.1 e), a condizione che non investano in misura superiore al 20% del proprio patrimonio in uno stesso OICVM o in altro OIC. Ai fini dell'applicazione di siffatto limite, ciascun comparto di un OIC a comparti multipli è considerato come un emittente distinto, a condizione che sia garantito il principio della separazione delle passività dei diversi comparti nei confronti dei terzi;
- b) I comparti non possono investire in misura superiore al 30% del proprio patrimonio in quote di OIC diversi dagli OICVM. Qualora un comparto acquisisca quote di OICVM e/o di altri

OIC, le attività di siffatti OICVM o di altri OIC non sono cumulabili ai fini dell'applicazione dei limiti stabiliti al precedente punto 9.4;

9.8.

- a) La SICAV non può acquistare azioni con diritto di voto nella misura in cui gli permettano di esercitare un'influenza significativa sulla gestione dell'emittente.
- b) Inoltre, la SICAV non può acquisire più del:
- 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente,
 - 10% delle obbligazioni di uno stesso emittente,
 - 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente,
 - 25% delle quote di uno stesso organismo d'investimento collettivo.

I limiti di cui al secondo, terzo e quarto trattino del precedente punto b) possono non essere rispettati all'atto dell'acquisto se in quel momento non è possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli emessi.

- c) i limiti di cui ai precedenti punti 9.8 a) e b) non sono applicabili relativamente a:
- gli strumenti finanziari e del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o da suoi enti pubblici territoriali;
 - gli strumenti finanziari e del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non membro dell'UE;
 - gli strumenti finanziari e del mercato monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico a cui aderiscono uno o più Stati membri dell'UE;
 - le azioni detenute dalla SICAV nel capitale di una società di uno Stato terzo rispetto all'Unione Europea che investa il proprio patrimonio essenzialmente in titoli di emittenti aventi sede in siffatto Stato se, in virtù della legislazione ivi vigente, siffatta partecipazione rappresenta per la SICAV la sola possibilità di investire in titoli di emittenti di quello Stato. Tuttavia, siffatta deroga è applicabile alla sola condizione che la società dello Stato terzo rispetto all'Unione Europea, nell'attuare la propria politica di investimento, rispetti i limiti di cui ai punti 9.4, 9.7 e 9.8 (a) e (b). In caso di superamento dei limiti di cui ai punti 9.4 e 9.7, si applicano *mutatis mutandis* le disposizioni di cui al punto 9.13.
 - le azioni detenute dalla SICAV nel capitale delle società affiliate che esercitano, a esclusivo vantaggio della SICAV, delle attività di gestione, di consulenza o di commercializzazione nel paese in cui è ubicata la società affiliata, per quanto riguarda il rimborso di quote su richiesta dei detentori.

9.9. I comparti potranno contrarre prestiti sino alla concorrenza del 10% del proprio patrimonio netto, a condizione che si tratti di prestiti di carattere temporaneo.

9.10. La SICAV non può concedere crediti, né avallarli per conto di terzi, né vendere strumenti finanziari e del mercato monetario allo scoperto.

9.11. La SICAV non può investire il proprio patrimonio in immobili o in titoli rappresentativi di merci.

9.12. La SICAV non può acquistare metalli preziosi, né certificati rappresentativi degli stessi.

9.13. In caso di superamento delle percentuali massime di cui al presente punto 9 indipendentemente dalla volontà della SICAV o in seguito all'esercizio di diritti correlati ai titoli in portafoglio, la SICAV, nelle sue operazioni di vendita, deve prefiggersi come obiettivo prioritario la regolarizzazione di tale situazione, tenendo conto dell'interesse dei soci.

9.14. Nella misura in cui un emittente sia un'entità giuridica a comparti multipli in cui le attività di un comparto rispondono esclusivamente dei diritti degli investitori relativi al comparto in questione

e di quelli dei creditori il cui credito abbia avuto origine in relazione alla costituzione, al funzionamento o alla liquidazione del suddetto comparto, ciascun comparto deve essere considerato come un emittente distinto ai fini dell'applicazione delle norme di ripartizione dei rischi stabilite ai punti 9.4, 9.6 e 9.7.

10. Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari

Ciascun comparto della SICAV è autorizzato a ricorrere a tecniche e strumenti aventi a oggetto valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altre attività sottostanti autorizzate dalla Legge, a condizione che il ricorso a siffatte tecniche e strumenti sia finalizzato a una gestione efficiente del portafoglio. L'utilizzo di strumenti derivati è soggetto all'osservanza delle condizioni e dei limiti prescritti al capitolo 9 "Limitazioni agli Investimenti".

Ciascun comparto della SICAV potrà inoltre concludere delle operazioni di cambio a termine per dei fini di copertura o di assunzione di rischi di cambio nell'ambito della propria politica di investimento.

Il rischio di controparte a cui si espone la SICAV nell'ambito di un'operazione su strumenti derivati negoziata fuori borsa non può superare il 10% del patrimonio della SICAV qualora la controparte sia un istituto di credito ai sensi del precedente punto 9.1 f), o il 5% del patrimonio della SICAV negli altri casi.

La SICAV potrà effettuare investimenti in strumenti derivati a condizione che, complessivamente, i rischi a cui sono esposte le attività sottostanti non superino i limiti d'investimento fissati al precedente capitolo 9. Qualora la SICAV ricorra a strumenti derivati su indici, siffatti investimenti non dovranno essere cumulati ai fini dei limiti fissati al precedente capitolo 9.

Qualora un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario comporti un prodotto derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione ai fini dell'applicazione delle disposizioni del capitolo 9 e per la valutazione dei rischi associati alle operazioni su strumenti derivati, in modo che il rischio globale connesso agli strumenti derivati non superi il valore netto totale del patrimonio, come definito al successivo capitolo 11.

10.1. Operazioni di prestito titoli

La SICAV può effettuare operazioni di prestito di titoli, purché osservi le seguenti norme:

10.1.1. Norme volte ad assicurare il buon fine delle operazioni di prestito titoli

Ciascun comparto può prestare titoli esclusivamente nell'ambito di un sistema standardizzato di prestito, organizzato da un organismo di compensazione titoli riconosciuto o da un'istituzione finanziaria di prim'ordine specializzata in questo tipo di operazioni.

Nell'ambito di siffatte operazioni di prestito, il comparto deve ricevere in linea di principio una garanzia il cui valore al momento della conclusione del contratto di prestito e per tutta la sua durata sia almeno pari al valore di stima globale dei titoli prestati.

Detta garanzia deve essere fornita sotto forma di liquidità e/o di titoli emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE, da loro enti locali territoriali o da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale, e vincolati a nome della SICAV sino alla scadenza del contratto di prestito.

10.1.2. Condizioni e limiti applicabili alle operazioni di prestito

Le operazioni di prestito non possono riguardare più del 50% del valore di stima globale dei titoli in portafoglio di ciascun comparto e, in linea di principio, non possono avere una durata superiore ai 30 giorni. Tuttavia, siffatti limiti non sono applicabili qualora il comparto considerato abbia il diritto di ottenere in qualsiasi momento la risoluzione del contratto senza addebito di spese e la restituzione dei titoli prestati.

10.2. Operazioni di pronti contro termine

Ciascun comparto può effettuare operazioni di pronti contro termine, che consistono in acquisti e vendite di titoli le cui clausole riservano al venditore il diritto di riacquistare dall'acquirente i valori ceduti a un prezzo ed entro un termine stabiliti dalle parti all'atto della conclusione del contratto.

Ciascun comparto può effettuare operazioni di pronti contro termini in qualità di acquirente o di venditore. Tuttavia, l'effettuazione delle suddette operazioni è soggetta alle seguenti norme:

10.2.1. Norme volte ad assicurare il buon fine delle operazioni di pronti contro termine

Un comparto può acquistare o vendere titoli nell'ambito di operazioni di pronti contro termine solo se le controparti in siffatte transazioni sono istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni.

10.2.2. Condizioni e limiti applicabili alle operazioni di pronti contro termine

Per l'intera durata del contratto di acquisto pronti contro termine, il comparto considerato non può vendere i titoli oggetto del contratto prima che la controparte abbia esercitato il proprio diritto di riacquisto dei titoli, o della scadenza del termine di riacquisto.

Qualora un comparto sia oggetto di operazioni di riacquisto, tale comparto deve fare in modo di mantenere il valore complessivo delle operazioni di acquisto pronti contro termine a un livello tale da consentirle di far fronte in qualsiasi momento alla propria obbligazione di riacquisto.

10.2.3. Informazioni periodiche al pubblico

Nei propri rendiconti finanziari, la SICAV è tenuta a indicare separatamente per le operazioni di acquisto e di vendita pronti contro termine l'importo totale delle operazioni in essere alla data di riferimento dei rendiconti in questione.

Ciò si applica anche alle operazioni di acquisto di valori mobiliari in contanti concluse in contemporanea con operazioni di vendita a termine degli stessi valori mobiliari, note come "Repurchase Agreement" negli Stati Uniti e "Pronti contro Termine" in Italia.

11. Gestione del rischio

Conformemente alla Legge e alle normative applicabili, con particolare riferimento alla circolare CSSF 11/512, la SICAV adotta una procedura di gestione dei rischi che le consente di valutare l'esposizione dei vari comparti ai rischi di mercato, di liquidità, di controparte, nonché a qualsiasi altro rischio, ivi compresi i rischi operativi, che sono considerevoli per i comparti in questione.

Al fine di gestire e misurare l'esposizione globale di ciascun comparto, tale procedura può avvalersi del metodo degli impegni, o del metodo del *value-at-risk* (in appresso "VaR") relativo o assoluto. La scelta del metodo dipende dalla strategia di investimento di ciascun comparto, dal tipo e dalla complessità degli strumenti finanziari derivati utilizzati, nonché dalla porzione di portafoglio investita

in strumenti finanziari derivati. Il metodo di determinazione dell'esposizione globale, stabilito per ciascun comparto dal Consiglio di Amministrazione della SICAV, è indicato nella Parte B del presente Prospetto.

Il metodo degli impegni misura l'esposizione globale legata alle partecipazioni in strumenti finanziari derivati e altre tecniche di investimento (tenendo conto degli effetti di compensazione e di copertura) che non possono superare il Valore Patrimoniale Netto. In base a tale metodo, la posizione di ciascuno strumento finanziario derivato viene dapprima convertita nel valore di mercato di una posizione equivalente sull'attività sottostante del derivato in questione.

Il VaR misura la perdita massima attesa in un determinato periodo tenuto conto di un dato livello di confidenza.

Il calcolo del VaR viene effettuato sulla base di un intervallo di confidenza unilaterale del 99% e su un periodo di detenzione equivalente a 1 mese (20 giorni).

Se si utilizza il VaR relativo, il rischio globale connesso alla totalità delle posizioni comprese nel portafoglio del comparto in questione calcolato tramite il VaR non supera di due volte il valore del VaR di un portafoglio di riferimento.

Se si utilizza il VaR assoluto, il VaR del comparto in questione ha un tetto massimo del 20% del proprio Valore Patrimoniale Netto.

Il metodo di determinazione del rischio globale e il portafoglio di riferimento per i comparti che adottano l'approccio basato sul VaR relativo sono indicati in dettaglio per ciascun comparto nell'allegato.

Effetto leva

Il livello di leva atteso per ciascun comparto che si avvale del VaR è riportato nell'allegato. In determinate circostanze sarà possibile superare tale livello. Per determinare l'effetto leva di tali comparti si sommano i valori nozionali degli strumenti finanziari derivati come descritto nel Processo di Gestione del Rischio del Risk Manager al punto 2.6.2., nonché nel documento "Processo di Gestione del Rischio" della SICAV al punto 2.6.2.

Il Risk Manager determina i rischi associati alle partecipazioni del portafoglio di ciascun comparto in base alla loro esposizione ai rischi di mercato, di liquidità, di controparte e di concentrazione.

A tal fine, in ciascun giorno lavorativo bancario a Lussemburgo il Risk Manager calcola un rischio globale per ogni comparto della SICAV.

Il rischio globale viene determinato con il metodo degli impegni o tramite il calcolo di un VaR associato a *stress test* e *back test* in base alle decisioni del Consiglio di Amministrazione della SICAV comunicate per iscritto al Risk Manager.

Quest'ultimo farà sì che l'esposizione agli strumenti derivati negoziati fuori borsa sia oggetto di valutazione al *fair value* che non faccia affidamento unicamente su quotazioni di mercato effettuate dalle controparti delle operazioni su strumenti derivati negoziati fuori borsa.

Il Risk Manager invierà per email un rendiconto giornaliero ai Dirigenti o al Responsabile della funzione permanente di gestione dei rischi.

Nell'ambito del proprio mandato, il Risk Manager dovrà altresì:

- verificare che il metodo impiegato per la gestione dei rischi sia adatto al comparto in questione;
- interpretare e controllare i risultati dei comparti e, se del caso, proporre misure correttive ai Dirigenti della SICAV.

Ciascun comparto della SICAV può effettuare operazioni su prodotti derivati, sia per una gestione efficiente del portafoglio che per fini di copertura dei rischi. In ogni caso, siffatte operazioni non dovranno allontanare i Comparti dai rispettivi obiettivi di investimento.

Il ricorso a prodotti derivati potrà aumentare (tramite un incremento dell'esposizione) o diminuire (tramite una riduzione dell'esposizione) la volatilità della SICAV.

Si informano gli investitori che l'impiego di prodotti derivati può innescare un effetto leva (incremento dell'esposizione). L'effetto leva ha lo scopo di accrescere il potenziale di rendimento del Comparto. Tuttavia, un portafoglio più esposto aumenta la volatilità del Comparto e di conseguenza l'ampiezza o la frequenza delle quotazioni delle attività finanziarie comprese nel Comparto. Quindi, in caso di perdita, l'utilizzo di derivati può comportare una drastica riduzione del patrimonio del Comparto.

La SICAV potrà effettuare operazioni su strumenti finanziari a termine negoziati sia su mercati regolamentati sia fuori borsa.

A titolo esemplificativo, la SICAV potrà effettuare operazioni sui mercati dei *future*, sul mercato delle opzioni, nonché sui mercati degli *swap*.

11.1. Limiti

È possibile investire in strumenti derivati purché il rischio globale connesso agli strumenti finanziari non superi il patrimonio netto totale del Comparto.

Il rischio globale connesso agli strumenti finanziari derivati non supera il valore netto totale del portafoglio; ciò significa che il rischio globale connesso all'impiego di strumenti finanziari derivati può attestarsi al 100% del valore patrimoniale netto e che il rischio globale assunto dai Comparti può attestarsi al 200% del valore patrimoniale netto dei Comparti. Inoltre, tenuto conto della possibilità di assumere prestiti sino a concorrenza del 10% del valore patrimoniale netto dei Comparti, il rischio globale può arrivare al 210% del valore patrimoniale netto dei Comparti.

11.2. Limiti specifici relativi ai derivati di credito

La SICAV può effettuare operazioni su derivati di credito:

- con controparti di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni;
- le cui attività sottostanti corrispondano agli obiettivi e alla politica di investimento del Comparto in questione;
- liquidabili in qualsiasi momento al loro valore di stima;
- la cui valutazione sia affidabile e verificabile periodicamente;
- a titolo di copertura o di gestione efficiente;

Se i derivati di credito sono conclusi per fini diversi dalla copertura, occorre rispettare le seguenti condizioni:

- i derivati di credito devono essere utilizzati nell'interesse esclusivo degli investitori, ipotizzando un rendimento interessante rispetto ai rischi assunti dalla SICAV;
- le restrizioni agli investimenti di cui al capitolo 9 "Limitazioni agli Investimenti" si applicano all'emittente di *Credit Default Swap* (in appresso "CDS") e al rischio debitore finale del derivato di credito (attività sottostante), salvo il caso in cui il derivato di credito sia basato su un indice;
- i compartimenti della SICAV devono fare in modo di garantire una copertura adeguata e permanente degli impegni correlati ai CDS, in modo da poter far fronte in qualsiasi momento alle domande di rimborso degli investitori;
- la somma dei valori nominali non può superare il 20% del suo patrimonio netto.

I derivati di credito sono valutati periodicamente con le modalità approvate dalla società di revisione della SICAV.

Le strategie perseguite con i derivati di credito (che potranno essere combinate a seconda del caso)

sono le seguenti:

- investire rapidamente gli importi delle nuove sottoscrizioni in un OICVM e/o OIC sul mercato del credito tramite la vendita di derivati di credito;
- in caso di previsione positiva sull'evoluzione degli *spread*, assumere un'esposizione creditizia (globale o target) tramite la vendita di derivati di credito;
- in caso di previsione negativa sull'evoluzione degli *spread*, proteggersi o assumere posizioni (globali o target) tramite l'acquisto di derivati di credito.

11.3. Interventi sui mercati valutari

Un Comparto può concludere operazioni di cambio a termine per fini di copertura o per l'assunzione di rischi di cambio nell'ambito della propria politica di investimento, senza tuttavia scostarsi dai propri obiettivi di investimento.

11.4. Rischio di controparte in operazioni su strumenti derivati negoziate fuori borsa

Il rischio di controparte a cui si espone la SICAV nell'ambito di un'operazione su strumenti derivati negoziata fuori borsa non può superare il 10% del patrimonio della SICAV qualora la controparte sia un istituto di credito ai sensi del precedente punto 9.1 f), o il 5% del patrimonio della SICAV negli altri casi. Il ricorso a garanzie collaterali può consentire di ridurre il rischio entro i limiti stabiliti.

12. Destinazione degli utili

Il Consiglio di Amministrazione della SICAV non intende distribuire dividendi e prevede pertanto la capitalizzazione dei risultati. Tuttavia, l'Assemblea Generale, su proposta del Consiglio di Amministrazione e nei limiti consentiti dalla legge, può deliberare la distribuzione di dividendi ai soci della SICAV.

Qualora i dividendi non siano riscossi entro i cinque anni successivi alla data di pagamento, i beneficiari perderanno ogni diritto su tali dividendi, che saranno reinvestiti nei relativi comparti della SICAV.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora lo ritenga opportuno, può effettuare dei versamenti di acconti sui dividendi.

13. Oneri e spese

13.1. Spese di costituzione

Le spese afferenti la costituzione della SICAV, ivi comprese le spese di preparazione e di stampa del Prospetto Informativo, le spese notarili, i costi d'iscrizione presso le autorità amministrative e di borsa, i costi di stampa dei certificati e ogni altro costo e spesa relativi alla costituzione, alla promozione e al lancio della SICAV sono stati imputati alle attività dei comparti esistenti all'atto della costituzione della SICAV. Siffatte spese sono state ammortizzate in un periodo non superiore ai primi cinque esercizi sociali.

Le spese e gli oneri relativi alla costituzione di nuovi comparti verranno imputati esclusivamente alle attività di questi ultimi e potranno altresì essere ammortizzati nei primi 5 esercizi sociali successivi alla costituzione di tali nuovi comparti.

13.2. I Gestori

La commissione che servirà a remunerare i Gestori sarà composta da una commissione di gestione e da un'eventuale commissione di performance.

L'ammontare di tale commissione di gestione è stabilito nella Parte B del presente Prospetto.

Al termine di ogni trimestre, i Gestori riceveranno la commissione di gestione, calcolata sul valore patrimoniale netto medio del trimestre considerato in base ai tassi previsti nei contratti di gestione e nella Parte B del presente Prospetto, nonché l'eventuale commissione di performance anch'essa descritta nella Parte B del Prospetto.

Nell'ambito della commissione di performance, si informano gli investitori che, laddove venga menzionato l'“High Water Mark”, il calcolo di tale commissione viene effettuato in base a un meccanismo che garantisce che, per calcolare una nuova commissione di performance, il valore patrimoniale netto (dalla creazione del comparto) deve aver raggiunto un nuovo valore storico massimo e al contempo aver superato il parametro di riferimento proporzionale.

13.3. Distributore Principale

Alla fine di ciascun trimestre la SICAV verserà al Distributore Principale una commissione di distribuzione calcolata sul patrimonio netto medio del trimestre in questione in base ai tassi previsti dal contratto di distributore principale e dalla Parte B del presente Prospetto. Il Distributore Principale ha inoltre diritto alla commissione di sottoscrizione in relazione alle azioni da questi vendute.

Le commissioni di distribuzione e di sottoscrizione saranno utilizzate altresì per remunerare eventuali altri distributori.

13.4. Amministrazione Centrale - Banca Depositaria - Agente per la Custodia dei Registri

La SICAV verserà alla Banca Depositaria, all'Agente Amministrativo e all'Agente per la Custodia dei Registri una commissione annua compresa fra lo 0,07% e lo 0,2% del valore patrimoniale netto per comparto. Tale commissione è dovuta su base mensile e non comprende le commissioni di transazione né le commissioni spettanti al sotto-depositario o ad agenti analoghi. La Banca Depositaria, l'Agente Amministrativo e l'Agente per la Custodia dei Registri hanno inoltre diritto al rimborso delle spese e dei costi ragionevoli non compresi nelle spese di seguito illustrate. Gli importi versati dalla SICAV alla Banca Depositaria e all'Agente per la Custodia dei Registri saranno indicati nella relazione annuale della SICAV.

13.5. Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento per la Svizzera

PKB Privatbank AG, Lugano, in qualità di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento per la Svizzera, sarà remunerato per i servizi resi a valere sulla commissione di distribuzione entro i limiti stabiliti nella Parte B del Prospetto.

13.6. Amministratori

Sono a carico della SICAV le remunerazioni (che potranno avere forma di versamenti di percentuali) dei propri amministratori, nonché le spese e i costi da questi ragionevolmente sostenuti, quali le assicurazioni relative ai rispettivi mandati e le ragionevoli spese di viaggio, vitto e alloggio per la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione della SICAV, o a qualsiasi altra riunione necessaria alla buona conduzione degli affari della SICAV.

13.7. Altre Spese

Sono a carico della SICAV tutte le spese di gestione, nonché le altre spese fuorché le spese di costituzione (relazioni annuali e semestrali, remunerazione dei fornitori di servizi, ...).

La SICAV può farsi carico, se del caso e dietro approvazione del Consiglio di Amministrazione, delle spese di marketing e pubblicità sostenute sino a un massimo dello 0,01% annuo del valore patrimoniale netto consolidato di tutti i Comparti al termine dell'esercizio precedente.

In talune giurisdizioni in cui sono commercializzate le azioni della SICAV, l'agente di pagamento locale potrebbe addebitare all'investitore delle spese quale remunerazione per i servizi resi.

Gli oneri e le spese attribuibili a un determinato comparto verranno imputati direttamente a tale comparto. Un comparto non sarà impegnato per oneri attribuibili a un altro comparto. Nelle relazioni fra i soci, ogni comparto viene considerato un'entità separata.

Gli altri oneri e spese che non sono direttamente imputabili a un determinato comparto verranno ripartiti equamente tra i diversi comparti oppure, ove ciò sia imposto dall'ammontare degli oneri e delle spese in questione, essi saranno ripartiti tra i diversi comparti proporzionalmente al patrimonio netto degli stessi.

14. Trattamento fiscale

14.1. Trattamento fiscale della SICAV

In virtù delle leggi vigenti e della pratica corrente, la SICAV non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito e sulle plusvalenze.

Per contro, la SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% dell'attivo netto della stessa. Siffatta imposta è ridotta allo 0,01% del valore dell'attivo netto per i comparti o le classi di azioni riservati a investitori professionali come definiti dalle direttive o dalle raccomandazioni emesse periodicamente dall'autorità di controllo lussemburghese. Tale aliquota viene ridotta allo 0% per le attività della SICAV investire in quote di altri OICVM e/o OIC soggetti alla *taxe d'abonnement* in Lussemburgo. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre considerato. Inoltre, all'atto della sua costituzione, la SICAV è stata soggetta al pagamento di un'imposta sulla raccolta di capitali ammontante a EUR 1.239,46.

Alcuni ricavi incassati dalla SICAV sul proprio portafoglio sotto forma di dividendi e interessi potranno essere assoggettati a ritenute alla fonte di aliquota variabile nei paesi in cui essi hanno origine.

14.2. Trattamento fiscale dei Soci

In virtù delle leggi vigenti, i soci non sono soggetti in Lussemburgo ad alcuna imposta sulle donazioni o sulle successioni.

Le disposizioni sopra esposte si basano sulle leggi e sulla pratica attualmente vigenti e sono soggette a modificazioni.

In data 3 giugno 2003 il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato la Direttiva 2003/48/CE in materia di regime fiscale dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interessi ("Direttiva del Risparmio"). Tale Direttiva consente di tassare i redditi sotto forma di interessi versati a un beneficiario effettivo, che sia una persona fisica residente in un paese membro dell'Unione Europea,

secondo le disposizioni dello Stato di residenza di tale beneficiario.

Ciò sarà possibile grazie allo scambio di informazioni fra le autorità fiscali dell'Unione Europea. Il Lussemburgo beneficia tuttavia di una deroga e sui redditi da interesse applicherà pertanto, per un periodo transitorio, una ritenuta alla fonte.

La Direttiva 2003/48/CE è stata recepita dalla legge lussemburghese il 1 luglio 2005.

I soci della SICAV, residenti ai fini fiscali in un paese membro dell'Unione Europea – a eccezione delle persone giuridiche – sono soggetti in Lussemburgo all'applicazione di una ritenuta sui redditi da interessi generati dal pagamento di dividendi (anche qualora i dividendi vengano reinvestiti) e dal pagamento delle domande di rimborso (ivi compresi i rimborsi in natura) e di conversione delle azioni della SICAV.

Tutti i soci che ne faranno domanda potranno avvalersi di tale sistema di scambio delle informazioni o del certificato fiscale.

Si raccomanda ai soci potenziali di informarsi ed eventualmente farsi consigliare in merito alle leggi e alle normative (quali quelle fiscali e di controllo valutario) applicabili nei rispettivi casi in ragione della sottoscrizione, dell'acquisto, della detenzione e della vendita di azioni nei relativi paesi d'origine, di residenza o di domicilio.

15. Assemblee Generali e Relazioni

L'Assemblea Generale Annuale dei Soci si tiene ogni anno presso la sede legale della SICAV o in altro luogo in Lussemburgo specificato nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea Generale Annuale si svolgerà il 3 aprile alle ore 11.00 o, qualora tale giorno venga a cadere in una festività, il giorno lavorativo bancario immediatamente successivo. La prima assemblea generale dei soci si è tenuta nel 1999.

Gli avvisi di convocazione delle Assemblee Generali vengono inviati a mezzo posta a tutti i soci titolari di azioni nominative presso l'indirizzo annotato nel registro degli azionisti, almeno 15 giorni prima dell'Assemblea Generale. Siffatti avvisi indicheranno l'ora e il luogo in cui si terrà l'Assemblea Generale, nonché le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno e le disposizioni della legge lussemburghese in materia di quorum e di maggioranze.

Inoltre, gli avvisi di convocazione verranno pubblicati sul *Mémorial* e su un quotidiano lussemburghese a tiratura nazionale, nonché su altri giornali di paesi in cui sono commercializzate le azioni della SICAV. Per quanto riguarda la Svizzera, gli avvisi verranno pubblicati sul *Feuille Officielle Suisse du Commerce*, nonché sulla piattaforma elettronica www.swissfunddata.ch sino al 30 giugno 2012 e, a partire dal 1 luglio 2012, sulla piattaforma elettronica www.fundinfo.com riconosciuta dalla FINMA, l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari. Le disposizioni in materia di partecipazione, quorum e maggioranze applicabili alle Assemblee Generali sono contenute negli articoli 67 e 67-1 (e successive modifiche) della legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali e nello statuto sociale della SICAV.

Le comunicazioni finanziarie e le altre informazioni ai soci verranno pubblicate su giornali a diffusione nazionale nei paesi in cui sono commercializzate le azioni della SICAV, nel Granducato del Lussemburgo sul *d'Wort*, in Svizzera sul *Feuille Officielle Suisse du Commerce*, nonché sulla piattaforma elettronica www.swissfunddata.ch sino al 30 giugno 2012 e, a partire dal 1 luglio 2012, sulla piattaforma elettronica www.fundinfo.com riconosciuta dalla FINMA, l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari.

L'esercizio sociale ha inizio il 1 gennaio di ogni anno e si conclude il 31 dicembre del medesimo anno, ad eccezione del primo esercizio sociale che ha avuto inizio il giorno della costituzione della Società e si è chiuso il 31 dicembre 1998.

La SICAV pubblica annualmente un rendiconto dettagliato sulla propria attività e sulla gestione del patrimonio; tale rendiconto comprende lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati espressi in EUR, la composizione dettagliata del portafoglio di ciascun comparto e la relazione della società di revisione.

Inoltre, alla fine di ogni semestre, la SICAV procede alla pubblicazione di una relazione non certificata.

La SICAV richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che un investitore potrà esercitare i propri diritti pienamente e in modo diretto nei confronti della SICAV, con particolare riferimento al diritto di partecipare alle assemblee generali degli azionisti, solo nel caso in cui l'investitore figuri egli stesso e a proprio nome nel registro degli azionisti della SICAV. Qualora un investitore investa nella SICAV tramite un intermediario che investa a nome proprio ma per conto dell'investitore, determinati diritti connessi alla condizione di azionista non potranno per forza di cose essere esercitati direttamente dall'investitore nei confronti della SICAV. Si consiglia all'investitore di informarsi in merito ai propri diritti.

16. Liquidazione e Fusione

16.1. Liquidazione - Scioglimento della SICAV

La liquidazione della SICAV avverrà alle condizioni prescritte dalla Legge.

Qualora il capitale sociale della SICAV divenga inferiore ai due terzi del capitale minimo, gli amministratori saranno tenuti a sottoporre la questione dello scioglimento della SICAV all'Assemblea Generale, la quale delibererà senza alcuna condizione di quorum costitutivo e con la maggioranza semplice delle azioni rappresentate in Assemblea.

Qualora il capitale sociale della SICAV divenga inferiore a un quarto del capitale minimo, gli amministratori saranno tenuti a sottoporre la questione dello scioglimento della SICAV all'Assemblea Generale, la quale delibererà senza prescrizioni di quorum costitutivo; la deliberazione di scioglimento potrà essere adottata dai soci aventi un quarto delle azioni rappresentate in Assemblea.

L'Assemblea dovrà essere convocata entro il termine di quaranta giorni dalla data in cui si è constatato che l'attivo netto è divenuto inferiore rispettivamente ai due terzi o a un quarto del capitale minimo. Lo scioglimento della SICAV potrà altresì essere deliberato dall'Assemblea Generale nel rispetto delle relative disposizioni statutarie.

Le deliberazioni dell'Assemblea Generale o del tribunale in merito allo scioglimento e alla liquidazione della SICAV verranno pubblicate sul *Mémorial* e su tre giornali a diffusione adeguata, di cui almeno un quotidiano lussemburghese. Per quanto riguarda la Svizzera, siffatte comunicazioni verranno pubblicate sul *Feuille Officielle Suisse du Commerce*, nonché sulla piattaforma elettronica www.swissfunddata.ch sino al 30 giugno 2012 e, a partire dal 1 luglio 2012, sulla piattaforma elettronica www.fundinfo.com riconosciuta dalla FINMA, l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari. Tali pubblicazioni verranno effettuate a cura del liquidatori / dei liquidatori.

In caso di scioglimento della SICAV, si procederà alla sua liquidazione a cura di uno o più liquidatori nominati in conformità allo statuto sociale della SICAV e alla Legge.

I proventi netti della liquidazione saranno distribuiti ai detentori delle azioni proporzionalmente al numero di azioni da essi detenute.

Gli importi non reclamati dai soci alla chiusura della liquidazione verranno depositati presso la *Caisse des Consignations* di Lussemburgo. In caso di mancato reclamo di detti importi prima della fine del periodo di prescrizione (30 anni), le somme depositate non potranno più essere ritirate.

16.2. Liquidazione e Fusione dei comparti

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la fusione o lo scioglimento di uno o più comparti o classi di azioni disponendo l'annullamento delle azioni del comparto (dei comparti) / della classe (delle classi) di azioni in questione, rimborsando ai soci di tali comparti / classi la totalità del relativo patrimonio netto ovvero consentendo il passaggio a un altro comparto e attribuendo loro nuove azioni sino a un importo corrispondente alla loro precedente partecipazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì deliberare la fusione di uno o più comparti con uno o più comparti di un'altra SICAV lussemburghese avente i requisiti di cui alla Parte I della legge del 2010.

La decisione del Consiglio di Amministrazione verrà pubblicata sul *d'Wort* e su uno o più giornali a diffusione nazionale nei paesi in cui sono distribuite le azioni della SICAV. Per quanto riguarda la Svizzera, siffatta comunicazione verrà pubblicata sino al 30 giugno 2012 sulla piattaforma elettronica www.swissfunddata.ch e, a partire dal 1 luglio 2012, sulla piattaforma elettronica www.fundinfo.com riconosciuta dalla FINMA, l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari, nonché sul *Feuille Officielle Suisse du Commerce*.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare quanto sopra descritto in caso di modifiche sostanziali e sfavorevoli alla situazione sociale, politica o economica nei paesi in cui il comparto (i comparti) in questione detenga (detengano) degli investimenti ovvero in cui siano distribuite le azioni dei comparti in questione.

In caso di fusione con un altro comparto di PLANETARIUM FUND o con un comparto di un'altra SICAV lussemburghese, i soci del comparto (dei comparti) oggetto dell'operazione di fusione avranno la possibilità di uscirne chiedendo il rimborso, senza spese, delle azioni da essi detenute entro un periodo minimo di un mese a decorrere dalla data di pubblicazione della delibera di fusione. Al termine di tale periodo, i soci rimasti saranno vincolati dalla delibera di fusione.

In caso di liquidazione di un comparto per decisione del Consiglio di Amministrazione, i soci del comparto (dei comparti) destinato(i) alla liquidazione avranno la possibilità di richiedere il rimborso delle proprie azioni sino alla data effettiva della liquidazione.

Per tale rimborso, la SICAV applicherà un valore patrimoniale netto che consideri le spese di liquidazione senza aggiunta di altre spese. I proventi dello scioglimento spettanti ai titoli i cui detentori non si siano presentati entro la chiusura delle operazioni di scioglimento di un comparto resteranno in deposito presso la Banca Depositaria per i sei mesi successivi alla chiusura stessa, e verranno in seguito depositati presso la *Caisse des Consignations* di Lussemburgo. In caso di mancato reclamo di detti importi prima della fine del periodo di prescrizione (30 anni), le somme depositate non potranno più essere ritirate.

La decisione di procedere alla fusione di uno o più comparti / classi di azioni con un organismo d'investimento collettivo lussemburghese organizzato come fondo comune d'investimento (FCI) e soggetto alla Parte I della legge del 2010 o con un altro organismo d'investimento collettivo estero deve essere adottata dai soci del comparto (dei comparti) oggetto dell'operazione di fusione. Le risoluzioni dovranno essere adottate all'unanimità da tutti i soci del comparto in questione. Qualora tale condizione non venisse soddisfatta, soltanto i soci che abbiano votato a favore saranno vincolati dalla delibera di fusione; per quanto riguarda i soci restanti, si riterrà che essi abbiano richiesto il

rimborso delle rispettive azioni.

Siffatta delibera verrà pubblicata sul *d'Wort* e su uno o più giornali a diffusione nazionale nei paesi in cui vengono distribuite le azioni della SICAV. Per quanto riguarda la Svizzera, la delibera di fusione verrà pubblicata sino al 30 giugno 2012 sulla piattaforma elettronica www.swissfunddata.ch e, a partire dal 1 luglio 2012, sulla piattaforma elettronica www.fundinfo.com riconosciuta dalla FINMA, l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari, nonché sul *Feuille Officielle Suisse du Commerce*.

17. Pubblicazioni

Il Valore Patrimoniale Netto per azione di ciascun comparto o classe di azioni, i prezzi di sottoscrizione, di rimborso e di conversione sono disponibili presso la sede legale della SICAV in Lussemburgo a ogni data di valutazione. Per quanto riguarda la Svizzera, il valore patrimoniale netto per azione di ciascun comparto viene pubblicato con la nota "commissioni escluse" sulla piattaforma elettronica www.swissfunddata.ch sino al 30 giugno 2012 e, a partire dal 1 luglio 2012, sulla piattaforma elettronica www.fundinfo.com riconosciuta dalla FINMA, l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari, nonché sul sito internet www.planetariumfund.com.

Le comunicazioni finanziarie e le altre informazioni ai soci verranno pubblicate nei paesi in cui sono commercializzate le azioni della SICAV e, per quanto riguarda il Granducato del Lussemburgo sul *d'Wort*, per la Svizzera sul *Feuille Officielle Suisse du Commerce*, nonché sulla piattaforma elettronica www.swissfunddata.ch sino al 30 giugno 2012 e, a partire dal 1 luglio 2012, sulla piattaforma elettronica www.fundinfo.com riconosciuta dalla FINMA, l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari, ovvero su altri giornali designati periodicamente dal Consiglio di Amministrazione.

18. Documenti a disposizione del pubblico

Il Prospetto Informativo, il Prospetto Semplificato, lo Statuto sociale e i rendiconti finanziari della SICAV sono tenuti gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale della SICAV in Lussemburgo.

Tutti i documenti di cui al capitolo 21 della Legge del 17 dicembre 2010, ovvero:

- un Contratto di Banca Depositaria stipulato in data 3 agosto 2006 fra la SICAV e RBC Dexia,
- un Contratto per la prestazione di Servizi per Fondi di Investimento stipulato in data 3 agosto 2006 fra la SICAV e RBC Dexia,
- un Contratto di Distributore Principale stipulato in data 1 ottobre 2010 fra la SICAV e PKB Privatbank AG e valido a partire dal 1 ottobre 2010.

potranno essere consultati nei giorni lavorativi bancari durante il normale orario d'ufficio presso la sede legale della SICAV, nonché sul sito internet www.planetariumfund.com.

Lo Statuto sociale, il Prospetto Informativo, il Prospetto Semplificato, la relazione annuale e la relazione semestrale, se disponibile, potranno essere richiesti gratuitamente presso il distributore e rappresentante in Svizzera, gli agenti di pagamento in Italia, nonché tramite il sito internet www.planetariumfund.com.

Al fine di osservare le disposizioni legali, e in particolare il capitolo 15 della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo e le disposizioni della CSSF, nello specifico il regolamento CSSF N° 10-4 che recepisce la direttiva 2010/43/UE della Commissione del 1 luglio 2010 e la circolare CSSF 11/508, il Consiglio di Amministrazione della SICAV ha approvato le seguenti procedure:

- Trattamento dei reclami: Il Consiglio di Amministrazione della SICAV si impegna ad adottare e a mantenere procedure efficaci e trasparenti al fine di un'evasione ragionevole e in tempi rapidi dei reclami presentati dagli investitori. La descrizione di tali procedure è disponibile gratuitamente sul sito www.planetariumfund.com.

- Strategia per l'esercizio del diritto di voto: Il Consiglio di Amministrazione della SICAV si impegna, fra l'altro, a elaborare una strategia adeguata ed efficace per la determinazione delle tempistiche e delle modalità di esercizio dei diritti di voto legati agli strumenti detenuti nei portafogli gestiti, affinché tali diritti rechino benefici esclusivamente alla SICAV. La descrizione di tale strategia è disponibile gratuitamente sul sito www.planetariumfund.com.

- Conflitti di interessi: Il Consiglio di Amministrazione della SICAV si impegna a definire, adottare e mantenere un'efficace politica per la gestione dei conflitti di interessi. Detta politica dovrà prevedere una serie di procedure e misure volte a gestire al meglio i conflitti di interesse.

- Codice di condotta: Il Consiglio di Amministrazione della SICAV si impegna ad adottare procedure, misure e politiche volte a garantire, fra l'altro:

- che il Consiglio di Amministrazione agisca nel migliore interesse della SICAV e dei suoi investitori;
- che le decisioni di investimento da adottate dal Consiglio di Amministrazione per conto della SICAV siano conformi agli obiettivi, alla strategia e ai limiti di rischio della SICAV;
- che siano adottate tutte le misure ragionevoli per eseguire al meglio gli ordini ovvero affinché vengano eseguiti al meglio gli ordini passati ad altri enti per l'esecuzione;
- che le operazioni di portafoglio per conto della SICAV vengano eseguite rapidamente e in modo equo.

Gli investitori possono richiedere una copia delle procedure relative al conflitto di interessi e alle norme di condotta al Presidente del Consiglio di Amministrazione della SICAV presso i seguenti indirizzi:

PLANETARIUM FUND
All'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione
69, route d'Esch
L-1470 LUSSEMBURGO

o

chairman@planetariumfund.com

Distribuzione delle azioni in Svizzera

A. Rappresentante

Il Rappresentante in Svizzera è PKB Privatbank AG, Via S. Balestra 1, CH – 6900 Lugano.

B. Servizio di pagamento

Il Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera è PKB Privatbank AG, Via S. Balestra 1, CH – 6900 Lugano.

C. Luogo di distribuzione dei documenti rilevanti

Il Prospetto e il Prospetto Semplificato, nonché lo Statuto della SICAV e le relazioni annuali e semestrali sono disponibili gratuitamente presso la sede del Rappresentante e sul sito www.planetariumfund.com.

D. Pubblicazioni

Le comunicazioni relative agli organismi di investimento collettivo esteri sono pubblicate in Svizzera sul *Feuille Officielle Suisse du Commerce* (FOSC), nonché sulla piattaforma elettronica www.swissfunddata.ch sino al 30 giugno 2012 e, a partire dal 1 luglio 2012, sulla piattaforma elettronica www.fundinfo.com riconosciuta dall'Autorità di vigilanza svizzera.

I prezzi di emissione e di rimborso e il valore patrimoniale netto di ogni classe di azioni con la nota "commissioni escluse" vengono pubblicati ogni giorno sulla piattaforma elettronica www.swissfunddata.ch sino al 30 giugno 2012 e, a partire dal 1 luglio 2012, sulla piattaforma elettronica www.fundinfo.com riconosciuta dall'Autorità di vigilanza svizzera, nonché sul sito internet www.planetariumfund.com. L'attualità dei dati pubblicati è garantita dalla frequenza del calcolo del valore patrimoniale netto specificata per ciascun comparto nella Parte B del presente Prospetto.

E. Pagamento di retrocessioni e indennità connesse all'attività di distribuzione

Nell'ambito della distribuzione in Svizzera, il Distributore Principale della SICAV potrà versare delle retrocessioni agli investitori qualificati sottoelencati, che da un punto di vista economico detengono azioni della SICAV per conto terzi:

- compagnie di assicurazione vita;
- fondi pensione e altri istituti previdenziali;
- fondazioni di investimento;
- società di gestione di fondi svizzere;
- società di gestione di fondi estere;
- società di investimento.

Nell'ambito della distribuzione in Svizzera, il Distributore Principale della SICAV potrà altresì versare delle indennità connesse all'attività di distribuzione ai seguenti distributori e soggetti collocatori:

- distributori soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 19(1) della legge federale svizzera del 23 giugno 2006 sugli investimenti collettivi di capitali (Loi sur les placements collectifs, LPCC);
- distributori esenti da autorizzazione ai sensi dell'art. 19(4) LPCC e 8 dell'ordinanza del 22 novembre 2006 sugli investimenti collettivi di capitali (Ordonnance sur les placements collectifs, OPCC);
- soggetti collocatori che distribuiscono azioni della SICAV esclusivamente a investitori istituzionali il cui patrimonio è gestito a titolo professionale;

- soggetti collocatori che distribuiscono azioni della SICAV esclusivamente sulla base di un mandato scritto di gestione patrimoniale.

F. Luogo di esecuzione e foro competente

Il luogo di esecuzione e il foro competente sono ubicati dove ha sede il Rappresentante per le quote distribuite in o dalla Svizzera.

G. Lingua del Prospetto

Nei rapporti giuridici fra la SICAV e gli investitori in Svizzera farà fede esclusivamente il prospetto firmato e distribuito in lingua francese.

H. Sottoscrizione in natura

In Svizzera, la sottoscrizione in natura di cui al punto 4.4 Sottoscrizione in natura è riservata unicamente agli investitori qualificati come definiti all'art. 10 LPCC e all'art. 6 OPCC.

Secondo l'art. 10 comma 3 LPCC (Legge sugli investimenti collettivi di capitali) sono investitori qualificati:

- a) gli intermediari finanziari soggetti a vigilanza, come banche, società di negoziazione di valori mobiliari, amministrazione fondi (amministrazioni) e gestione di investimenti collettivi;
- b) le assicurazioni soggette a vigilanza;
- c) gli enti pubblici e gli istituti di previdenza professionale la cui tesoreria è gestita a titolo professionale;
- d) i privati con grandi patrimoni (vale a dire quanti confermino per iscritto di disporre, direttamente o meno, di investimenti finanziari del valore totale di almeno due milioni di franchi netti); e
- e) gli investitori che abbiano stipulato un contratto scritto di gestione patrimoniale con un intermediario finanziario soggetto a vigilanza, come banche, società di negoziazione di valori mobiliari, amministrazione fondi (amministrazioni) e gestione di investimenti collettivi.

Secondo il disposto congiunto dell'art. 6 comma 2 OPCC (Ordinanza sugli investimenti collettivi di capitali) e dell'art. 10 comma 4 LPCC, per investitori qualificati si intendono altresì i gestori indipendenti e gli investitori con i quali essi hanno concluso un contratto scritto di gestione patrimoniale se:

- a) il gestore è soggetto alla legge del 10 ottobre 1997 sul riciclaggio di denaro (LBA) in qualità di intermediario finanziario;
- b) il gestore è soggetto alle regole di condotta emanate da un'organizzazione professionale e riconosciute come requisiti minimi dalla FINMA; e
- c) il contratto di gestione patrimoniale è conforme alle direttive riconosciute di una organizzazione professionale.

Distribuzione delle azioni in Italia

Sottoscrizione in natura

In Italia non è consentita la sottoscrizione in natura di cui al punto 4.4 Sottoscrizione in natura.

In Italia, qualora una classe di azioni sia riservata a “investitori professionali” con sede sociale sul territorio nazionale, coloro che desiderino investire in tale classe dovranno dimostrare di averne il diritto, in particolare fornendo prova della propria qualità di investitori professionali.

In Italia, le seguenti classi di azioni:

- PLANETARIUM FUND – Riverfield Equities – Classe Z;
- PLANETARIUM FUND – Riverfield Real Assets – Classi D e E;
- PLANETARIUM FUND – Riverfield Allrounder – Classi D e E

sono riservate a investitori professionali, ovvero, contrariamente a quanto illustrato nella Parte B del Prospetto, non possono essere sottoscritte dal pubblico.

PARTE B: I COMPARTI DELLA SICAV

I. PLANETARIUM FUND – Eurocurrencies Bonds

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il Comparto investe principalmente (almeno due terzi del proprio patrimonio netto) in strumenti finanziari a tasso fisso o variabile di tipo obbligazionario di emittenti di primaria qualità ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico (“Mercato Regolamentato”) e denominati in EUR. Il profilo di rischio di mercato corrisponde a quello di un portafoglio di obbligazioni a medio termine.

A titolo accessorio (sino a un terzo del proprio patrimonio netto), il Comparto può detenere delle liquidità, ivi compresi depositi e strumenti del mercato monetario in conformità alle disposizioni del capitolo 9 “Limitazioni agli investimenti”. Inoltre, il Comparto può investire negli strumenti finanziari indicati nel primo paragrafo anche se denominati in valute diverse dall’EUR. Il Comparto potrà altresì investire in strumenti finanziari di tipo *mortgage-backed* e *asset-backed securities* garantiti da emittenti di primaria qualità a condizione che si tratti di strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 41,1 della legge del 20 dicembre 2002 sugli Organismi di Investimento Collettivo. In ogni caso, gli investimenti in obbligazioni convertibili, notes convertibili e obbligazioni con warrant non dovranno superare il 25% del patrimonio netto del Comparto.

Ai fini di copertura del rischio di cambio, gli investimenti in titoli denominati in divise diverse dall’EUR potranno essere coperti contro l’EUR in conformità alle disposizioni del capitolo 10 “Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari”.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Il Comparto offre agli investitori tre Classi di azioni a capitalizzazione:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0078275806)
B	Riservata agli investitori professionali (LU0417730818)
R	Offerta al pubblico (LU0774990245)

Le azioni di Classe A e R sono nominative o al portatore, a scelta del socio. Le azioni di Classe B sono unicamente nominative. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni.

Le azioni di Classe B saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari al Valore Patrimoniale Netto delle azioni di Classe A nel giorno della sottoscrizione iniziale.

Le azioni di Classe R saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari a EUR 100.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l’importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
A	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
R	Nessuno

Classe	Importo minimo per le sottoscrizioni successive
A	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
R	Nessuno

Classe	Importo minimo di detenzione
A	EUR 5.000 per investitore
B	Nessuno
R	Nessuno

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori secondo quanto previsto dalla seguente tabella:

Classe	Commissione di sottoscrizione:
A	max 2,5% dell'importo sottoscritto
B	0%
R	0%

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto stipulato in data 1 gennaio 2000.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, viene calcolato in percentuale del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione secondo i tassi indicati nella seguente tabella:

Classe	Commissione di gestione:
A	0,20%
B	0,20%
R	0,20%

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione:
A	max 0,40%
B	max 0,05%
R	max 0,70%

del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e R e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo - Valutazione del rischio: Classe 1 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

II. PLANETARIUM FUND – Dollar Bonds

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il Comparto investe principalmente (almeno due terzi del proprio patrimonio netto) in strumenti finanziari a tasso fisso o variabile di tipo obbligazionario di emittenti di primaria qualità ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro Mercato Regolamentato e denominati in USD. Il profilo di rischio di mercato corrisponde a quello di un portafoglio di obbligazioni a medio termine.

A titolo accessorio (sino a un terzo del proprio patrimonio netto), il Comparto può detenere delle liquidità, ivi compresi depositi e strumenti del mercato monetario in conformità alle disposizioni del capitolo 9 “Limitazioni agli investimenti”. Inoltre, il Comparto può investire negli strumenti finanziari indicati nel primo paragrafo anche se denominati in valute diverse dall’USD, in particolare in CAD, AUD e NZD. Il Comparto potrà altresì investire in strumenti finanziari di tipo *mortgage-backed* e *asset-backed securities* garantiti dal Governo degli Stati Uniti, dalle sue Agenzie federali o istituzioni parastatali, a condizione che si tratti di strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 41,1 della legge del 17 dicembre 2010 sugli Organismi di Investimento Collettivo. In ogni caso, gli investimenti in obbligazioni convertibili, notes convertibili e obbligazioni con warrant non dovranno superare il 25% del patrimonio netto del Comparto.

Ai fini di copertura del rischio di cambio, gli investimenti in titoli denominati in divise diverse dal dollaro statunitense potranno essere coperti contro il dollaro statunitense in conformità alle disposizioni del capitolo 10 “Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari”.

2. Divisa di denominazione del Comparto: USD

3. Le azioni:

Il Comparto offre agli investitori sei Classi di azioni a capitalizzazione:

Classe	Tipo di investitore
A in USD	Offerta al pubblico (LU0078276010)
A in EUR	Offerta al pubblico (LU0553139626)
B in USD	Riservata agli investitori professionali (LU0417782702)
B in EUR	Riservata agli investitori professionali (LU0553140475)
R in USD	Offerta al pubblico (LU0649586749)
R in EUR	Offerta al pubblico (LU0649586822)

Le azioni di Classe A e R sono nominative o al portatore, a scelta del socio. Le azioni di Classe B sono unicamente nominative. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni.

Le azioni di Classe B in USD saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari al Valore Patrimoniale Netto delle azioni di Classe A in USD nel giorno della sottoscrizione iniziale.

Le azioni di Classe A in EUR e di Classe B in EUR saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari rispettivamente al Valore Patrimoniale Netto delle azioni di Classe A in USD e delle azioni di Classe B in USD nel giorno della sottoscrizione iniziale convertito con il medesimo tasso di cambio utilizzato per la valutazione del portafoglio del Comparto.

Le azioni di Classe R in USD e di Classe R in EUR saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari rispettivamente a USD 100 ed EUR 100.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli

investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
A in USD	USD 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione per la Classe in USD
A in EUR	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione per la Classe in EUR
B in USD	USD 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione per la Classe in USD
B in EUR	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione per la Classe in EUR
R in USD	Nessuno
R in EUR	Nessuno

Classe	Importo minimo per le sottoscrizioni successive
A in USD	USD 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione per la Classe in USD
A in EUR	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione per la Classe in EUR
B in USD	USD 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione per la Classe in USD
B in EUR	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione per la Classe in EUR
R in USD	Nessuno
R in EUR	Nessuno

Classe	Importo minimo di detenzione
A in USD	USD 5.000 per investitore
A in EUR	EUR 5.000 per investitore
B in USD	Nessuno
B in EUR	Nessuno
R in USD	Nessuno
R in EUR	Nessuno

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori secondo quanto previsto dalla seguente tabella:

Classe	Commissione di sottoscrizione
A	max 2,5% dell'importo sottoscritto
B	0%
R	0%

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto stipulato in data 1 gennaio 2000.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, viene calcolato in percentuale del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione secondo i tassi indicati nella seguente tabella:

Classe	Commissione di gestione
A	0,20%
B	0,20%
R	0,20%

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione:
A	max 0,40%
B	max 0,05%
R	max 0,70%

del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e R e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo - Valutazione del rischio: Classe 1 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

III. PLANETARIUM FUND – Fundamental European Selection

1. Obiettivi e politica di investimento:

Obiettivo del Comparto è offrire nel medio periodo una sovraperformance rispetto all'indice Dow Jones Stoxx 50 tramite una selezione di titoli europei sulla base dei fondamentali.

Il Comparto investe almeno il 75% del proprio patrimonio netto in azioni o altri strumenti finanziari assimilabili di società che hanno sede o svolgono una parte essenziale della loro attività economica (almeno due terzi del fatturato) in Europa.

A titolo accessorio (sino a concorrenza del 25% del proprio patrimonio netto), il Comparto può investire in quote di altri OIC, nonché detenere delle liquidità, ivi compresi obbligazioni convertibili, depositi e strumenti del mercato monetario o qualsiasi altro strumento in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti".

Ai fini di copertura del rischio di cambio, gli investimenti in titoli denominati in divise diverse dall'EUR potranno essere coperti contro l'EUR in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni:

Il Comparto offre agli investitori due Classi di azioni a capitalizzazione:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0149827361)
B	Riservata agli investitori professionali (LU0493719347)

Le azioni di Classe A sono nominative o al portatore, a scelta del socio. Le azioni di Classe B sono unicamente nominative. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni.

Le azioni di Classe B saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari al Valore Patrimoniale Netto delle azioni di Classe A nel giorno della sottoscrizione iniziale.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
A	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Classe	Importo minimo per le sottoscrizioni successive
A	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Classe	Importo minimo di detenzione
A	EUR 5.000 per investitore
B	Nessuno

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori secondo quanto previsto dalla seguente tabella:

Classe	Commissione di sottoscrizione
A	max 3,5% dell'importo sottoscritto
B	0%

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 “Rimborso di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 “Conversione di Azioni” della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto con efficacia dal 2 settembre 2002.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, viene calcolato in percentuale del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione secondo i tassi indicati nella seguente tabella.

Classe	Commissione di gestione
A	max 0,40%
B	max 0,40%

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun trimestre.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un “*performance hurdle*” e di un “*high water mark*”. Pertanto, la commissione di performance sarà dovuta solamente se in un dato momento il Valore Patrimoniale Netto per azione del Comparto supera il *performance hurdle* e l'*high water mark*. Ove questa duplice condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari al 15% del tasso risultante dalla differenza positiva fra il tasso di performance del NAV per azione del Comparto (prima della commissione di performance del trimestre in corso) e il tasso di performance dell'*Hurdle Rate* applicato al patrimonio netto medio del Comparto per il trimestre in corso. Le eventuali sottoperformance del Comparto a fine trimestre verranno portate a nuovo al trimestre successivo e dovranno quindi essere recuperate. In ogni caso, l'applicazione dell'*high water mark* assicura che il Gestore abbia diritto a ricevere una commissione di performance solamente se sono state integralmente recuperate tutte le sottoperformance dei trimestri precedenti cumulativamente riportate ai trimestri successivi.

L'*Hurdle Rate* è pari alla performance dell'indice Dow Jones Stoxx 50.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione:
A	max 1,10%
B	max 1,10%

del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i

servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR relativo. Il livello di leva atteso è pari al 150%.

IV. PLANETARIUM FUND – Flex 100

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il portafoglio del presente Comparto è investito in azioni, altri strumenti finanziari assimilabili (ad esempio obbligazioni convertibili) e strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro Mercato Regolamentato.

Gli investimenti in azioni o in altri strumenti finanziari assimilabili riguardano principalmente società internazionali. Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile in cui investe il Comparto sono costituiti per l'80% minimo da emissioni di qualità *investment grade*. Il restante 20% potrà essere investito in titoli con rating minimo B di S&P o rating equivalente assegnato da un'altra agenzia.

In funzione dell'evoluzione dei mercati finanziari e delle opportunità di investimento che potranno presentarsi, il Gestore avrà facoltà di investire sino al 100% del patrimonio netto del Comparto in azioni o altri strumenti finanziari assimilabili.

A titolo accessorio, il Comparto può investire in quote di altri OIC, nonché detenere delle liquidità, ivi compresi depositi e strumenti del mercato monetario in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti".

Ai fini di copertura del rischio di cambio, gli investimenti in titoli denominati in divise diverse dall'EUR potranno essere coperti contro l'EUR in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione (LU0149828096).

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per un importo minimo di EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione. Le sottoscrizioni successive sono soggette a un importo minimo di EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione. Ogni investitore dovrà inoltre detenere azioni per un importo minimo di EUR 5.000.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto.

7. Commissione di rimborso: Le azioni di questo Comparto vengono rimborsate a un prezzo corrispondente al valore dell'attivo netto per azione, diminuito della seguente commissione di rimborso:

- 1% max. per il primo anno, a partire dalla data di sottoscrizione;
- 0,50% max. per il secondo anno, a partire dalla data di sottoscrizione;
- 0,25% max. per il terzo anno, a partire dalla data di sottoscrizione.

La commissione di rimborso servirà a remunerare il Distributore Principale ed eventuali altri distributori.

8. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

9. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni venerdì che sia un giorno lavorativo bancario a Lussemburgo. Qualora tale data di valutazione venga a cadere in una festività legale o bancaria a Lussemburgo, la data di valutazione sarà posticipata al giorno lavorativo bancario immediatamente successivo.

10. Gestore: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto con efficacia dal 2 settembre 2002.

11. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dell'1,00% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione (il tasso effettivo viene determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SICAV).

12. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dello 0,50% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

13. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

14. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

15. Profilo dell'investitore tipo - Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

16. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto. Investendo in determinati tipi di titoli di credito, il Comparto è soggetto sia al rischio di volatilità che a quello di insolvenza.

17. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

V. PLANETARIUM FUND – Flex 90

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il portafoglio del presente Comparto è investito in azioni, altri strumenti finanziari assimilabili (ad esempio obbligazioni convertibili) e strumenti finanziari a tasso fisso o variabile di tipo obbligazionario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro Mercato Regolamentato.

Gli investimenti in azioni o in altri strumenti finanziari assimilabili riguardano principalmente società internazionali. Gli strumenti finanziari a tasso fisso o variabile di tipo obbligazionario in cui investe il Comparto appartengono a emittenti di prim'ordine.

In funzione dell'evoluzione dei mercati finanziari e delle opportunità di investimento che potranno presentarsi, il Gestore avrà facoltà di investire sino al 90% del patrimonio netto del Comparto in azioni o altri strumenti finanziari assimilabili.

A titolo accessorio, il Comparto può investire in quote di altri OIC, nonché detenere delle liquidità, ivi compresi depositi e strumenti del mercato monetario in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti".

Ai fini di copertura del rischio di cambio, gli investimenti in titoli denominati in divise diverse dall'EUR potranno essere coperti contro l'EUR in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione (LU0149828179).

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per un importo minimo di EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione. Le sottoscrizioni successive sono soggette a un importo minimo di EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione. Ogni investitore dovrà inoltre detenere azioni per un importo minimo di EUR 5.000.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto.

7. Commissione di rimborso: Le azioni di questo Comparto vengono rimborsate a un prezzo corrispondente al valore dell'attivo netto per azione, diminuito della seguente commissione di rimborso:

- 1% max. per il primo anno, a partire dalla data di sottoscrizione;
- 0,50% max. per il secondo anno, a partire dalla data di sottoscrizione;
- 0,25% max. per il terzo anno, a partire dalla data di sottoscrizione.

La commissione di rimborso servirà a remunerare il Distributore Principale ed eventuali altri distributori.

8. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

9. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni venerdì che sia un giorno lavorativo bancario a Lussemburgo. Qualora tale data di valutazione venga a cadere in una festività legale o bancaria a Lussemburgo, la data di valutazione sarà posticipata al giorno lavorativo bancario immediatamente successivo.

10. Gestore e Consulente per gli Investimenti: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto con efficacia dal 2 settembre 2002.

Il Gestore ha a sua volta designato la società Glinko S.A. quale consulente per gli investimenti. Glinko S.A. sarà remunerata dal Gestore per i servizi a questi resi.

11. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dello 0,30% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione (il tasso effettivo viene determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SICAV).

12. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dello 0,70% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

13. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

14. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

15. Profilo dell'investitore tipo - Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

16. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

17. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

VI. PLANETARIUM FUND – Flex 80

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il portafoglio del presente Comparto è investito in azioni, altri strumenti finanziari assimilabili (ad esempio obbligazioni convertibili) e strumenti finanziari a tasso fisso o variabile di tipo obbligazionario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro Mercato Regolamentato.

Gli investimenti in azioni o in altri strumenti finanziari assimilabili riguardano principalmente società internazionali. Gli strumenti finanziari a tasso fisso o variabile di tipo obbligazionario in cui investe il Comparto appartengono a emittenti di prim'ordine.

In funzione dell'evoluzione dei mercati finanziari e delle opportunità di investimento che potranno presentarsi, il Gestore avrà facoltà di investire sino al 80% del patrimonio netto del Comparto in azioni o altri strumenti finanziari assimilabili.

A titolo accessorio, il Comparto può investire in quote di altri OIC, nonché detenere delle liquidità, ivi compresi depositi e strumenti del mercato monetario in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti".

Ai fini di copertura del rischio di cambio, gli investimenti in titoli denominati in divise diverse dall'EUR potranno essere coperti contro l'EUR in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione (LU0149828252).

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per un importo minimo di EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione. Le sottoscrizioni successive sono soggette a un importo minimo di EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione. Ogni investitore dovrà inoltre detenere azioni per un importo minimo di EUR 5.000.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto.

7. Commissione di rimborso: Le azioni di questo Comparto vengono rimborsate a un prezzo corrispondente al valore dell'attivo netto per azione, diminuito della seguente commissione di rimborso:

- 1% max. per il primo anno, a partire dalla data di sottoscrizione;
- 0,50% max. per il secondo anno, a partire dalla data di sottoscrizione;
- 0,25% max. per il terzo anno, a partire dalla data di sottoscrizione.

La commissione di rimborso servirà a remunerare il Distributore Principale ed eventuali altri distributori.

8. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

9. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni venerdì che sia un giorno lavorativo bancario a Lussemburgo. Qualora tale data di valutazione venga a cadere in una festività legale o bancaria a Lussemburgo, la data di valutazione sarà posticipata al giorno lavorativo bancario immediatamente successivo.

10. Gestore: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto con efficacia dal 2 settembre 2002.

11. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dello 0,50% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione (il tasso effettivo viene determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SICAV).

12. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dello 0,50% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

13. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

14. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

15. Profilo dell'investitore tipo - Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

16. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

17. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

VII. PLANETARIUM FUND – Flex 70

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il portafoglio del presente Comparto è investito in azioni, altri strumenti finanziari assimilabili (ad esempio obbligazioni convertibili) e strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro Mercato Regolamentato.

Gli investimenti in azioni o in altri strumenti finanziari assimilabili riguardano principalmente società internazionali. Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile in cui investe il Comparto sono costituiti per l'80% minimo da emissioni di qualità *investment grade*. Il restante 20% potrà essere investito in titoli con rating minimo B di S&P o rating equivalente assegnato da un'altra agenzia.

In funzione dell'evoluzione dei mercati finanziari e delle opportunità di investimento che potranno presentarsi, il Gestore avrà facoltà di investire sino al 70% del patrimonio netto del Comparto in azioni o altri strumenti finanziari assimilabili.

A titolo accessorio, il Comparto può investire in quote di altri OIC, nonché detenere delle liquidità, ivi compresi depositi e strumenti del mercato monetario in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti".

Ai fini di copertura del rischio di cambio, gli investimenti in titoli denominati in divise diverse dall'EUR potranno essere coperti contro l'EUR in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione (LU0149828419).

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per un importo minimo di EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione. Le sottoscrizioni successive sono soggette a un importo minimo di EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione. Ogni investitore dovrà inoltre detenere azioni per un importo minimo di EUR 5.000.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto.

7. Commissione di rimborso: Le azioni di questo Comparto vengono rimborsate a un prezzo corrispondente al valore dell'attivo netto per azione, diminuito della seguente commissione di rimborso:

- 1% max. per il primo anno, a partire dalla data di sottoscrizione;
- 0,50% max. per il secondo anno, a partire dalla data di sottoscrizione;
- 0,25% max. per il terzo anno, a partire dalla data di sottoscrizione.

La commissione di rimborso servirà a remunerare il Distributore Principale ed eventuali altri distributori.

8. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

9. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni venerdì che sia un giorno lavorativo bancario a Lussemburgo. Qualora tale data di valutazione venga a cadere in una festività legale o bancaria a Lussemburgo, la data di valutazione sarà posticipata al giorno lavorativo bancario immediatamente successivo.

10. Gestore: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto con efficacia dal 2 settembre 2002.

11. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dello 0,75% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione (il tasso effettivo viene determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SICAV).

12. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dello 0,50% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

13. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

14. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

15. Profilo dell'investitore tipo - Valutazione del rischio: Classe 4 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

16. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto. Investendo in determinati tipi di titoli di credito, il Comparto è soggetto sia al rischio di volatilità che a quello di insolvenza.

17. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

VIII. PLANETARIUM FUND – Flex 60

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il portafoglio del presente Comparto è investito in azioni, altri strumenti finanziari assimilabili (ad esempio obbligazioni convertibili) e strumenti finanziari a tasso fisso o variabile di tipo obbligazionario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro Mercato Regolamentato.

Gli investimenti in azioni o in altri strumenti finanziari assimilabili riguardano principalmente società internazionali. Gli strumenti finanziari a tasso fisso o variabile di tipo obbligazionario in cui investe il Comparto appartengono a emittenti di prim'ordine.

In funzione dell'evoluzione dei mercati finanziari e delle opportunità di investimento che potranno presentarsi, il Gestore avrà facoltà di investire sino al 60% del patrimonio netto del Comparto in azioni o altri strumenti finanziari assimilabili.

A titolo accessorio, il Comparto può investire in quote di altri OIC, nonché detenere delle liquidità, ivi compresi depositi e strumenti del mercato monetario in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti".

Ai fini di copertura del rischio di cambio, gli investimenti in titoli denominati in divise diverse dall'EUR potranno essere coperti contro l'EUR in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione (LU0149828682).

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per un importo minimo di EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione. Le sottoscrizioni successive sono soggette a un importo minimo di EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione. Ogni investitore dovrà inoltre detenere azioni per un importo minimo di EUR 5.000.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto.

7. Commissione di rimborso: Le azioni di questo Comparto vengono rimborsate a un prezzo corrispondente al valore dell'attivo netto per azione, diminuito della seguente commissione di rimborso:

- 1% max. per il primo anno, a partire dalla data di sottoscrizione;
- 0,50% max. per il secondo anno, a partire dalla data di sottoscrizione;
- 0,25% max. per il terzo anno, a partire dalla data di sottoscrizione.

La commissione di rimborso servirà a remunerare il Distributore Principale ed eventuali altri distributori.

8. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

9. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni venerdì che sia un giorno lavorativo bancario a Lussemburgo. Qualora tale data di valutazione venga a cadere in una festività legale o bancaria a Lussemburgo, la data di valutazione sarà posticipata al giorno lavorativo bancario immediatamente successivo.

10. Gestore: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto con efficacia dal 2 settembre 2002.

11. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dello 0,45% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione (il tasso effettivo viene determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SICAV).

12. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dello 0,55% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

13. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

14. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

15. Profilo dell'investitore tipo - Valutazione del rischio: Classe 3 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

16. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

17. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

IX. PLANETARIUM FUND – Anthilia Blue

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il portafoglio del Comparto sarà investito in azioni, strumenti finanziari assimilabili alle azioni (ad esempio obbligazioni convertibili) e strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro mercato regolamentato.

I titoli di tipo azionario saranno emessi in prevalenza da società a capitalizzazione elevata, senza vincoli di tipo geografico e/o settoriale.

Gli investimenti di tipo obbligazionario saranno selezionati fra gli emittenti con rating almeno pari a *investment grade*.

Il comparto può inoltre investire in *commodity* tramite quote di OICVM e altri OIC e in particolare tramite ETF, altri strumenti finanziari quali gli ETC e, in misura minore, tramite strumenti finanziari derivati su indici di *commodity*, nel rispetto dei limiti previsti dal presente prospetto. L'esposizione alle *commodity* non deve superare il 40% del patrimonio netto del comparto.

Non è previsto l'investimento in *covered warrants* e in *asset backed securities* (ABS). Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e di altri OIC nel limite del 10% del proprio patrimonio.

Il Comparto può detenere, a titolo accessorio, della liquidità, nonché depositi e strumenti del mercato monetario, in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti".

Sino al 20 maggio 2012

Il gestore adotta uno stile di gestione flessibile con l'obiettivo di generare rendimenti assoluti nelle diverse fasi del mercato tramite un'adeguata diversificazione del portafoglio per *asset class*.

A partire dal 21 maggio 2012

Il gestore adotta uno stile di gestione flessibile di tipo Global Macro (investimento in tutte le *asset class* sulla base di un'analisi esclusivamente *top-down*) che punta a generare rendimenti assoluti nelle diverse fasi di mercato tramite un'adeguata diversificazione delle *asset class* in portafoglio.

Ai fini della copertura del rischio di cambio, gli investimenti in strumenti finanziari denominati in divise diverse dall'euro potranno essere coperti in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

Il Comparto può altresì ricorrere a strumenti finanziari derivati negoziati in un mercato regolamentato o fuori borsa con finalità:

- di copertura dei rischi;
- di efficiente gestione del portafoglio;
- di investimento.

Il rischio globale connesso agli strumenti finanziari derivati non può superare il valore del patrimonio netto del comparto.

È escluso l'investimento in derivati di credito.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione. Il presente Comparto prevede l'emissione di tre diverse classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0374937919)
B	Riservata agli investitori professionali (LU0374938057)
R	Offerta al pubblico (LU0493718968)

Le azioni di Classe R saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari al Valore Patrimoniale Netto delle azioni di Classe A nel giorno della sottoscrizione iniziale.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
A	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
R	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

Sottoscrizione mediante Anthilia Capital Plan (ACP)

Gli investitori possono sottoscrivere azioni di Classe R mediante il Piano di Accumulo "Anthilia Capital Plan" (ACP) (in appresso il "Piano"), cioè mediante versamenti periodici che consentono di ripartire l'investimento nel tempo.

Il Piano si compone dei seguenti elementi:

- valore complessivo dell'investimento (ossia il valore nominale del Piano);
- durata del Piano (3 o 5 anni);
- importo unitario dei versamenti periodici (pari ad almeno EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione);
- frequenza dei versamenti periodici (mensile o bimestrale).

Gli investitori possono effettuare versamenti anticipati che vanno a ridurre la durata del Piano Anthilia Capital inizialmente scelta. È facoltà degli investitori sospendere i versamenti nel Piano per un massimo di 6 mesi. Decorso tale periodo, il Piano sarà considerato chiuso e pertanto non sarà possibile effettuare ulteriori versamenti. È altresì facoltà degli investitori interrompere i versamenti del Piano senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a loro carico. Inoltre, gli investitori potranno variare in qualsiasi momento l'importo unitario dei versamenti (nel rispetto del limite minimo di EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione) e la frequenza dei versamenti (da mensile a bimestrale e viceversa).

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori secondo quanto previsto dalla seguente tabella.

Classe	Commissione di sottoscrizione
A	max 3% dell'importo sottoscritto
B	0%
R	max 3% dell'importo sottoscritto

In caso di sottoscrizione mediante "Anthilia Capital Plan" (ACP), le commissioni di sottoscrizione saranno applicate su ciascun versamento effettuato.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore: In virtù di un contratto di gestione con efficacia dal 6 agosto 2008, Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. è stata delegata alla scelta degli investimenti specifici del Comparto, in

conformità ai criteri di investimento definiti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della SICAV.

10. Commissione di gestione e commissione di performance: La commissione di gestione è intesa remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, viene calcolato in percentuale del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione secondo i tassi indicati nella seguente tabella.

Classe	Commissione di gestione
A	0,62%
B	0,80%
R	0,75%

Il Gestore del Comparto percepirà una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. Tale commissione verrà calcolata a ogni determinazione del NAV quotidiano e sarà versata alla fine di ciascun mese di calendario.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un *high water mark* perpetuo. Essa è quindi dovuta a ciascuna data di calcolo del NAV quotidiano, purché il NAV per azione del Comparto sia superiore al NAV per azione più elevato dalla costituzione del Comparto (l'*"high water mark"*) e sul quale è stata versata la commissione di performance. Ove tale condizione sia soddisfatta, la commissione di performance sarà pari al 20% della differenza positiva tra il NAV per azione del Comparto e l'*high water mark*. La commissione di performance eventualmente dovuta viene quindi addebitata al Comparto alla medesima data della valutazione e versata al Gestore con cadenza mensile.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione:
A	0,63%
B	0%
R	0,85%

del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e R e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo - Valutazione del rischio: Classe 3 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile

in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 200%.

X. PLANETARIUM FUND – Anthilia Green

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il portafoglio del presente Comparto sarà investito in azioni, strumenti finanziari assimilabili alle azioni (ad esempio obbligazioni convertibili) e strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro Mercato Regolamentato.

Gli strumenti finanziari di tipo azionario saranno emessi in prevalenza da società italiane, con un limite massimo del 70% per le società a media e bassa capitalizzazione (vale a dire le società con capitalizzazione di borsa inferiore a 1 miliardo di euro al momento dell'acquisto e per tutta la durata dell'investimento).

Gli investimenti di tipo obbligazionario saranno selezionati fra gli emittenti con rating pari almeno a *investment grade*.

Non è previsto l'investimento in *covered warrants* e in *asset backed securities* (ABS).

Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e di altri OIC, nel limite del 10% del proprio patrimonio.

Il Comparto può detenere, a titolo accessorio, della liquidità, nonché depositi e strumenti del mercato monetario, in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli Investimenti".

Sino al 20 maggio 2012

Il gestore adotta uno stile di gestione flessibile, utilizzando una tecnica di selezione degli strumenti finanziari di tipo fondamentale. Gli investimenti si concentreranno sui settori noti al gestore (buona conoscenza dei processi, solida esperienza in materia di analisi e stretta relazione con il management).

A partire dal 21 maggio 2012

Il gestore adotta uno stile di gestione flessibile di tipo Long Short Equity Euro (investimento in azioni in euro e contemporanea vendita di altre posizioni "short"), avvalendosi di una tecnica di selezione degli strumenti finanziari basata sui fondamentali. Gli investimenti si concentreranno su settori noti al gestore (buona conoscenza dei processi, solida esperienza in materia di analisi e stretta relazione con il management).

Ai fini di copertura del rischio di cambio, gli investimenti in titoli denominati in divise diverse dall'euro potranno essere coperti in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

Il Comparto può altresì ricorrere a strumenti finanziari derivati negoziati in un mercato regolamentato (futures e opzioni su indici finanziari) con finalità:

- di copertura dei rischi;
- di efficiente gestione del portafoglio;
- di investimento.

Il rischio globale connesso agli strumenti finanziari derivati non potrà superare il valore patrimoniale netto del Comparto.

È escluso l'investimento in derivati di credito.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione. Il presente Comparto prevede l'emissione di tre diverse classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0374938214)
B	Riservata agli investitori professionali (LU0374938305)
R	Offerta al pubblico (LU0493719008)

Le azioni di Classe R saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione

iniziale pari al Valore Patrimoniale Netto delle azioni di Classe A nel giorno della sottoscrizione iniziale.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
A	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
R	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

Sottoscrizione mediante Anthilia Capital Plan (ACP)

Gli investitori possono sottoscrivere azioni di Classe R anche mediante il Piano di Accumulo "Anthilia Capital Plan" (ACP) (in appresso il "Piano"), cioè mediante versamenti periodici che consentono di ripartire l'investimento nel tempo.

Il Piano si compone dei seguenti elementi:

- valore complessivo dell'investimento (ossia il valore nominale del Piano);
- durata del Piano (3 o 5 anni);
- importo unitario dei versamenti periodici (pari ad almeno EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione);
- frequenza dei versamenti periodici (mensile o bimestrale).

Gli investitori possono effettuare versamenti anticipati che vanno a ridurre la durata del Piano Anthilia Capital inizialmente scelta. È facoltà degli investitori sospendere i versamenti nel Piano per un massimo di 6 mesi. Decorso tale periodo, il Piano sarà considerato chiuso e pertanto non sarà possibile effettuare ulteriori versamenti. È altresì facoltà degli investitori interrompere i versamenti del Piano senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a loro carico. Inoltre, gli investitori potranno variare in qualsiasi momento l'importo unitario dei versamenti (nel rispetto del limite minimo di EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione) e la frequenza dei versamenti (da mensile a bimestrale e viceversa).

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori secondo quanto previsto dalla seguente tabella.

Classe	Commissione di sottoscrizione
A	max 3% dell'importo sottoscritto
B	0%
R	max 3% dell'importo sottoscritto

In caso di sottoscrizione mediante "Anthilia Capital Plan" (ACP), le commissioni di sottoscrizione saranno applicate su ciascun versamento effettuato.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore: In virtù di un contratto di gestione con efficacia dal 6 agosto 2008, Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. è stata delegata alla scelta degli investimenti specifici del Comparto, in conformità ai criteri di investimento definiti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della SICAV.

10. Commissione di gestione e commissione di performance: La commissione di gestione è intesa remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, viene calcolato in percentuale del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione secondo i tassi indicati nella seguente tabella.

Classe	Commissione di gestione
A	0,60%
B	0,95%
R	0,84%

Il Gestore del Comparto percepirà una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. Tale commissione verrà calcolata a ogni determinazione del NAV quotidiano e sarà versata alla fine di ciascun mese di calendario.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un *high water mark* perpetuo. Essa è quindi dovuta a ciascuna data di calcolo del NAV quotidiano, purché il NAV per azione del Comparto sia superiore al NAV per azione più elevato dalla costituzione del Comparto (l'“*high water mark*”) e sul quale è stata versata la commissione di performance. Ove tale condizione sia soddisfatta, la commissione di performance sarà pari al 20% della differenza positiva tra il NAV per azione del Comparto e l'*high water mark*. La commissione di performance eventualmente dovuta viene quindi addebitata al Comparto alla medesima data della valutazione e versata al Gestore con cadenza mensile.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione:
A	0,90%
B	0%
R	1,11%

del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e R e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo - Valutazione del rischio: Classe 4 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla

copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 200%.

XI. PLANETARIUM FUND – Anthilia Grey

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il portafoglio del Comparto sarà investito in azioni, strumenti finanziari assimilabili alle azioni (ad esempio obbligazioni convertibili) e strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro mercato regolamentato, senza vincoli di tipo geografico o settoriale.

Il Comparto può inoltre investire in altri settori quali l'immobiliare e le *commodity* tramite quote di OICVM e altri OIC e in particolare tramite ETF, altri strumenti finanziari quali gli ETC e, in misura minore, tramite strumenti finanziari derivati su indici di *commodity*, nel rispetto dei limiti previsti dal presente prospetto. L'esposizione alle *commodity* non deve superare il 40% del patrimonio netto del comparto.

Il Comparto può investire in quote di OICVM e di altri OIC nel limite del 10% del proprio patrimonio.

Non è previsto l'investimento in *covered warrants* e in *asset backed securities* (ABS).

Sino al 20 maggio 2012

Il gestore adotta uno stile di gestione flessibile in cui il peso delle diverse *asset class* viene definito e periodicamente ribilanciato in base a tecniche di gestione quantitative e di controllo del rischio.

A partire dal 21 maggio 2012

Il gestore adotta uno stile di gestione flessibile di tipo CTA-Managed Futures (strategia che consiste nell'investire in tutte le *asset class* tramite future e indici in base a un approccio di trading sistematico) in cui il peso delle diverse *asset class* viene definito e periodicamente ribilanciato in base a tecniche di gestione quantitative e di controllo del rischio.

Il Comparto può detenere, a titolo accessorio, della liquidità, nonché depositi e strumenti del mercato monetario, in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti".

Ai fini della copertura del rischio di cambio, gli investimenti in strumenti finanziari denominati in divise diverse dall'euro potranno essere coperti in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

Il Comparto può altresì ricorrere a strumenti finanziari derivati negoziati in un mercato regolamentato o fuori borsa con finalità:

- di copertura dei rischi;
- di efficiente gestione del portafoglio;
- di investimento.

È escluso l'investimento in derivati di credito.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione. Il presente Comparto prevede l'emissione di tre diverse classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0374938560)
B	Riservata agli investitori professionali (LU0374938644)
R	Offerta al pubblico (LU0493719180)

Le azioni di Classe R saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari al Valore Patrimoniale Netto delle azioni di Classe A nel giorno della sottoscrizione

iniziale.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
A	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
R	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

Sottoscrizione mediante Anthilia Capital Plan (ACP)

Gli investitori possono sottoscrivere azioni di Classe R anche mediante il Piano di Accumulo "Anthilia Capital Plan" (ACP) (in appresso il "Piano"), cioè mediante versamenti periodici che consentono di ripartire l'investimento nel tempo.

Il Piano si compone dei seguenti elementi:

- valore complessivo dell'investimento (ossia il valore nominale del Piano);
- durata del Piano (3 o 5 anni);
- importo unitario dei versamenti periodici (pari ad almeno EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione);
- frequenza dei versamenti periodici (mensile o bimestrale).

Gli investitori possono effettuare versamenti anticipati che vanno a ridurre la durata del Piano Anthilia Capital inizialmente scelta. È facoltà degli investitori sospendere i versamenti nel Piano per un massimo di 6 mesi. Decorso tale periodo, il Piano sarà considerato chiuso e pertanto non sarà possibile effettuare ulteriori versamenti. È altresì facoltà degli investitori interrompere i versamenti del Piano senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a loro carico. Inoltre, gli investitori potranno variare in qualsiasi momento l'importo unitario dei versamenti (nel rispetto del limite minimo di EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione) e la frequenza dei versamenti (da mensile a bimestrale e viceversa).

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori secondo quanto previsto dalla seguente tabella.

Classe	Commissione di sottoscrizione
A	max 3% dell'importo sottoscritto
B	0%
R	max 3% dell'importo sottoscritto

In caso di sottoscrizione mediante "Anthilia Capital Plan" (ACP), le commissioni di sottoscrizione saranno applicate su ciascun versamento effettuato.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore: In virtù di un contratto di gestione con efficacia dal 6 agosto 2008, Anthilia Capital

Partners SGR S.p.A. è stata delegata alla scelta degli investimenti specifici del Comparto, in conformità ai criteri di investimento definiti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della SICAV.

10. Commissione di gestione e commissione di performance: La commissione di gestione è intesa remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, viene calcolato in percentuale del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione secondo i tassi indicati nella seguente tabella.

Classe	Commissione di gestione
A	0,50%
B	0,65%
R	0,65%

Il Gestore del Comparto percepirà una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. Tale commissione verrà calcolata a ogni determinazione del NAV quotidiano e sarà versata alla fine di ciascun mese di calendario.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un *high water mark* perpetuo. Essa è quindi dovuta a ciascuna data di calcolo del NAV quotidiano, purché il NAV per azione del Comparto sia superiore al NAV per azione più elevato dalla costituzione del Comparto (l'*"high water mark"*) e sul quale è stata versata la commissione di performance. Ove tale condizione sia soddisfatta, la commissione di performance sarà pari al 20% della differenza positiva tra il NAV per azione del Comparto e l'*high water mark*. La commissione di performance eventualmente dovuta viene quindi addebitata al Comparto alla medesima data della valutazione e versata al Gestore con cadenza mensile.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione:
A	0,50%
B	0%
R	0,65%

del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e R e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo - Valutazione del rischio: Classe 2 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti

presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul fatto che il Comparto è esposto a settori quali l'immobiliare e le *commodities*, ed è pertanto soggetto alle fluttuazioni di tali mercati.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 300%.

XII. PLANETARIUM FUND – Anthilia Red

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il portafoglio del presente Comparto sarà investito in azioni, strumenti finanziari assimilabili alle azioni (ad esempio obbligazioni convertibili) e strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro Mercato Regolamentato.

Gli strumenti finanziari di tipo azionario saranno emessi in prevalenza da società dell'area euro. L'investimento in titoli di emittenti a media e bassa capitalizzazione (vale a dire le società con capitalizzazione di borsa inferiore a 1 miliardo di euro al momento dell'acquisto e per tutta la durata dell'investimento) non dovrà superare il 50% del patrimonio netto del Comparto.

Gli investimenti di tipo obbligazionario saranno selezionati fra gli emittenti con rating pari almeno a *investment grade*.

Non è previsto l'investimento in *covered warrants* e in *asset backed securities* (ABS) è escluso.

Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e di altri OIC, nel limite del 10% del proprio patrimonio.

Il Comparto può detenere, a titolo accessorio, della liquidità, nonché depositi e strumenti del mercato monetario, in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli Investimenti".

Sino al 20 maggio 2012

Il gestore adotta uno stile di gestione flessibile, utilizzando una tecnica di selezione degli strumenti finanziari di tipo fondamentale. Gli investimenti si concentreranno sui settori noti al gestore (buona conoscenza dei processi, solida esperienza in materia di analisi e stretta relazione con il management).

A partire dal 21 maggio 2012

Il gestore adotta uno stile di gestione flessibile di tipo Long Bias Equity Euro (investimento in azioni in euro e contemporanea vendita di altre posizioni "short", a fronte di una costante esposizione netta positiva all'azionario), avvalendosi di una tecnica di selezione degli strumenti finanziari basata sui fondamentali. Gli investimenti si concentreranno su settori noti al gestore (buona conoscenza dei processi, solida esperienza in materia di analisi e stretta relazione con il management).

Ai fini di copertura del rischio di cambio, gli investimenti in titoli denominati in divise diverse dall'euro potranno essere coperti in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

Il Comparto può altresì ricorrere a strumenti finanziari derivati negoziati in un mercato regolamentato o fuori borsa con finalità:

- di copertura dei rischi;
- di efficiente gestione del portafoglio;
- di investimento.

Il rischio globale connesso agli strumenti finanziari derivati non potrà superare il valore patrimoniale netto del Comparto.

È escluso l'investimento in derivati di credito.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione. Il presente Comparto prevede l'emissione di tre diverse classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0374938990)
B	Riservata agli investitori professionali (LU0374939022)
R	Offerta al pubblico (LU0493719263)

Le azioni di Classe R saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari al Valore Patrimoniale Netto delle azioni di Classe A nel giorno della sottoscrizione iniziale.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
A	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
R	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

Sottoscrizione mediante Anthilia Capital Plan (ACP)

Gli investitori possono sottoscrivere azioni di Classe R anche mediante il Piano di Accumulo "Anthilia Capital Plan" (ACP) (in appresso il "Piano"), cioè mediante versamenti periodici che consentono di ripartire l'investimento nel tempo.

Il Piano si compone dei seguenti elementi:

- valore complessivo dell'investimento (ossia il valore nominale del Piano);
- durata del Piano (3 o 5 anni);
- importo unitario dei versamenti periodici (pari ad almeno EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione);
- frequenza dei versamenti periodici (mensile o bimestrale).

Gli investitori possono effettuare versamenti anticipati che vanno a ridurre la durata del Piano Anthilia Capital inizialmente scelta. È facoltà degli investitori sospendere i versamenti nel Piano per un massimo di 6 mesi. Decorso tale periodo, il Piano sarà considerato chiuso e pertanto non sarà possibile effettuare ulteriori versamenti. È altresì facoltà degli investitori interrompere i versamenti del Piano senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a loro carico. Inoltre, gli investitori potranno variare in qualsiasi momento l'importo unitario dei versamenti (nel rispetto del limite minimo di EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione) e la frequenza dei versamenti (da mensile a bimestrale e viceversa).

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori secondo quanto previsto dalla seguente tabella.

Classe	Commissione di sottoscrizione
A	max 3% dell'importo sottoscritto
B	0%
R	max 3% dell'importo sottoscritto

In caso di sottoscrizione mediante "Anthilia Capital Plan" (ACP), le commissioni di sottoscrizione saranno applicate su ciascun versamento effettuato.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore: In virtù di un contratto di gestione con efficacia dal 6 agosto 2008, Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. è stata delegata alla scelta degli investimenti specifici del Comparto, in conformità ai criteri di investimento definiti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della SICAV.

10. Commissione di gestione e commissione di performance: La commissione di gestione è intesa remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, viene calcolato in percentuale del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione secondo i tassi indicati nella seguente tabella.

Classe	Commissione di gestione
A	0,70%
B	1,05%
R	0,90%

Il Gestore del Comparto percepirà una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. Tale commissione verrà calcolata a ogni determinazione del NAV quotidiano e sarà versata alla fine di ciascun mese di calendario.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un *high water mark* perpetuo. Essa è quindi dovuta a ciascuna data di calcolo del NAV quotidiano, purché il NAV per azione del Comparto sia superiore al NAV per azione più elevato dalla costituzione del Comparto (l'*"high water mark"*) e sul quale è stata versata la commissione di performance. Ove tale condizione sia soddisfatta, la commissione di performance sarà pari al 20% della differenza positiva tra il NAV per azione del Comparto e l'*high water mark*. La commissione di performance eventualmente dovuta viene quindi addebitata al Comparto alla medesima data della valutazione e versata al Gestore con cadenza mensile.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione:
A	1,05%
B	0%
R	1,15%

del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e R e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo - Valutazione del rischio: Classe 4 su una scala di rischio da 0

(rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto. Il Comparto investe altresì in azioni emesse da società a piccola e media capitalizzazione, che possono essere negoziate con frequenza inferiore rispetto alle azioni di società a capitalizzazione elevata e sono pertanto più volatili e meno liquide.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 200%.

XIII. PLANETARIUM FUND – Anthilia White

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il Gestore adotta uno stile di gestione flessibile il cui obiettivo è generare rendimenti assoluti positivi con una volatilità modesta e poco correlati all'evoluzione dei mercati azionari e a reddito fisso.

Il portafoglio del Comparto sarà investito in azioni, strumenti finanziari assimilabili alle azioni (ad esempio obbligazioni convertibili e warrant) e strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro Mercato Regolamentato.

Gli investimenti azionari non sono soggetti a vincoli di tipo geografico o settoriale.

Quanto ai valori mobiliari di tipo obbligazionario, il Comparto può investire in titoli emessi da enti governativi/sovrnazionali o da società e in strumenti strutturati.

L'investimento in strumenti finanziari privi di rating o con rating (espresso o implicito nel rating dell'emittente) inferiore a investment grade secondo il giudizio formulato da almeno un'agenzia di valutazione (BBB- di S&P o Fitch, Baa1 di Moody's) non deve superare il 10% del patrimonio del Comparto.

Il Comparto può investire in quote di OICVM e di altri OIC nel limite del 10% del proprio patrimonio.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in ABS.

Il Comparto può detenere, a titolo accessorio, della liquidità, nonché depositi e strumenti del mercato monetario, in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti".

Ai fini della copertura del rischio di cambio, gli investimenti in strumenti finanziari denominati in divise diverse dall'euro potranno essere coperti in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

Il Comparto può altresì ricorrere a strumenti finanziari derivati negoziati in un mercato regolamentato o fuori borsa con finalità:

- di copertura dei rischi;
- di efficiente gestione del portafoglio;
- di investimento.

Il rischio globale connesso agli strumenti finanziari derivati non può superare il valore del patrimonio netto del Comparto.

Non è previsto l'investimento in derivati di credito.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR.

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione. Il presente Comparto prevede l'emissione di quattro diverse classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0599024402)
B	Riservata agli investitori professionali (LU0599024584)
R	Offerta al pubblico (LU0599024667)
D	Riservata agli investitori professionali (LU0599024741)

Le Classi A e D sono state attivate dopo la fusione per incorporazione del comparto di un fondo

irlandese.

I prezzi di sottoscrizione delle Classi A e D sono stati determinati sulla base del NAV di due classi di azioni di un comparto di un fondo irlandese incorporate in queste due Classi con un rapporto di fusione di 1 a 20.

Le azioni di Classe R e B saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari a EUR 100,- per azione.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
A	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
R	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
D	EUR 5.000.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

Sottoscrizione mediante Anthilia Capital Plan (ACP)

Gli investitori possono sottoscrivere azioni della Classe R anche mediante il Piano di Accumulo "Anthilia Capital Plan" (ACP) (in appresso il "Piano"), cioè mediante versamenti periodici che consentono di ripartire l'investimento nel tempo.

Il Piano si compone dei seguenti elementi:

- valore complessivo dell'investimento (ossia il valore nominale del Piano);
- durata del Piano (3 o 5 anni);
- importo unitario dei versamenti periodici (pari ad almeno 1.000 euro escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione);
- frequenza dei versamenti periodici (mensile o bimestrale).

Gli investitori possono effettuare versamenti anticipati che vanno a ridurre la durata del Piano Anthilia Capital inizialmente scelta. È facoltà degli investitori sospendere i versamenti nel Piano per un massimo di 6 mesi. Decorso tale periodo, il Piano sarà considerato chiuso e pertanto non sarà possibile effettuare ulteriori versamenti. È altresì facoltà degli investitori interrompere i versamenti del Piano senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a loro carico. Inoltre, gli investitori potranno variare in qualsiasi momento l'importo unitario dei versamenti (nel rispetto del limite minimo di 1.000 euro escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione) e la frequenza dei versamenti (da mensile a bimestrale e viceversa).

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori secondo quanto previsto dalla seguente tabella.

Classe	Commissione di sottoscrizione
A	max 3% dell'importo sottoscritto
B	0%
R	max 3% dell'importo sottoscritto
D	0%

In caso di sottoscrizione mediante "Anthilia Capital Plan" (ACP), le commissioni di sottoscrizione saranno applicate su ciascun versamento effettuato.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro Comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore: In virtù di un contratto di gestione in vigore dall'8 aprile 2011, Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. è stata delegata alla scelta degli investimenti specifici del Comparto, in conformità ai criteri di investimento definiti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della SICAV.

10. Commissione di gestione e commissione di performance: La commissione di gestione è intesa a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, viene calcolato in percentuale del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione secondo i tassi indicati nella seguente tabella.

Classe	Commissione di gestione
A	0,50%
B	0,65%
R	0,65%
D	0,40%

Il Gestore del Comparto percepirà una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti.

Classi A, B, R

La commissione di performance sarà calcolata a ogni determinazione del NAV quotidiano e pagata alla fine di ciascun mese di calendario. Tale commissione è soggetta all'applicazione di un "high water mark" perpetuo. Essa è quindi dovuta a ciascuna data di calcolo del NAV quotidiano, purché il NAV per azione del Comparto sia superiore al NAV per azione più elevato dalla costituzione del Comparto (l'high water mark) e sul quale è stata versata la commissione di performance. Ove tale condizione sia soddisfatta, la commissione di performance sarà pari al 20% della differenza positiva tra il NAV per azione del Comparto e l'high water mark. La commissione di performance eventualmente dovuta viene quindi addebitata al Comparto alla medesima data della valutazione e versata al Gestore con cadenza mensile.

Classe D

La commissione di performance sarà calcolata in ogni giorno di determinazione del NAV e pagata alla fine di ciascun mese di calendario. Tale commissione è soggetta all'applicazione di un "hurdle rate" e di un "high water mark".

L'hurdle rate è rappresentato dall'indice EONIA (Total Return Capitalisation Index).

L'high water mark è il Valore Patrimoniale Netto per azione più elevato della Classe in questione dalla data di lancio.

La commissione di performance sarà dovuta solamente nel momento in cui il Valore Patrimoniale Netto per azione del Comparto supera l'high water mark. Ove tale condizione sia soddisfatta, la commissione di performance sarà pari al 20% del tasso risultante dalla differenza positiva tra il tasso di performance del NAV per azione del Comparto (prima della commissione di performance di tale giorno di calcolo) rispetto all'high water mark e il tasso di performance dell'hurdle rate rispetto al livello dell'indice raggiunto alla stessa data di registrazione dell'high water mark.

La commissione di performance eventualmente dovuta viene quindi addebitata al Comparto alla medesima data della valutazione e versata al Gestore con cadenza mensile.

11. Commissione di distribuzione: la commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione
A	0,50%
B	0%
R	0,65%
D	0%

del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e R e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B e D. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 2 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto. Il Comparto investe inoltre in azioni di società a bassa e media capitalizzazione, che possono essere negoziate con minore frequenza di quelle emesse da società a elevata capitalizzazione e potrebbero quindi rivelarsi più volatili e meno liquide. Il rischio inerente agli investimenti in ABS è legato al valore degli asset posti a garanzia dei titoli. Poiché il valore di tali asset è soggetto a fluttuazioni, non è possibile garantire il rimborso del valore nominale dell'ABS.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 200%.

XIV. PLANETARIUM FUND – Anthilia Black

1. Obiettivi e politica di investimento:

Obiettivo del Comparto è offrire agli investitori un rendimento assoluto attraverso una gestione particolarmente attiva.

Sino al 20 maggio 2012

Il gestore adotta uno stile di gestione flessibile in cui il peso delle diverse *asset class* viene definito e ribilanciato frequentemente in base ad algoritmi quantitativi e tecniche di controllo del rischio.

A partire dal 21 maggio 2012

Il gestore adotta uno stile di gestione flessibile di tipo CTA-Managed Futures in cui il peso delle diverse *asset class* viene definito e frequentemente ribilanciato in base ad algoritmi quantitativi e tecniche di controllo del rischio.

Il portafoglio del Comparto sarà investito principalmente in azioni, strumenti finanziari assimilabili alle azioni (ad esempio obbligazioni convertibili), valute e strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro Mercato Regolamentato, senza vincoli di tipo geografico o settoriale. L'esposizione a tali *asset class* si ottiene investendo principalmente in strumenti finanziari derivati e con una elevata rotazione del portafoglio, senza vincoli di natura geografica e/o settoriale. Il Comparto potrà inoltre investire in *commodity*. L'esposizione alle *commodity*, che non può superare il 20% del patrimonio netto del Comparto, avverrà esclusivamente tramite l'investimento in quote di OICVM e di altri OIC, in particolare tramite ETF e altri strumenti finanziari quali gli ETC. Gli ETC non devono avere dei derivati come sottostante.

Non è previsto l'investimento in derivati di credito.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR.

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione. Il presente Comparto prevede l'emissione di tre diverse classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0649586236)
B	Riservata agli investitori professionali (LU0649586319)
S	Riservata agli investitori professionali (LU0649586400)

Le azioni di Classe A, B e S saranno lanciate su decisione del Consiglio di Amministrazione. Il prezzo di sottoscrizione iniziale di ciascuna di tali Classi sarà pari a EUR 100,- per azione.

Le sottoscrizioni nella Classe S saranno possibili sino a un importo totale di EUR 20.000.000. Non saranno accettate sottoscrizioni oltre tale soglia.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
A	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
S	EUR 1.000.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori secondo quanto previsto

dalla seguente tabella.

Classe	Commissione di sottoscrizione:
A	max 3% dell'importo sottoscritto
B	0%
S	0%

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 “Rimborso di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per le classi del presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro Comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 “Conversione di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore: In virtù di un contratto di gestione in vigore dal 21 settembre 2011, Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. è stata delegata alla scelta degli investimenti specifici del Comparto, in conformità ai criteri di investimento definiti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della SICAV.

10. Commissione di gestione e commissione di performance: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, viene calcolato in percentuale del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione secondo i tassi indicati nella seguente tabella.

Classe	Commissione di gestione
A	1,00%
B	1,20%
S	0,60%

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni determinazione del NAV quotidiano e pagata alla fine di ciascun mese di calendario. Tale commissione è soggetta all'applicazione di un “*high water mark*” perpetuo. Essa è quindi dovuta a ciascuna data di calcolo del NAV quotidiano, purché il NAV per azione del Comparto sia superiore al NAV per azione più elevato dalla costituzione del Comparto (l'*high water mark*). Ove tale condizione sia soddisfatta, la commissione di performance sarà pari al 20% della differenza positiva tra il NAV per azione del Comparto e l'*high water mark*. La commissione di performance eventualmente dovuta viene quindi addebitata al Comparto alla medesima data della valutazione e versata al Gestore con cadenza mensile.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione
A	1,20%
B	0%
S	0%

del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione. Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri

distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B e S. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul fatto che il Comparto utilizza in larga misura strumenti derivati che per loro natura espongono a un rischio più elevato rispetto a strumenti di investimento di tipo tradizionale.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 500%.

XV. PLANETARIUM FUND – American Selection

1. Obiettivi e politica di investimento:

Obiettivo del Comparto è sovraperformare l'indice S&P500 nel medio periodo tramite una selezione quantitativa di titoli americani.

Il Comparto è un fondo di fondi che investe in fondi disciplinati dalla direttiva europea UCITS IV. Offre una selezione concentrata, generalmente, di meno di 10 (e non oltre 15) fondi il cui universo di investimento copre in toto o in parte i titoli azionari quotati sul mercato americano (Stati Uniti d'America). I fondi target possono essere fondi generici del mercato (che mirano a superare l'S&P 500) o fondi incentrati su strategie o settori particolari, ma sempre limitati al mercato americano. La selezione avviene tramite una procedura quantitativa e qualitativa: dopo uno screening quantitativo dei diversi fondi a disposizione, il Gestore effettua un'analisi qualitativa del fondo target.

A titolo accessorio (sino a concorrenza del 15% del proprio patrimonio netto), il Comparto può detenere delle liquidità, ivi compresi obbligazioni convertibili, depositi e strumenti del mercato monetario o qualsiasi altro strumento in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti".

2. Divisa di denominazione del Comparto: USD

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione.

Il Comparto emetterà due classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
USD	Offerta al pubblico (LU0417729729)
EUR	Offerta al pubblico (LU0553140806)

Le azioni denominate in EUR saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari al Valore Patrimoniale Netto della Classe di azioni in USD nel giorno della sottoscrizione iniziale convertito con il medesimo tasso di cambio utilizzato per la valutazione del portafoglio del Comparto.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
USD	USD 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
EUR	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Classe	Importo minimo per le sottoscrizioni successive
USD	USD 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
EUR	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Classe	Importo minimo di detenzione
USD	Nessuno
EUR	Nessuno

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di

eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 “Rimborso di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 “Conversione di Azioni” della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto con efficacia dal 20 luglio 2009.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dello 0,35% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun trimestre.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un “*performance hurdle*” e di un “*high water mark*”. Pertanto, la commissione di performance sarà dovuta solamente se in un dato momento il Valore Patrimoniale Netto per azione del Comparto supera il *performance hurdle* e l'*high water mark*. Ove questa duplice condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari al 15% del tasso risultante dalla differenza positiva fra il tasso di performance del NAV per azione del Comparto (prima della commissione di performance del trimestre in corso) e il tasso di performance dell'Hurdle Rate applicato al patrimonio netto medio del Comparto per il trimestre in corso. Le eventuali sottoperformance del Comparto a fine trimestre verranno portate a nuovo al trimestre successivo e dovranno quindi essere recuperate. In ogni caso, l'applicazione dell'*high water mark* assicura che il Gestore abbia diritto a ricevere una commissione di performance solamente se sono state integralmente recuperate tutte le sottoperformance dei trimestri precedenti cumulativamente riportate ai trimestri successivi.

L'Hurdle Rate è pari alla performance dell'indice S&P 500.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dell'1,15% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0

(rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

L'investimento nei fondi target comporta i seguenti rischi:

- il valore di un investimento tramite quote di un fondo target può variare in base alle oscillazioni della valuta del paese in cui tale fondo target è investito, alle normative di controllo valutario, all'applicazione di leggi fiscali diverse da paese a paese, ivi comprese le ritenute alla fonte, agli avvicendamenti di governo o alle modifiche di politica economica o monetaria nei paesi interessati. Occorre inoltre notare che il valore patrimoniale netto per azione del Comparto varia in funzione del valore patrimoniale netto dei fondi target in questione, in particolare in caso di fondi target che investono principalmente in azioni, i quali possono presentare una volatilità superiore a quella dei fondi target che investono in obbligazioni e/o in altri strumenti finanziari liquidi;
- inoltre, l'investimento in fondi target espone l'investitore al potenziale pagamento di commissioni e spese doppie.
- ancora, il valore di un investimento tramite quote di un fondo target può essere compromesso dai seguenti fattori:
 - mancanza di liquidità
 - sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto
 - volatilità degli investimenti effettuati
 - indisponibilità di informazioni
 - valutazione dei fondi target
 - effetti delle sottoscrizioni o dei rimborsi attuati dagli investitori dei fondi target
 - concentrazione dei rischi
 - assenza di dati recenti
 - impiego di specifiche tecniche utilizzate dai fondi target o dai rispettivi gestori
 - ricorso all'effetto leva
 - rischi connessi agli investimenti in strumenti finanziari
 - rischi legati a interventi governativi

Tuttavia i rischi connessi agli investimenti in fondi target si limitano alla perdita dell'investimento effettuato dal Comparto.

16. Spese derivanti dall'investimento in altri OIC od OICVM

Se il Comparto investe in altri OIC od OICVM, potranno essergli addebitate commissioni di sottoscrizione o di rimborso supplementari e commissioni di gestione indirette pari a un massimo del 2,25%.

Si specifica che il comparto non investirà in fondi target:

- gestiti direttamente o indirettamente dal Gestore o
- gestiti da una società alla quale il Gestore e/o la SICAV siano legati (1) nell'ambito di una gestione comune, (2) nell'ambito di un controllo comune, o (3) tramite una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti.

17. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XVI. PLANETARIUM FUND – Riverfield Equities

1. Obiettivi e politica di investimento:

Obiettivo del Comparto è incrementare il valore del capitale nel lungo periodo, attraverso l'investimento a livello globale di almeno due terzi del proprio patrimonio netto in un portafoglio di azioni e altri titoli di partecipazioni accuratamente selezionati, nonché in warrant su azioni e altri titoli di partecipazione (sino a un limite massimo del 15% del valore patrimoniale netto del Comparto). Il Comparto può inoltre investire sino a un terzo del proprio patrimonio netto in obbligazioni a tasso fisso o variabile e obbligazioni convertibili o con warrant. L'investimento in warrant comporta un rischio più elevato, derivante dalla maggiore volatilità di questo tipo di strumenti finanziari.

Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e di altri OIC nel limite del 10% del proprio patrimonio.

Ai fini della copertura del rischio di cambio, per ciascuna classe di azioni gli investimenti in strumenti finanziari denominati in divise diverse dalla valuta della classe in questione potranno essere coperti in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

Il Comparto può altresì ricorrere a strumenti finanziari derivati negoziati in un mercato regolamentato o fuori borsa con finalità:

- di copertura dei rischi;
- di efficiente gestione del portafoglio;
- di investimento.

Il rischio globale connesso agli strumenti finanziari derivati non può superare il valore del patrimonio netto del Comparto.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione. Il Comparto offre agli investitori quattro classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0553141366)
B in USD	Riservata agli investitori professionali (LU0774990591)
Z	Offerta al pubblico (LU0221439135)
R	Offerta al pubblico (LU0649586582)

Le azioni di Classe R saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari a EUR 100.

Le azioni di Classe B in USD saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari a USD 100.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
A	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	USD 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
Z	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
R	Nessuno

Classe	Importo minimo per le sottoscrizioni successive
A	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	USD 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Z	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
R	Nessuno

Classe	Importo minimo di detenzione
A	EUR 5.000 per investitore
B	USD 100.000 per investitore
Z	EUR 100.000 per investitore
R	Nessuno

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto nella Classe A sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori. Non sarà prelevata alcuna commissione di sottoscrizione relativamente alle azioni di Classe B, R e Z.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 “Rimborso di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 “Conversione di Azioni” della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore e Consulente per gli investimenti: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del Comparto in virtù di un contratto con efficacia dal 1 settembre 2005.

Il Gestore ha inoltre designato la società Riverfield quale consulente per gli investimenti. Riverfield sarà remunerata dal Gestore per i servizi a questi resi.

10. Commissione di gestione e commissione di performance: La commissione di gestione è intesa remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, viene calcolato in percentuale del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione secondo i tassi indicati nella seguente tabella:

Classe	Commissione di gestione
A	max 1,2%
B	max 1,2%
Z	max 1,2%
R	max 1,2%

(il tasso effettivo è determinato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della SICAV).

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun trimestre.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un “*performance hurdle*” e di un “*high water mark*”. Pertanto, la commissione di performance sarà dovuta solamente se in un dato momento il Valore Patrimoniale Netto per azione del Comparto supera il *performance hurdle* e l'*high water mark*. Ove questa duplice condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari al 10% della quota del Valore Patrimoniale Netto per azione (prima del pagamento della commissione di performance) superiore al *performance hurdle* o, se più elevato, all'*high water mark*.

Il *performance hurdle* rappresenta un obiettivo di performance assoluta dell'8% annuo. Il *performance*

hurdle sarà calcolato a ciascuna data di valutazione moltiplicando per 1,08 il Valore Patrimoniale Netto per azione corrispondente allo stesso giorno di calendario dell'anno precedente, o in caso di festività, alla data di valutazione immediatamente precedente.

La commissione di performance sarà dovuta quando il Valore Patrimoniale Netto supera sia l'*high water mark* sia il *performance hurdle* (si veda il paragrafo precedente). Successivamente al pagamento della commissione di performance, il livello dell'*high water mark* sarà rivisto al rialzo in modo da corrispondere al Valore Patrimoniale Netto per azione prima del pagamento della commissione di performance. L'applicazione dell'*high water mark* assicura che il Gestore abbia diritto a ricevere una commissione di performance solamente se tutte le perdite precedenti sono state integralmente recuperate.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione:
A	max 1%
B	0%
Z	0%
R	max 1,2%

del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo - Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto. Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XVII. PLANETARIUM FUND – Riverfield Real Assets

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il Comparto si prefigge come obiettivo di medio-lungo termine l'aumento del valore delle proprie azioni investendo almeno due terzi del proprio patrimonio netto in un portafoglio di azioni, obbligazioni convertibili, opzioni, warrant su azioni o su altri titoli di partecipazione di società la cui attività principale o rilevante sia la gestione di beni immobili e/o di infrastrutture pubbliche o private, senza restrizioni di natura geografica. Il Comparto può inoltre investire sino a un terzo del proprio patrimonio netto in obbligazioni a tasso fisso o variabile di emittenti di prim'ordine (*investment grade*). L'acquisto di warrant comporta dei rischi più elevati in considerazione della maggiore volatilità di questo tipo di strumenti; l'esposizione massima a tali strumenti si limiterà al 15% del valore patrimoniale netto del Comparto. Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e di altri OIC nel limite del 10% del proprio patrimonio.

A partire dal 21 maggio 2012 verrà aggiunta la seguente frase:

Ai fini della copertura del rischio di cambio per ciascuna classe di azioni, gli investimenti in strumenti finanziari denominati in divise diverse dalla valuta della classe in questione potranno essere coperti in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

Il Comparto può altresì ricorrere a strumenti finanziari derivati negoziati in un mercato regolamentato o fuori borsa con finalità:

- di copertura dei rischi;
- di efficiente gestione del portafoglio;
- di investimento.

Il rischio globale connesso agli strumenti finanziari derivati non può superare il valore del patrimonio netto del Comparto.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Il Comparto emetterà sei classi di azioni a capitalizzazione:

Classe	Tipo di investitore
A in EUR	Offerta al pubblico (LU0553141796)
A in CHF	Offerta al pubblico (LU0553142174)
B in USD	Riservata agli investitori professionali (LU0774990674)
D in EUR	Offerta al pubblico (LU0459367248)
E in CHF	Offerta al pubblico (LU0459367917)
R in EUR	Offerta al pubblico (LU0649586665)

Le azioni di Classe A, B, D, E e R sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni.

Le azioni di Classe R saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari a EUR 100.

Le azioni di Classe B in USD saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari a USD 100.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
A in EUR	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
A in CHF	CHF 7.500 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	USD 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

D	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
E	CHF 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
R	Nessuno

Classe	Importo minimo per le sottoscrizioni successive
A in EUR	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
A in CHF	CHF 1.500 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B	USD 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
D	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
E	CHF 1.500 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
R	Nessuno

Classe	Importo minimo di detenzione
A in EUR	EUR 5.000 per investitore
A in CHF	CHF 7.500 per investitore
B	USD 100.000 per investitore
D	EUR 100.000 per investitore
E	CHF 100.000 per investitore
R	Nessuno

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori per le azioni di Classe A in EUR e in CHF. Non sarà prelevata alcuna commissione di sottoscrizione relativamente alle azioni di Classe B, D, E e R.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore e Consulente per gli Investimenti: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto con efficacia dal 12 novembre 2009.

Il Gestore ha a sua volta designato la società Riverfield quale consulente per gli investimenti. Riverfield sarà remunerata dal Gestore per i servizi a questi resi.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, viene calcolato in percentuale del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione secondo i tassi indicati nella seguente tabella:

Classe	Commissione di gestione
A in EUR	max 1,2%
A in CHF	max 1,2%
B	max 1,2%
D	max 1,2%
E	max 1,2%
R	max 1,2%

(il tasso effettivo è determinato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della SICAV).

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun trimestre.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un "*performance hurdle*" e di un "*high water mark*". L'*high water mark* è pari al Valore Patrimoniale Netto per azione più elevato del Comparto. Pertanto, la commissione di performance sarà dovuta solamente se in un dato momento il Valore Patrimoniale Netto per azione del Comparto supera il *performance hurdle* e l'*high water mark*. Ove questa duplice condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari al 10% della quota del Valore Patrimoniale Netto per azione (prima del pagamento della commissione di performance) superiore al *performance hurdle* o, se più elevato, all'*high water mark*.

Il *performance hurdle* rappresenta un obiettivo di performance assoluta del 6% annuo. Il *performance hurdle* sarà calcolato a ciascuna data di valutazione moltiplicando per 1,06 il Valore Patrimoniale Netto per azione corrispondente allo stesso giorno di calendario dell'anno precedente, o in caso di festività, alla data di valutazione immediatamente precedente. Durante il primo anno di vita del Comparto, il *performance hurdle* sarà calcolato, a ciascuna data di valutazione, moltiplicando il Valore Patrimoniale Netto in tale data per $1+t$ (ove t è pari al 6%, diviso per 365 e moltiplicato per il numero di giorni trascorsi dal lancio del Comparto).

La commissione di performance sarà dovuta quando il Valore Patrimoniale Netto supera sia l'*high water mark* sia il *performance hurdle* (si veda il paragrafo precedente). Successivamente al pagamento della commissione di performance, il livello dell'*high water mark* sarà rivisto al rialzo in modo da corrispondere al Valore Patrimoniale Netto per azione prima del pagamento della commissione di performance. L'applicazione dell'*high water mark* assicura che il Gestore abbia diritto a ricevere una commissione di performance solamente se tutte le perdite precedenti sono state integralmente recuperate.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione:
A in EUR	max 1%
A in CHF	max 1%
B	0%
D	0
E	0
R	max 1,2%

del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non

significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto. Occorre inoltre sottolineare che il Comparto è indirettamente esposto al settore immobiliare ed è quindi soggetto alle fluttuazioni di tale mercato.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XVIII. PLANETARIUM FUND – Riverfield AllRounder

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il Comparto investe in un portafoglio composto da azioni, altri strumenti finanziari assimilabili (ad esempio obbligazioni convertibili) e strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati in un altro Mercato Regolamentato. Gli investimenti in azioni o in altri strumenti finanziari assimilabili riguardano principalmente società internazionali. Il Gestore dovrà investire almeno il 30% dell'attivo netto del Comparto in strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile di emittenti di prim'ordine o in strumenti del mercato monetario in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti". Il Comparto può inoltre investire in quote di OICVM e di altri OIC nel limite del 10% del proprio patrimonio, nonché detenere delle liquidità, ivi compresi depositi e strumenti del mercato monetario in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti". Per gestire il rischio di cambio, gli investimenti in divise diverse dall'EUR o dal franco svizzero (per la classe denominata in franchi svizzeri) potranno essere coperti contro l'EUR o il franco svizzero (per la classe denominata in franchi svizzeri) in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

A partire dal 21 maggio 2012 verrà aggiunta la seguente frase:

Ai fini della copertura del rischio di cambio, per ciascuna classe di azioni gli investimenti in strumenti finanziari denominati in divise diverse dalla valuta della classe in questione potranno essere coperti in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

Il Comparto può altresì ricorrere a strumenti finanziari derivati negoziati in un mercato regolamentato o fuori borsa con finalità:

- di copertura dei rischi;
- di efficiente gestione del portafoglio;
- di investimento.

Il rischio globale connesso agli strumenti finanziari derivati non può superare il valore del patrimonio netto del Comparto.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Il Comparto emetterà tre classi di azioni a capitalizzazione:

Classe	Tipo di investitore
A in EUR	Offerta al pubblico (LU0553142414)
D in EUR	Offerta al pubblico (LU0459368303)
E in CHF	Offerta al pubblico (LU0459368642)

Le azioni di Classe A, D ed E sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
A	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
D	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
E	CHF 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Classe	Importo minimo per le sottoscrizioni successive
A	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
D	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
E	CHF 1.500 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Classe	Importo minimo di detenzione
A	EUR 5.000 per investitore
D	EUR 100.000 per investitore
E	CHF 100.000 per investitore

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori per le azioni di Classe A. Non sarà prelevata alcuna commissione di sottoscrizione relativamente alle azioni di Classe D ed E.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore e Consulente per gli Investimenti: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto con efficacia dal 12 novembre 2009.

Il Gestore ha inoltre designato la società Riverfield quale consulente per gli investimenti. Riverfield sarà remunerata dal Gestore per i servizi a questi resi.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, viene calcolato in percentuale del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione secondo i tassi indicati nella seguente tabella:

Classe	Commissione di gestione
A	max 1%
D	max 1%
E	max 1%

(il tasso effettivo è determinato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della SICAV).

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione:
A	max 0,80%
D	0
E	0

del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del

patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 3 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XIX. PLANETARIUM FUND – Alternative Strategies

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il Comparto si prefigge quale obiettivo la crescita del capitale nel medio e lungo periodo, investendo principalmente (almeno il 70% del proprio patrimonio) in fondi disciplinati dalla direttiva “UCITS III”, in base a diverse strategie orientate alla performance assoluta. Detti fondi target adottano principalmente strategie cosiddette “alternative”.

Il Comparto può inoltre ricorrere a tecniche e strumenti finanziari ai fini della copertura dei rischi o per gli altri fini previsti dal capitolo 10 “Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari”.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione. Il Comparto emette due classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
EUR	Offerta al pubblico (LU0493718885)
USD	Offerta al pubblico (LU0599025045)

Il periodo di sottoscrizione iniziale previsto per le azioni in EUR del presente Comparto ha avuto luogo dal 9 giugno 2010 al 15 giugno 2010. Il prezzo di sottoscrizione iniziale era pari a EUR 100,- per azione. La data di pagamento delle sottoscrizioni iniziali era il 17 giugno 2010. Il primo Valore Patrimoniale Netto è stato calcolato in data 18 giugno 2010.

Le azioni della Classe denominata in USD saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari a USD 100,- per azione.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per un importo minimo di EUR 5.000, escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione. Le sottoscrizioni successive sono soggette a un importo minimo di EUR 1.000, escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione. Ogni investitore dovrà inoltre detenere azioni per un importo minimo di EUR 5.000.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 “Rimborso di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto secondo la procedura illustrata al capitolo 6 “Conversione di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per il presente Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni venerdì che sia un giorno lavorativo bancario a Lussemburgo. Qualora tale data di valutazione venga a cadere in una festività legale o bancaria a Lussemburgo, la data di valutazione sarà posticipata al giorno lavorativo bancario immediatamente successivo.

9. Gestore e Consulente per gli Investimenti: PKB Privatbank AG è stata nominata Gestore del

presente comparto in virtù di un contratto con efficacia dal 9 giugno 2010.

Il Gestore ha inoltre designato la società Rasini & C. Ltd quale consulente per gli investimenti. Rasini Ltd sarà remunerata dal Gestore per i servizi a questi resi.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta allo 0,50% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione (il tasso effettivo è determinato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della SICAV).

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun trimestre.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un "*high water mark*". Pertanto, essa sarà dovuta solamente se in un dato momento il Valore Patrimoniale Netto per azione del Comparto supera l'*high water mark*. Ove questa condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari al 10% della quota del Valore Patrimoniale Netto per azione (prima del pagamento della commissione di performance) superiore all'*high water mark*.

La commissione di performance sarà dovuta quando il Valore Patrimoniale Netto supera l'*high water mark* (si veda il paragrafo precedente). Successivamente al pagamento della commissione di performance, il livello dell'*high water mark* sarà rivisto al rialzo in modo da corrispondere al Valore Patrimoniale Netto per azione prima del pagamento della commissione di performance. L'applicazione dell'*high water mark* assicura che il Gestore abbia diritto a ricevere una commissione di performance solamente se tutte le perdite precedenti sono state integralmente recuperate.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dell'1,00% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 4 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

L'investimento nei fondi target comporta i seguenti rischi:

- il valore di un investimento tramite quote di un fondo target può variare in base alle oscillazioni della valuta del paese in cui tale fondo target è investito, alle normative di controllo valutario, all'applicazione di leggi fiscali diverse da paese a paese, ivi comprese le ritenute alla fonte, agli avvicendamenti di governo o alle modifiche di politica economica o monetaria nei paesi interessati. Occorre inoltre notare che il valore patrimoniale netto per azione del comparto varia in funzione del valore patrimoniale netto dei fondi target in questione, in particolare in caso di fondi target che investono principalmente in azioni, i quali possono presentare una volatilità superiore a quella dei fondi target che investono in obbligazioni e/o in altri strumenti finanziari liquidi;

- inoltre, l'investimento in fondi target espone l'investitore al potenziale pagamento di commissioni e spese doppie.

- ancora, il valore di un investimento tramite quote di un fondo target può essere compromesso dai seguenti fattori:

- mancanza di liquidità
- sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto
- volatilità degli investimenti effettuati
- indisponibilità di informazioni
- valutazione dei fondi target
- effetti delle sottoscrizioni o dei rimborsi attuati dagli investitori dei fondi target
- concentrazione dei rischi
- assenza di dati recenti
- impiego di specifiche tecniche utilizzate dai fondi target o dai rispettivi gestori
- ricorso all'effetto leva
- rischi connessi agli investimenti in strumenti finanziari
- rischi legati a interventi governativi

Tuttavia i rischi connessi agli investimenti in fondi target si limitano alla perdita dell'investimento effettuato dal comparto.

16. Spese derivanti dall'investimento in altri OIC od OICVM

Se il comparto investe in altri OIC od OICVM, potranno essergli addebitate commissioni di sottoscrizione o di rimborso supplementari e commissioni di gestione indirette pari a un massimo del 2,25%.

Si specifica che il comparto non investirà in fondi target:

- gestiti direttamente o indirettamente dal Gestore o
- gestiti da una società alla quale il Gestore e/o la SICAV siano legati (1) nell'ambito di una gestione comune, (2) nell'ambito di un controllo comune, o (3) tramite una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti.

17. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XX. PLANETARIUM FUND – Queluz LatAm Bonds Fund

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il Comparto si prefigge come obiettivo l'aumento del valore delle proprie quote investendo principalmente (almeno due terzi del proprio patrimonio netto) in strumenti finanziari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile di emittenti latinoamericani o di altri emittenti, purché denominati in una valuta dell'America Latina.

Fanno parte dell'America Latina i seguenti Paesi:

Argentina, Brasile, Bolivia, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Guyana Francese, Honduras, Messico, Nicaragua, Suriname, Panama, Paraguay, Perù, Porto Rico, Uruguay, Venezuela.

La valuta di investimento principale è il dollaro degli Stati Uniti (USD). L'esposizione netta (dopo la copertura) a detta divisa sarà del 60% minimo.

Per quanto attiene alla qualità delle emissioni, il patrimonio netto del Comparto è investito per almeno due terzi in obbligazioni con rating superiore a "B-" (di cui almeno la metà di tipo *investment grade*) assegnato da Standard & Poor's; il limite per le emissioni prive di rating o con rating inferiore a "B-" corrisponde quindi a un terzo del patrimonio netto del Comparto. Qualora non fosse disponibile un rating di Standard & Poor's, si terrà conto del merito di credito equivalente assegnato da un'agenzia di rating riconosciuta a livello internazionale.

In ogni caso, gli investimenti in obbligazioni convertibili e in *note* convertibili non devono superare il 25% del patrimonio netto del Comparto; in caso di conversione il Comparto ha una settimana di tempo per vendere le azioni.

Il Comparto può detenere degli *asset* liquidi, ivi compresi depositi e strumenti del mercato monetario in conformità alle disposizioni del capitolo 9 "Limitazioni agli investimenti".

Il Comparto può inoltre investire in quote di altri OIC nel limite del 10% del proprio patrimonio netto.

2. Divisa di denominazione del Comparto: USD

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione.

Il Comparto emetterà tre classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
USD	Offerta al pubblico (LU0553142927)
EUR	Offerta al pubblico (LU0553142760)
CHF	Offerta al pubblico (LU0553143222)

Il periodo di sottoscrizione iniziale previsto per le azioni in USD del presente Comparto ha avuto luogo dall'8 novembre 2010 al 10 novembre 2010. Il prezzo di sottoscrizione iniziale era pari a USD 100,- per azione. La data di pagamento delle sottoscrizioni iniziali era l'11 novembre 2010. Il primo Valore Patrimoniale Netto è stato calcolato in data 12 novembre 2010.

Le Classi in EUR e CHF saranno automaticamente coperte tramite una procedura volta a minimizzare l'esposizione monetaria. Non è tuttavia possibile garantire una copertura perfetta, a causa della volatilità del portafoglio sottostante e delle operazioni quotidiane di sottoscrizione/rimborso relative alle diverse classi del Comparto. Gli investitori dovranno quindi accettare un'esposizione residua

costante alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Le azioni denominate in EUR e in CHF saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari rispettivamente a EUR 100 e CHF 100.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo per la prima sottoscrizione
USD	USD 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
EUR	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
CHF	CHF 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Classe	Importo minimo per le sottoscrizioni successive
USD	USD 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
EUR	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
CHF	CHF 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Classe	Importo minimo di detenzione
USD	USD 5.000 per investitore
EUR	EUR 5.000 per investitore
CHF	CHF 5.000 per investitore

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro comparto secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni venerdì che sia un giorno lavorativo bancario a Lussemburgo. Qualora tale data di valutazione venga a cadere in una festività legale o bancaria a Lussemburgo, la data di valutazione sarà posticipata al giorno lavorativo bancario immediatamente successivo.

9. Gestore: QUELUZ Asset Management è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto con efficacia 8 novembre 2010.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta all'1,00% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun trimestre.

L'*hurdle rate* è pari al Libor a 3 mesi in USD + 2,50%.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un "*high water mark*". Pertanto, essa sarà dovuta solamente nel momento in cui il Valore Patrimoniale Netto per azione del Comparto supera l'*high water mark*. Ove questa condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari al 15% del tasso risultante dalla differenza positiva fra il tasso di performance del

NAV per azione del Comparto (prima della commissione di performance del trimestre in corso) e il rendimento dell'*hurdle rate* cumulato di periodo in periodo. Le eventuali sottoperformance del Comparto a fine trimestre verranno portate a nuovo al trimestre successivo e dovranno quindi essere recuperate. In ogni caso, l'applicazione dell'*high water mark* assicura che il Gestore abbia diritto a ricevere una commissione di performance solamente se sono state integralmente recuperate tutte le sottoperformance dei trimestri precedenti cumulativamente riportate ai trimestri successivi.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dell'1,00% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 4 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità. Tali tecniche e strumenti vengono utilizzati al fine di proteggere il portafoglio e migliorare la performance / il rendimento del Comparto.

Gli investitori di questo Comparto sono esposti a un duplice rischio. In primo luogo, essi investono in mercati emergenti dove gli asset sono generalmente soggetti a una volatilità maggiore a quella dei mercati avanzati; inoltre, in caso di crisi, la liquidità di tali mercati può dissiparsi più rapidamente di quanto accade sui mercati sviluppati. In secondo luogo, occorre considerare il rating delle obbligazioni: poiché i meriti di credito potrebbero essere modesti per un certo numero di titoli, il rischio di default degli emittenti è più elevato che nel caso di obbligazioni con rating superiore.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XXI. PLANETARIUM FUND – Queluz Brazil Equity Fund

1. Obiettivi e politica di investimento:

Il Comparto si prefigge di aumentare il valore delle proprie azioni nel lungo periodo tramite investimenti concentrati sul mercato azionario brasiliano.

Il portafoglio è investito in azioni brasiliane o strumenti finanziari analoghi emessi da società che hanno sede o che svolgono una parte essenziale della propria attività economica in Brasile. Tali titoli dovranno essere ammessi alla quotazione ufficiale presso una borsa brasiliana.

Il gestore potrà tuttavia investire sino a un massimo del 15% del patrimonio netto del Comparto in società non brasiliane, vale a dire quotate su un altro mercato o che non svolgono la propria attività principale in Brasile. Il Comparto può altresì investire a titolo accessorio (sino a un massimo del 49% del proprio patrimonio netto) in quote di altri OIC, nonché detenere delle liquidità, ivi compresi obbligazioni convertibili, depositi, strumenti del mercato monetario e qualsiasi altro strumento in conformità alle disposizioni del capitolo 9 “Limitazioni agli investimenti”.

2. Divisa di denominazione del Comparto: BRL

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione.

Il Comparto emetterà tre classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
BRL	Offerta al pubblico (LU0756241583)
EUR	Offerta al pubblico (LU0756241740)
USD	Offerta al pubblico (LU0756242045)

Le Classi in EUR e USD non saranno coperte contro il rischio di cambio.

Il periodo di sottoscrizione iniziale previsto per le azioni del presente Comparto avrà inizio il 1 settembre 2012 e termine il 28 settembre 2012. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà pari a BRL100,- per azione. La data di pagamento di tali sottoscrizioni iniziali è fissata al 9 ottobre 2012. Il primo Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato in data 12 ottobre 2012.

Le azioni di Classe EUR e USD saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari rispettivamente a EUR 100 e USD 100.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo di sottoscrizione
BRL	BRL 10.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
EUR	EUR 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
USD	USD 5.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Classe	Importo minimo per le sottoscrizioni successive
BRL	BRL 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
EUR	EUR 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
USD	USD 1.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 “Rimborso di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro Comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 “Conversione di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore e Consulente per gli Investimenti: Queluz Asset Management è stata nominata Gestore del Comparto in virtù di un contratto in vigore dal 26 aprile 2012.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione è intesa a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dell'1,00% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione.

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un “*performance hurdle*”. Pertanto, essa sarà dovuta solamente nel momento in cui il Valore Patrimoniale Netto per azione del Comparto supera il *performance hurdle*. La commissione di performance è soggetta altresì a un “*high water mark*”. Pertanto, essa sarà dovuta solamente nel momento in cui il Valore Patrimoniale Netto per azione del Comparto supera l'*high water mark*. Ove tale condizione sia soddisfatta, la commissione di performance sarà pari al 20% della sovraperformance fra il Valore Patrimoniale Netto per azione (prima della commissione di performance) e il rendimento dell'*hurdle rate* cumulato di periodo in periodo. Successivamente al pagamento della commissione di performance, il livello dell'*high water mark* sarà rivisto al rialzo in modo da corrispondere al Valore Patrimoniale Netto per azione dopo il pagamento della commissione di performance. L'applicazione dell'*high water mark* assicura che il Gestore abbia diritto a ricevere una commissione di performance solamente se tutte le perdite precedenti sono state integralmente recuperate.

L'*hurdle rate* è pari alla performance dell'indice Brazil Bovespa.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta allo 0,75% per tutte le classi di azioni.

La commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano, per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 6 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito.

Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

Gli investitori devono inoltre essere consapevoli del fatto che il presente Comparto è esposto integralmente o in buon parte a un mercato emergente volatile.

16. Metodo utilizzato per la determinazione del rischio globale:

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XXII. PLANETARIUM FUND – W&P Momentum USA Equity Fund

1. Obiettivi e politica di investimento:

Obiettivo del Comparto è offrire nel medio periodo una sovraperformance rispetto all'indice S&P500 tramite una selezione quantitativa di titoli compresi nell'indice.

La strategia perseguita dal Comparto si basa sul principio che i titoli che hanno sovraperformato di recente tenderanno a sovraperformare ancora: è il principio del "momentum". Watamar & Partners S.A., il cui compito si limita a offrire consulenza in materia di investimenti, ha pertanto sviluppato un modello basato su filtri che seleziona i titoli con determinate caratteristiche, fra cui una recente sovraperformance rispetto all'indice, per costruire un portafoglio composto da 20-30 azioni. Il ribilanciamento del portafoglio è normalmente effettuato su base trimestrale.

Il portafoglio è composto esclusivamente da titoli appartenenti all'indice di riferimento. Eccezionalmente, può detenere in via temporanea e accessoria titoli non compresi nell'indice.

A partire dal 21 maggio 2012 verrà aggiunta la seguente frase:

Il patrimonio del Comparto viene di norma investito in titoli. Tuttavia, in presenza di condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto potrà detenere temporaneamente una porzione consistente del patrimonio sotto forma di deposito di liquidi.

Inoltre, tutte le posizioni del portafoglio seguiranno rigorosamente la regola dello stop-loss durante il periodo di detenzione.

2. Divisa di denominazione del Comparto: USD

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione.

Il Comparto emetterà due classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0599025391)
B	Riservata agli investitori professionali (LU0599025474)

Il periodo di sottoscrizione iniziale previsto per le azioni di Classe B ha avuto inizio il 18 aprile 2011 e termine il 21 aprile 2011. Il prezzo di sottoscrizione iniziale era di USD 100,- per azione. La data di pagamento di tali sottoscrizioni iniziali era fissata al 26 aprile 2011. Il primo Valore Patrimoniale Netto è stato calcolato in data 27 aprile 2011. Le azioni di Classe A saranno lanciate al momento della prima sottoscrizione a un prezzo di USD 100,- per azione.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo di sottoscrizione
A	Nessuno
B	USD 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di sottoscrizione per gli investimenti successivi. Analogamente, non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 “Rimborso di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro Comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 “Conversione di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore e Consulente per gli Investimenti: PKB Privatbank AG, Lugano, è stata nominata Gestore del Comparto in virtù di un contratto con efficacia dall'8 aprile 2011.

Il Gestore ha a sua volta nominato la società Watamar & Partners S.A., Ginevra, quale Consulente per gli Investimenti. Watamar & Partners S.A. sarà remunerata direttamente dal Gestore.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dell'1,00% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione per tutte le classi del Comparto.

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun anno di calendario.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un “*performance hurdle*”. La commissione di performance sarà dovuta solamente nel momento in cui la differenza relativa fra il valore patrimoniale netto per azione del Comparto alla fine e all'inizio di uno stesso anno di calendario supera il *performance hurdle*. Ove questa condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari all'11% del tasso risultante dalla differenza positiva fra il tasso di performance del NAV per azione del Comparto nell'anno di calendario in questione (prima della commissione di performance dell'anno in corso) e il tasso di performance dell'*hurdle rate* applicato al patrimonio netto medio del Comparto per l'anno in corso.

L'*hurdle rate* o *performance hurdle* è pari al 3%.

11. Commissione di distribuzione: la commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione
A	max 0,75%
B	max 0,25%

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR relativo. Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XXIII. PLANETARIUM FUND – W&P Momentum World Equity Fund

Il presente Comparto sarà lanciato in data da stabilirsi, su decisione del Consiglio di Amministrazione.

1. Obiettivi e politica di investimento:

Obiettivo del Comparto è offrire nel medio periodo una sovraperformance rispetto all'indice MSCI Hedged Indices In EUR World Index (MSHEWI) tramite una selezione quantitativa di titoli compresi nell'indice.

La strategia perseguita dal Comparto si basa sul principio che i titoli che hanno sovraperformato di recente tenderanno a sovraperformare ancora: è il principio del "momentum". Watamar & Partners S.A., il cui compito si limita a offrire consulenza in materia di investimenti, ha pertanto sviluppato un modello basato su filtri che seleziona i titoli con determinate caratteristiche, fra cui una recente sovraperformance rispetto all'indice, per costruire un portafoglio composto da 20-30 azioni. Il ribilanciamento del portafoglio è normalmente effettuato su base trimestrale.

Il portafoglio è composto esclusivamente da titoli appartenenti agli indici S&P /ASX200 Index (Australia), S&P500 (USA), FTSE350 Index (UK), MSCI Euro (Euro-Land), SPI (Switzerland) e Nikkei225 (Japan). Eccezionalmente il portafoglio può detenere in via temporanea e accessoria titoli non compresi nell'indice o posizioni di liquidità.

A partire dal 21 maggio 2012 verrà aggiunta la seguente frase:

Il patrimonio del Comparto viene di norma investito in titoli. Tuttavia, in presenza di condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto potrà detenere temporaneamente una porzione consistente del patrimonio sotto forma di deposito di liquidi.

Inoltre, tutte le posizioni del portafoglio seguiranno rigorosamente la regola dello stop-loss durante il periodo di detenzione.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione.

Il Comparto emetterà due classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0599025557)
B	Riservata agli investitori professionali (LU0599025631)

Il prezzo di sottoscrizione iniziale è pari a EUR 100,- per azione.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo di sottoscrizione
A	Nessuno
B	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di sottoscrizione per gli investimenti successivi. Analogamente, non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 “Rimborso di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro Comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 “Conversione di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore e Consulente per gli Investimenti: PKB Privatbank AG, Lugano, è stata nominata Gestore del Comparto in virtù di un contratto con efficacia dall'8 aprile 2011.

Il Gestore ha a sua volta nominato la società Watamar & Partners S.A., Ginevra, quale Consulente per gli Investimenti. Watamar & Partners S.A. sarà remunerata direttamente dal Gestore.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dell'1,00% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione per tutte le classi del Comparto.

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun anno di calendario.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un “*performance hurdle*”. La commissione di performance sarà dovuta solamente nel momento in cui la differenza relativa fra il valore patrimoniale netto per azione del Comparto alla fine e all'inizio di uno stesso anno di calendario supera il *performance hurdle*. Ove questa condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari all'11% del tasso risultante dalla differenza positiva fra il tasso di performance del NAV per azione del Comparto nell'anno di calendario in questione (prima della commissione di performance dell'anno in corso) e il tasso di performance dell'*hurdle rate* applicato al patrimonio netto medio del Comparto per l'anno in corso.

L'*hurdle rate* o *performance hurdle* è pari al 3%.

11. Commissione di distribuzione: la commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione
A	max 0,75%
B	max 0,25%

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR relativo. Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XXIV. PLANETARIUM FUND – W&P Momentum Euroland Equity Fund sino al 20 maggio 2012 e W&P Momentum Europe Equity Fund a partire dal 21 maggio 2012

1. Obiettivi e politica di investimento:

Sino al 20 maggio 2012:

Obiettivo del Comparto è offrire nel medio periodo una sovraperformance rispetto all'indice MSCI Euro tramite una selezione quantitativa di titoli compresi nell'indice.

La strategia perseguita dal Comparto si basa sul principio che i titoli che hanno sovraperformato di recente tenderanno a sovraperformare ancora: è il principio del “momentum”. Watamar & Partners S.A., il cui compito si limita a offrire consulenza in materia di investimenti, ha pertanto sviluppato un modello basato su filtri che seleziona i titoli con determinate caratteristiche, fra cui una recente sovraperformance rispetto all'indice, per costruire un portafoglio composto da 20-30 azioni. Il ribilanciamento del portafoglio è normalmente effettuato su base trimestrale.

Il portafoglio è composto esclusivamente da titoli appartenenti all'indice di riferimento. Eccezionalmente, può detenere in via temporanea e accessoria titoli non compresi nell'indice o posizioni di liquidità. Inoltre, tutte le posizioni del portafoglio seguiranno rigorosamente la regola dello stop-loss durante il periodo di detenzione.

A partire dal 21 maggio 2012:

Obiettivo del Comparto è offrire nel medio periodo una sovraperformance rispetto allo Stoxx Europe 600 Price Index tramite una selezione quantitativa di titoli compresi nell'indice.

La strategia perseguita dal Comparto si basa sul principio che i titoli che hanno sovraperformato di recente tenderanno a sovraperformare ancora: è il principio del “momentum”. Watamar & Partners S.A., il cui compito si limita a offrire consulenza in materia di investimenti, ha pertanto sviluppato un modello basato su filtri che seleziona i titoli con determinate caratteristiche, fra cui una recente sovraperformance rispetto all'indice, per costruire un portafoglio composto da 20-30 azioni. Il ribilanciamento del portafoglio è normalmente effettuato più volte nel corso dell'anno.

Il portafoglio è composto esclusivamente da titoli appartenenti all'indice di riferimento. Eccezionalmente, può detenere in via temporanea e accessoria titoli non compresi nell'indice o posizioni di liquidità. Il patrimonio del Comparto viene di norma investito in titoli. Tuttavia, in presenza di condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto potrà detenere temporaneamente una porzione consistente del patrimonio sotto forma di deposito di liquidi. Inoltre, tutte le posizioni del portafoglio seguiranno rigorosamente la regola dello stop-loss durante il periodo di detenzione.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione.

Il Comparto emetterà due classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0599025714)
B	Riservata agli investitori professionali (LU0599025805)

Il periodo di sottoscrizione iniziale previsto per le azioni di Classe B ha avuto inizio il 18 aprile 2011 e termine il 21 aprile 2011. Il prezzo di sottoscrizione iniziale era di EUR 100,- per azione. La data di pagamento di tali sottoscrizioni iniziali era fissata al 26 aprile 2011. Il primo Valore Patrimoniale Netto è stato calcolato in data 27 aprile 2011. Le azioni di Classe A saranno lanciate al momento della prima sottoscrizione al prezzo di EUR 100,- per azione.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo di sottoscrizione
A	Nessuno
B	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di sottoscrizione per gli investimenti successivi. Analogamente, non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro Comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore e Consulente per gli Investimenti: PKB Privatbank AG, Lugano, è stata nominata Gestore del Comparto in virtù di un contratto con efficacia dall'8 aprile 2011.

Il Gestore ha a sua volta nominato la società Watamar & Partners S.A., Ginevra, quale Consulente per gli Investimenti. Watamar & Partners S.A. sarà remunerata direttamente dal Gestore.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dell'1,00% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione per tutte le classi del Comparto.

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun anno di calendario.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un "performance hurdle". La commissione di performance sarà dovuta solamente nel momento in cui la differenza relativa fra il valore patrimoniale netto per azione del Comparto alla fine e all'inizio di uno stesso anno di calendario supera il performance hurdle. Ove questa condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari all'11% del tasso risultante dalla differenza positiva fra il tasso di performance del NAV per azione del Comparto nell'anno di calendario in questione (prima della commissione di performance dell'anno in corso) e il tasso di performance dell'hurdle rate applicato al patrimonio netto medio del Comparto per l'anno in corso.

L'*hurdle rate* o *performance hurdle* è pari al 3%.

11. Commissione di distribuzione: la commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione
A	max 0,75%
B	max 0,25%

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR relativo. Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XXV. PLANETARIUM FUND – W&P Momentum Switzerland Equity Fund

1. Obiettivi e politica di investimento:

Obiettivo del Comparto è offrire nel medio periodo una sovraperformance rispetto all'indice SPI (Swiss Performance Index) tramite una selezione quantitativa di titoli compresi nell'indice.

La strategia perseguita dal Comparto si basa sul principio che i titoli che hanno sovraperformato di recente tenderanno a sovraperformare ancora: è il principio del "momentum". Watamar & Partners S.A., il cui compito si limita a offrire consulenza in materia di investimenti, ha pertanto sviluppato un modello basato su filtri che seleziona i titoli con determinate caratteristiche, fra cui una recente sovraperformance rispetto all'indice, per costruire un portafoglio composto da 20-30 azioni. Il ribilanciamento del portafoglio è normalmente effettuato su base trimestrale.

Il portafoglio è composto esclusivamente da titoli appartenenti all'indice di riferimento. Eccezionalmente, può detenere in via temporanea e accessoria titoli non compresi nell'indice o posizioni di liquidità.

A partire dal 21 maggio 2012 verrà aggiunta la seguente frase:

Il patrimonio del Comparto viene di norma investito in titoli. Tuttavia, in presenza di condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto potrà detenere temporaneamente una porzione consistente del patrimonio sotto forma di deposito di liquidi.

Inoltre, tutte le posizioni del portafoglio seguiranno rigorosamente la regola dello stop-loss durante il periodo di detenzione.

2. Divisa di denominazione del Comparto: CHF

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione.

Il Comparto emetterà due classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Offerta al pubblico (LU0599025987)
B	Riservata agli investitori professionali (LU0599026019)

Il prezzo di sottoscrizione iniziale è pari a CHF 100,- per azione.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo di sottoscrizione
A	Nessuno
B	CHF 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di sottoscrizione per gli investimenti successivi. Analogamente, non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto sarà prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla

SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 “Rimborso di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro Comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 “Conversione di Azioni” della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore e Consulente per gli Investimenti: PKB Privatbank AG, Lugano, è stata nominata Gestore del Comparto in virtù di un contratto con efficacia dall'8 aprile 2011.

Il Gestore ha a sua volta nominato la società Watamar & Partners S.A., Ginevra, quale Consulente per gli Investimenti. Watamar & Partners S.A. sarà remunerata direttamente dal Gestore.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a un massimo dell'1,00% del valore patrimoniale netto medio del Comparto per il trimestre in questione per tutte le classi del Comparto.

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun anno di calendario.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un “*performance hurdle*”. La commissione di performance sarà dovuta solamente nel momento in cui la differenza relativa fra il valore patrimoniale netto per azione del Comparto alla fine e all'inizio di uno stesso anno di calendario supera il *performance hurdle*. Ove questa condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari all'11% del tasso risultante dalla differenza positiva fra il tasso di performance del NAV per azione del Comparto nell'anno di calendario in questione (prima della commissione di performance dell'anno in corso) e il tasso di performance dell'*hurdle rate* applicato al patrimonio netto medio del Comparto per l'anno in corso.

L'*hurdle rate* o *performance hurdle* è pari al 3%.

11. Commissione di distribuzione: la commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione
A	max 0,75%
B	max 0,25%

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR relativo.

Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XXVI. PLANETARIUM FUND – SG Active Equities

1. Obiettivi e politica di investimento:

Obiettivo del Comparto è conseguire nel medio periodo un aumento assoluto del valore della quota (“Total Return”).

Il Comparto è gestito in modo dinamico e molto attivo. Il portafoglio è investito in obbligazioni, azioni e altri valori mobiliari. Gli investimenti azionari si concentrano generalmente in Europa (60% minimo). In caso di giudizio negativo sui mercati, l’esposizione azionaria globale potrà essere azzerata in modo tale da perseguire l’obiettivo di performance assoluta. Il gestore potrà inoltre assumere un’esposizione azionaria positiva o negativa tramite strumenti derivati. Non è previsto alcun limite in termini di settori, aree geografiche o valute. Il Comparto dovrebbe quindi presentare una scarsa correlazione con i mercati, in particolare in caso di mercati negativi.

Per le decisioni di investimento, il gestore si basa sull’analisi fondamentale. Le ponderazioni geografiche e settoriali dipendono dall’analisi delle tendenze macro-economiche globali. L’approccio sarà dunque essenzialmente *top-down*, ma saranno adottate anche decisioni di esposizione di natura *bottom-up*.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione. Il Comparto emetterà sei classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A in EUR	Offerta al pubblico (LU0599026365)
A in USD	Offerta al pubblico (LU0599026522)
A in CHF	Offerta al pubblico (LU0599026100)
B in EUR	Riservata agli investitori professionali (LU0599026449)
B in USD	Riservata agli investitori professionali (LU0599026795)
B in CHF	Riservata agli investitori professionali (LU0599026282)

Il periodo di sottoscrizione iniziale previsto per le azioni di questo Comparto ha avuto inizio l’11 aprile 2011 e termine il 15 aprile 2011. Il prezzo di sottoscrizione iniziale era pari a EUR 100,- USD 100,- o CHF 100,- per azione a seconda della valuta della classe di azioni in questione. La data di pagamento di tali sottoscrizioni iniziali era fissata al 19 aprile 2011. Il primo Valore Patrimoniale Netto è stato calcolato in data 20 aprile 2011.

Le azioni di Classe B saranno lanciate al momento della prima sottoscrizione a un prezzo di EUR 100,- USD 100,- o CHF 100,- per azione a seconda della valuta delle azioni.

Le Classi in EUR e CHF saranno automaticamente coperte tramite una procedura volta a minimizzare l’esposizione monetaria. Non è tuttavia possibile garantire una copertura perfetta, a causa della volatilità del portafoglio sottostante e delle operazioni quotidiane di sottoscrizione/rimborso relative alle diverse classi del Comparto. Gli investitori dovranno quindi accettare un’esposizione residua costante alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l’importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classi	Importo minimo di sottoscrizione
A	Nessuno

B in EUR	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B in USD	USD 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B in CHF	CHF 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di sottoscrizione per gli investimenti successivi. Analogamente, non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto potrà essere prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro Comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore e Consulente per gli Investimenti: PKB Privatbank AG, Lugano, è stata nominata Gestore del Comparto in virtù di un contratto con efficacia dall'8 aprile 2011.

Il Gestore ha a sua volta nominato la società Sagres Advisory S.A., Lugano, quale Consulente per gli Investimenti. Sagres Advisory S.A., Lugano sarà remunerata direttamente dal Gestore.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre e identico per tutte le classi, ammonta a un massimo dello 0,50% del valore patrimoniale netto medio della classe del Comparto per il trimestre in questione. Il tasso effettivo viene determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun trimestre.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un "high water mark". Pertanto, essa sarà dovuta solamente nel momento in cui il Valore Patrimoniale Netto per azione del Comparto supera l'high water mark. Ove tale condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari al 10% del tasso risultante dalla differenza positiva fra il tasso di performance del NAV per azione del Comparto (prima della commissione di performance del trimestre in corso) e il NAV per azione più elevato del Comparto (high water mark). Le eventuali sottoperformance del Comparto a fine trimestre verranno portate a nuovo al trimestre successivo e dovranno quindi essere recuperate. In ogni caso, l'applicazione dell'high water mark assicura che il Gestore abbia diritto a ricevere una commissione di performance solamente se sono state integralmente recuperate tutte le sottoperformance dei trimestri precedenti cumulativamente riportate ai trimestri successivi.

11. Commissione di distribuzione: la commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classi	Commissione di distribuzione
--------	------------------------------

A	max 1,00%
B	max 0,30%

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 5 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto. Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XXVII. PLANETARIUM fund – SG Tactical Allocation Fund

1. Obiettivi e politica di investimento

Il Comparto si prefigge come obiettivo l'incremento del valore assoluto nel medio termine.

La gestione del portafoglio è dinamica e si basa su un modello sistematico che mira a individuare le tendenze rialziste di un selezionato e ristretto gruppo di asset class rappresentate da indici:

- 1) titoli azionari statunitensi (MSCI USA),
- 2) borse mondiali Stati Uniti esclusi (FTSE All World Ex-US),
- 3) Buoni del Tesoro decennali USA (Barcap US Government 10 Year),
- 4) azioni del mercato immobiliare USA (FTSE Nareit Composite) e
- 5) materie prime (S&P GSCI Total Return CME Index).

Il gestore investe tenendo conto delle rilevazioni mensili generate da un sistema di analisi quantitativa degli indici rappresentativi delle varie asset class. Il modello utilizzato determina le tendenze di tali indici e, se queste sono positive, gli indici vengono acquistati. L'esposizione agli indici avviene di norma tramite ETF; qualora questi non fossero efficienti o si desiderasse un'esposizione di una certa entità, si potrà ricorrere integralmente o parzialmente a future su indici o a Treasury statunitensi (per l'investimento in Buoni del Tesoro USA). In tal modo il portafoglio è di norma investito in tali indici, tuttavia, in presenza di tendenze negative, può anche non esservi investito. In tal caso la liquidità sarà impiegata in T-Bill. Con tale strategia, il gestore cerca di offrire agli investitori una forte correlazione con le piazze azionarie in lunghi periodi di rialzo e una scarsa correlazione in lunghi periodi di ribasso. La diversificazione globale del portafoglio si basa sulla scelta di indici (ETF o future) che siano a loro volta molto diversificati.

2. Divisa di denominazione del Comparto: USD

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione. Il Comparto emetterà sei classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A in USD	Offerta al pubblico (LU0756242391)
A in EUR	Offerta al pubblico (LU0756242557)
A in CHF	Offerta al pubblico (LU0756242714)
B in USD	Riservata agli investitori professionali (LU0756242987)
B in EUR	Riservata agli investitori professionali (LU0756243100)
B in CHF	Riservata agli investitori professionali (LU0756243365)

Il periodo di sottoscrizione iniziale previsto per le azioni di Classe A in USD avrà inizio il 26 aprile 2012 e termine il 3 maggio 2012. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà pari a USD 100,- per azione. La data di pagamento di tali sottoscrizioni iniziali è fissata al 4 maggio 2012. Il primo Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato in data 11 maggio 2012.

Il periodo di sottoscrizione iniziale previsto per le azioni di Classe A in EUR avrà inizio il 26 aprile 2012 e termine il 3 maggio 2012. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà pari a EUR 100,- per azione. La data di pagamento di tali sottoscrizioni iniziali è fissata al 4 maggio 2012. Il primo Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato in data 11 maggio 2012.

Il periodo di sottoscrizione iniziale previsto per le azioni di Classe A in CHF avrà inizio il 26 aprile 2012 e termine il 3 maggio 2012. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà pari a CHF 100,- per azione. La data di pagamento di tali sottoscrizioni iniziali è fissata al 4 maggio 2012. Il primo Valore Patrimoniale Netto sarà calcolato in data 11 maggio 2012.

Le azioni delle Classi B saranno lanciate alla prima sottoscrizione a un prezzo iniziale di EUR 100,

USD 100 o CHF 100 per azione a seconda della valuta della classe in questione.

Le Classi in EUR e CHF saranno automaticamente coperte tramite una procedura volta a minimizzare l'esposizione monetaria. Non è tuttavia possibile garantire una copertura perfetta, a causa della volatilità del portafoglio sottostante e delle operazioni quotidiane di sottoscrizione/rimborso relative alle diverse classi del Comparto. Gli investitori dovranno quindi accettare un'esposizione residua costante alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classe	Importo minimo di sottoscrizione
A	Nessuno
B in EUR	EUR 50.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B in USD	USD 50.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione
B in CHF	CHF 50.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di sottoscrizione per gli investimenti successivi. Analogamente, non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto potrà essere prelevata sulla Classe A al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori. Per la Classe B non è prevista alcuna commissione di sottoscrizione.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro Comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni venerdì che sia un giorno lavorativo bancario a Lussemburgo. Qualora tale data di valutazione venga a cadere in una festività legale o bancaria a Lussemburgo, la data di valutazione sarà posticipata al giorno lavorativo bancario immediatamente successivo.

9. Gestore e Consulente per gli Investimenti: PKB Privatbank AG, Lugano, è stata nominata Gestore del presente Comparto in virtù di un contratto in vigore dal 26 aprile 2012.

Il Gestore ha a sua volta designato quale Consulente per gli Investimenti la società Sagres Advisory SA, Lugano, La société Sagres Advisory SA, Lugano sera rémunérée directement par le Gérant.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione è intesa a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, è il medesimo per tutte le classi e ammonta a un massimo dello 0,50% del valore patrimoniale netto medio della classe per il trimestre in questione. Il tasso effettivo viene determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

11. Commissione di distribuzione: La commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classe	Commissione di distribuzione
A	max 1,25%
B	max 0,75%

Tale commissione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano, per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 4 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito.

Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo utilizzato per la determinazione del rischio globale:

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto.

Il livello di leva atteso è pari al 200%.

XXVIII. PLANETARIUM FUND – Galileo Income

1. Obiettivi e politica di investimento:

Obiettivo del Comparto è conseguire nel medio periodo un aumento assoluto del valore dell'azione.

Il presente Comparto è composto da:

(1) liquidità;

(2) valori mobiliari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro Mercato Regolamentato e fondi regolamentati che investono principalmente in obbligazioni (fondi obbligazionari). È inoltre ammesso l'investimento in obbligazioni convertibili, *note* convertibili e altri titoli di credito, nonché eventuali valori mobiliari a capitale garantito. La maggior parte (almeno il 60%) delle obbligazioni detenute in portafoglio dovrà avere rating *investment grade* assegnato da un'agenzia riconosciuta;

(3) fondi regolamentati dalla direttiva UCITS III che seguono diverse strategie nel quadro di una filosofia orientata verso una performance assoluta. La quota di fondi "Total Return" o "alternativi" non potrà mai superare il 15% del patrimonio totale del Comparto.

La porzione investita in liquidità e obbligazioni (di cui ai precedenti punti (1) e (2)) dovrà sempre rappresentare almeno l'85% del patrimonio totale del Comparto.

Non sono previsti limiti di investimento geografici; per contro, almeno il 60% del patrimonio sarà investito in strumenti denominati in EUR (valuta di riferimento del Comparto).

Ai fini della copertura del rischio di cambio, gli investimenti in strumenti finanziari denominati in divise diverse dall'euro potranno essere coperti in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

Il Comparto può altresì ricorrere a strumenti finanziari derivati negoziati in un mercato regolamentato o fuori borsa con finalità:

- di copertura dei rischi;
- di efficiente gestione del portafoglio;
- di investimento.

Il rischio globale connesso agli strumenti finanziari derivati non può superare il valore del patrimonio netto del Comparto.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione.

Il Comparto emetterà due classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Riservata agli investitori privati (LU0599026878)
B	Riservata agli investitori istituzionali (LU0599026951)

Il periodo di sottoscrizione iniziale previsto per le azioni di Classe A del presente Comparto ha avuto luogo dal 13 giugno 2011 al 24 giugno 2011. Il prezzo di sottoscrizione iniziale era pari a EUR 100,- per azione. La data di pagamento delle sottoscrizioni iniziali era il 27 giugno 2011. Il primo Valore Patrimoniale Netto è stato calcolato in data 28 giugno 2011.

Le azioni di Classe B saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari a EUR 100.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classi	Importo minimo di sottoscrizione
A	Nessuno
B	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di sottoscrizione per gli investimenti successivi. Analogamente, non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto potrà essere prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro Comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore e Consulente per gli Investimenti: PKB Privatbank AG, Lugano, è stata nominata Gestore del Comparto in virtù di un contratto con efficacia dall'8 aprile 2011.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre e identico per tutte le classi, ammonta a un massimo dello 0,50% del valore patrimoniale netto medio della classe del Comparto per il trimestre in questione. Il tasso effettivo viene determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun trimestre.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un "*performance hurdle*" e di un "*high water mark*". L'*high water mark* corrisponde al Valore Patrimoniale Netto per azione più elevato del Comparto. Pertanto, la commissione di performance sarà dovuta solamente nel momento in cui il Valore Patrimoniale Netto per azione del Comparto supera la *performance hurdle* e l'*high water mark*. Ove questa duplice condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari al 15% della quota del Valore Patrimoniale Netto per azione (prima del pagamento della commissione di performance) superiore al *performance hurdle* o, se più elevato, all'*high water mark*. In ogni caso, l'applicazione dell'*high water mark* assicura che il Gestore abbia diritto a ricevere una commissione di performance solamente se sono state integralmente recuperate tutte le sottoperformance dei trimestri precedenti cumulativamente riportate ai trimestri successivi.

Il *performance hurdle* è uguale al rendimento del tasso Euribor a 3 mesi.

11. Commissione di distribuzione: la commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classi	Commissione di distribuzione
A	max 0,40%
B	max 0,20%

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 2 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto. Il livello di leva atteso è pari al 150%.

XXIX. PLANETARIUM FUND – Galileo Defensive

1. Obiettivi e politica di investimento:

Obiettivo del Comparto è conseguire nel medio periodo un aumento assoluto del valore dell'azione.

Il presente Comparto è composto da:

(1) liquidità;

(2) valori mobiliari di tipo obbligazionario a tasso fisso o variabile ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro Mercato Regolamentato e fondi regolamentati che investono principalmente in obbligazioni. È inoltre ammesso l'investimento in obbligazioni convertibili, *note* convertibili e altri titoli di credito, nonché eventuali valori mobiliari a capitale garantito. La maggior parte (almeno il 60%) delle obbligazioni detenute in portafoglio dovrà avere rating investment grade assegnato da un'agenzia riconosciuta;

(3) azioni o altri valori mobiliari assimilabili ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro Mercato Regolamentato e fondi regolamentati che investono principalmente in azioni. La quota di patrimonio investita in azioni, fondi azionari o titoli assimilabili non potrà in alcun caso superare il 25%;

(4) fondi regolamentati dalla direttiva UCITS III che seguono diverse strategie nel quadro di una filosofia orientata verso una performance assoluta. La quota di fondi "Total Return" o "alternativi" non potrà mai superare il 25% del patrimonio totale del Comparto.

La porzione investita in liquidità e obbligazioni (di cui ai precedenti punti (1) e (2)) dovrà sempre rappresentare almeno il 70% del patrimonio totale del Comparto.

Non sono previsti limiti di investimento geografici; per contro, almeno il 60% del patrimonio sarà investito in strumenti denominati in EUR (valuta di riferimento del Comparto).

Ai fini della copertura del rischio di cambio, gli investimenti in strumenti finanziari denominati in divise diverse dall'euro potranno essere coperti in conformità alle disposizioni del capitolo 10 "Copertura dei rischi e ricorso a strumenti finanziari".

Il Comparto può altresì ricorrere a strumenti finanziari derivati negoziati in un mercato regolamentato o fuori borsa con finalità:

- di copertura dei rischi;
- di efficiente gestione del portafoglio;
- di investimento.

Il rischio globale connesso agli strumenti finanziari derivati non può superare il valore del patrimonio netto del Comparto.

2. Divisa di denominazione del Comparto: EUR

3. Le azioni: Le azioni sono nominative o al portatore, a scelta del socio. I certificati al portatore sono emessi in tagli da 1, 5, 10 e 100 azioni. Le azioni del presente Comparto sono azioni a capitalizzazione.

Il Comparto emetterà due classi di azioni:

Classe	Tipo di investitore
A	Riservata agli investitori privati (LU0599027090)
B	Riservata agli investitori istituzionali (LU0599027173)

Il periodo di sottoscrizione iniziale previsto per le azioni di Classe A del presente Comparto ha avuto luogo dal 13 giugno 2011 al 24 giugno 2011. Il prezzo di sottoscrizione iniziale era pari a EUR 100,- per azione. La data di pagamento delle sottoscrizioni iniziali era il 27 giugno 2011. Il primo Valore Patrimoniale Netto è stato calcolato in data 28 giugno 2011.

Le azioni di Classe B saranno disponibili sin dalla prima sottoscrizione a un prezzo di sottoscrizione iniziale pari a EUR 100.

4. Sottoscrizione e detenzione minime: Al primo investimento nel presente Comparto, gli investitori dovranno sottoscrivere azioni per l'importo minimo riportato nella seguente tabella:

Classi	Importo minimo di sottoscrizione
A	Nessuno
B	EUR 250.000 escluse le spese di sottoscrizione e distribuzione

Non è previsto alcun importo minimo di sottoscrizione per gli investimenti successivi. Analogamente, non è previsto alcun importo minimo di detenzione.

5. Commissione di sottoscrizione: Una commissione di sottoscrizione del 3,50% max. dell'importo sottoscritto potrà essere prelevata al fine della remunerazione del Distributore Principale e di eventuali altri distributori.

6. Rimborso: Tutti i soci hanno il diritto, in qualsiasi momento e senza limiti, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie azioni secondo la procedura illustrata al capitolo 5 "Rimborso di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per le classi di questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di rimborso.

7. Conversione: Il socio può richiedere la conversione totale o parziale delle proprie azioni in azioni di un altro Comparto o di un'altra classe secondo la procedura illustrata al capitolo 6 "Conversione di Azioni" della Parte A del presente Prospetto. Per questo Comparto non sarà prelevata alcuna commissione di conversione.

8. Frequenza del calcolo del NAV: Ogni giorno lavorativo bancario a Lussemburgo.

9. Gestore e Consulente per gli Investimenti: PKB Privatbank AG, Lugano, è stata nominata Gestore del Comparto in virtù di un contratto con efficacia dall'8 aprile 2011.

10. Commissione di gestione: La commissione di gestione servirà a remunerare il Gestore. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre e identico per tutte le classi, ammonta a un massimo dello 0,75% del valore patrimoniale netto medio della classe del Comparto per il trimestre in questione. Il tasso effettivo viene determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Gestore percepirà inoltre una commissione di performance in conformità ai criteri sotto esposti. La commissione di performance sarà calcolata a ogni data di valutazione e sarà pagabile alla fine di ciascun trimestre.

La commissione di performance è soggetta all'applicazione di un "*performance hurdle*" e di un "*high water mark*". L'*high water mark* corrisponde al Valore Patrimoniale Netto per azione più elevato del Comparto. Pertanto, la commissione di performance sarà dovuta solamente nel momento in cui il Valore Patrimoniale Netto per azione del Comparto supera il *performance hurdle* e l'*high water mark*. Ove questa duplice condizione sia soddisfatta, la commissione di performance per azione sarà pari al 15% della quota del Valore Patrimoniale Netto per azione (prima del pagamento della commissione di performance) superiore al *performance hurdle* o, se più elevato, all'*high water mark*. In ogni caso, l'applicazione dell'*high water mark* assicura che il Gestore abbia diritto a ricevere una commissione di performance solamente se sono state integralmente recuperate tutte le sottoperformance dei trimestri precedenti cumulativamente riportate ai trimestri successivi.

Il *performance hurdle* è uguale al rendimento del tasso Euribor a 3 mesi + 100 punti base (annualizzato).

11. Commissione di distribuzione: la commissione di distribuzione servirà a remunerare il Distributore Principale, PKB Privatbank AG. Il tasso annuo di tale commissione, pagabile alla fine di ciascun trimestre, ammonta a:

Classi	Commissione di distribuzione
A	max 0,75%
B	max 0,35%

Tale commissione di distribuzione servirà altresì a remunerare PKB Privatbank AG, Lugano per i servizi di Rappresentante e Responsabile del Servizio di pagamento in Svizzera, nonché eventuali altri distributori.

12. Trattamento fiscale: La SICAV è soggetta in Lussemburgo a una *taxe d'abonnement* annua pari allo 0,05% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe A e allo 0,01% del valore dell'attivo netto delle azioni di Classe B. Siffatta imposta è pagabile trimestralmente sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui l'imposta si riferisce.

13. Quotazione in borsa: Le azioni del Comparto non sono quotate presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

14. Profilo dell'investitore tipo – Valutazione del rischio: Classe 3 su una scala di rischio da 0 (rischio minimo) a 6 (rischio massimo); la classe di rischio 0 indica una volatilità molto bassa, ma non significa necessariamente assenza di rischio.

15. Profilo di rischio: Poiché il Comparto è soggetto alle fluttuazioni dei mercati finanziari e ai rischi inerenti a qualunque investimento in valori mobiliari, non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'investitore rischia inoltre di recuperare un importo inferiore a quello investito. Il Comparto può altresì ricorrere a tecniche e strumenti finanziari per scopi diversi dalla copertura dei rischi entro i limiti previsti dal capitolo 10 del presente Prospetto. Siffatti strumenti presentano un grado di rischio più elevato rispetto agli investimenti in valori mobiliari, riconducibile in particolare a una maggiore volatilità e a un'eventuale carenza di liquidità. Tali tecniche e strumenti possono essere utilizzati solo nella misura in cui essi non influiscono negativamente sulla politica di investimento del Comparto.

16. Metodo per la determinazione del rischio globale

Per la determinazione del rischio globale viene impiegato il metodo del VaR assoluto. Il livello di leva atteso è pari al 150%.